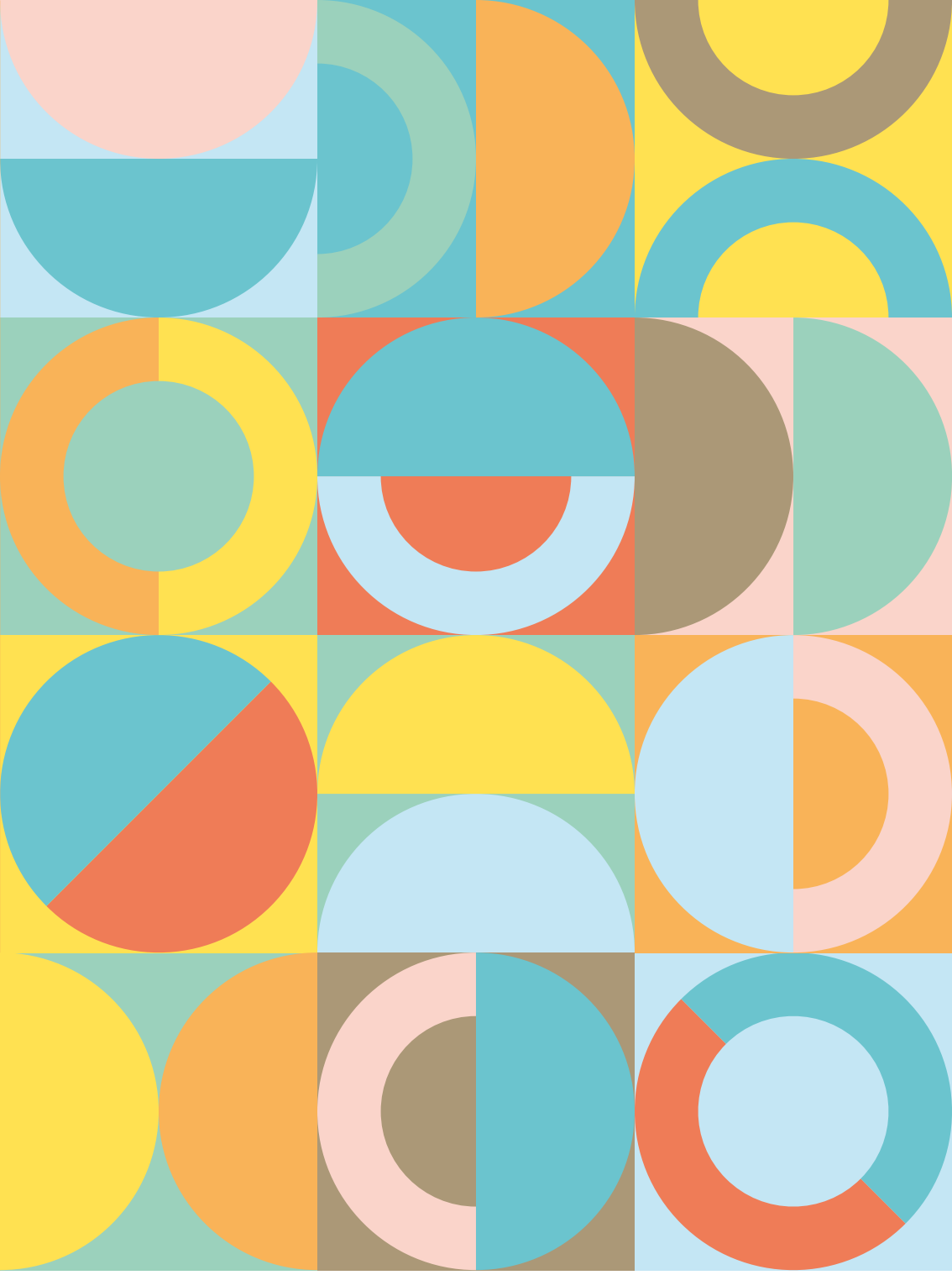


Bilancio Sociale 2025

isola

Bilancio Sociale 2025

Indice

1 Guida alla lettura 6

1.1 Struttura del documento 8

1.2 Riferimenti normativi e obiettivi del documento 9

1.3 Nota metodologica 10

2 Isola 14

2.1 Le sfide del contesto locale 16

2.1.1. Povertà educativa 17

2.1.2. Mercato del lavoro 19

2.1.3. Nuove imprese 20

2.1.4. Settore delle industrie culturali e creative 20

2.2 Informazioni generali e valori, missione e obiettivi 22

2.3 Missione, sistema dell'offerta e obiettivi di impatto 26

3 Le attività 30

3.1 Spazi 34

3.2 Coalizioni 53

3.3 Progetti 60

3.3.1. Scuola 62

3.3.2. Competenze e lavoro 77

3.3.3. Imprenditorialità e innovazione 92

3.3.4. Cultura, creatività e arte 124

3.4 Isola fuori dall'Isola 137

3.5 Il programma Onda 140

3.6 Verso il secondo triennio: il processo di ridefinizione strategica 146

4 Struttura, amministrazione e governance responsabile 158

4.1 Base sociale, Consiglio di amministrazione e Organo di controllo 160

4.2 Struttura, composizione e valorizzazione del Personale 164

4.3 Il nostro Arcipelago 170

4.4 L'impegno ESG 178

4.4.1. Ambiente 178

4.4.2. Parità di genere 178

4.4.3. Certificazioni 179

4.4.4. Reti e alleanze 183

4.5 Progetti ESG di cui Isola è beneficiaria 184

5 La situazione economico-finanziaria 186

5.1 Rendiconto gestionale 188

6 Monitoraggio dell'Organo di controllo 192

6.1 Modalità di effettuazione ed esiti 194

Bibliografia e sitografia 198

Riferimenti normativi 199

Crediti 200

Lettera del Presidente

C'è un momento, nella vita di un'organizzazione, in cui ci si ferma e ci si chiede: siamo diventati ciò che volevamo essere? Il 2025 è stato per me, e per Isola, l'anno di questa domanda.

Viviamo un tempo in cui le certezze collettive si sono indebolite. L'ordine multilaterale che per decenni ha retto le relazioni tra paesi, economie e comunità mostra crepe profonde: guerre in corso, conflitti irrisolti, accordi internazionali messi in discussione, una crescente frammentazione che alimenta sfiducia e chiusura. In questo scenario, il rischio più grande, oltre ai drammi che colpiscono intere popolazioni, è l'abitudine ad accettare tutto questo come inevitabile.

Eppure, proprio dentro questa frammentazione, emerge con forza il ruolo di chi costruisce coesione dal basso. Il Terzo Settore e l'imprenditorialità sociale non sono più soltanto risposte ai fallimenti del mercato o dello Stato: sono infrastrutture di fiducia, luoghi dove si ricompongono legami spezzati e si sperimentano modelli che tengono insieme sostenibilità economica e giustizia sociale. È una responsabilità che sentiamo nostra, con la consapevolezza che la Sicilia – con le sue contraddizioni e le sue straordinarie energie – è un terreno dove questa responsabilità assume un significato particolarmente concreto.

Il 2025 chiude il primo triennio di vita di Isola. Tre anni in cui siamo passati dall'ascolto alla sperimentazione, dalla sperimentazione alla prima maturità. Ogni area di impatto ha espresso programmi strutturati, quasi tremila giovani sono stati coinvolti nei nostri percorsi, e un ecosistema di oltre cento organizzazioni si è consolidato intorno alla nostra missione.

Ma il fatto più significativo del 2025 non è un singolo risultato: è il modo in cui abbiamo scelto di guardare avanti. Abbiamo dedicato grandi energie al processo partecipato che ha coinvolto il team, il Consiglio di Amministrazione, le aziende delle Coalizioni, i partner, le istituzioni e l'intero arcipelago dei nostri stakeholder nella costruzione del Piano Strategico 2026–2028. Non un documento imposto dall'alto, ma il frutto di un lavoro corale: oltre quattrocentocinquanta contributi raccolti, una nuova Teoria del Cambiamento, un cruscotto di circa cento indicatori che mette a sistema, ancor di più, sostenibilità economica e generazione di impatto sociale nella stessa logica e nello stesso strumento. Al centro della nuova strategia c'è un concetto che ci sta particolarmente a cuore: l'agency – l'agentività, ossia la capacità di un individuo di orientarsi, scegliere e attivare percorsi professionali sostenibili. È la sintesi di ciò che facciamo ogni giorno: ridurre le barriere informative, relazionali e competenziali che separano i giovani e le giovani del nostro territorio dalle opportunità che Catania può offrire o che possono essere create proprio da loro.

Il 2025 è stato anche l'anno in cui Isola ha ottenuto la certificazione B Corp, con un punteggio di 107,2 su una soglia minima di 80: un impegno pubblico e verificato, che ci colloca tra le primissime imprese certificate in Sicilia. Abbiamo inoltre avviato programmi strategici che saranno i pilastri della nostra strategia come Energie con il Sud, dedicato ai NEET e Hack the Gap, per stimolare nuova imprenditorialità e autoimpiego, con una attenzione particolare alle donne.

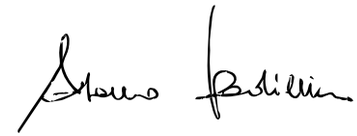
Non sono risultati isolati. Sono i frutti di un albero le cui radici affondano nell'infrastruttura relazionale, culturale e organizzativa che pazientemente abbiamo costruito negli scorsi anni. È questa la lezione più importante che il primo triennio ci consegna: il cambiamento sociale non nasce dall'azione episodica, ma dalla cura costante del terreno in cui le opportunità possono attecchire.

Ringrazio chi rende tutto questo possibile: il team di Isola, il Consiglio di Amministrazione, i soci, le aziende delle Coalizioni, i partner istituzionali e progettuali, i grantmakers, i media, le community e le migliaia di giovani che ci affidano un pezzo del loro futuro.

È una fiducia che non diamo mai per scontata. Il secondo triennio comincia ora. Lo affrontiamo con più consapevolezza, strumenti migliori e la stessa ostinata convinzione: che dalla Sicilia possa nascere un modello di sviluppo in cui nessuno debba scegliere di andar via per mancanza di opportunità.

Con gratitudine,

Antonio Perdichizzi
Presidente di Isola Catania Impresa Sociale S.r.l.



01

Guida alla lettura

1.1

Struttura del documento

Il presente Bilancio Sociale chiude il triennio 2023-2025, ossia il primo ciclo di vita di Isola Catania Impresa Sociale S.r.l. (da qui denominata semplicemente "Isola"): un periodo di sperimentazione, costruzione collettiva e apprendimento continuo che ha visto il coinvolgimento di tutti i portatori di interesse sin dal primo trimestre del 2023. Fin dall'avvio, ogni area di impatto è stata definita insieme - con soci, personale, partner e beneficiari - in coerenza con l'idea di *governance partecipata* che è parte integrante dell'identità dell'Impresa. Il 2025 è stato l'anno in cui questa sperimentazione ha raggiunto la sua prima maturità: ogni area di impatto dell'Organizzazione ha espresso programmi pilota strutturati, con quasi 3.000 beneficiari e beneficiarie coinvolti. E proprio nel corso di quest'anno, guardando già al secondo triennio, Isola ha avviato un processo corale di ridefinizione strategica - il "cantiere strategico" - che ha prodotto il primo Piano Strategico triennale dell'Impresa.

Redigere questo Bilancio è stato, come ogni anno, molto più di un adempimento normativo. Come suggerito dalle Linee guida ministeriali[1], lo strumento ha favorito lo sviluppo interno di processi di rendicontazione, valutazione e controllo dei risultati, contribuendo a una gestione più efficace e coerente con i valori e la missione. Anche quest'anno il Bilancio fornisce informazioni sui risultati sociali, ambientali ed economici, consente di confrontare i risultati nel tempo - rispetto agli anni precedenti - e nello spazio - rispetto ad enti analoghi - e permette di verificare l'efficacia delle azioni intraprese in relazione ai destinatari di riferimento.

La Sezione 1 di questo documento offre l'inquadramento metodologico e normativo: i riferimenti legislativi e l'impostazione adottata, per offrire a chi legge una bussola chiara prima di entrare nel merito.

La Sezione 2 contestualizza l'Impresa: un'analisi delle sfide del territorio in cui Isola opera, seguita dalla presentazione di informazioni generali, valori e missione. Il 2025 ha confermato la strategia del 2024, vivendola però come anno di test e di programmi pilota: non ancora un'edizione di consolidamento, ma la prima in cui le tesi di impatto sono state messe davvero alla prova.

La Sezione 3 racconta le attività attraverso le tre social business unit - Spazi, Coalizioni e Progetti - con i progetti suddivisi nelle quattro aree di impatto: Scuola, Competenze e lavoro, Imprenditorialità e innovazione e Cultura, creatività e arte. La sezione si chiude con una sottosezione, la 3.4, dedicata al lavoro corale di co-design che, a partire dall'esperienza del primo triennio, ha gettato le basi per un secondo ciclo triennale di consolidamento.

La Sezione 4 descrive la struttura organizzativa e le pratiche di governance responsabile. Quest'anno un'attenzione particolare è stata dedicata alle certificazioni ottenute - B Corp, EcoVadis e la vigilanza annuale UNI/PdR 125 sulla parità di genere - e alle reti e alleanze a cui Isola si è unita nel corso del 2025, realtà con cui condividiamo missione e visione e che ci connettono a community, buone pratiche e alleati nazionali e internazionali.

Le Sezioni 5 e 6 di questo Bilancio, sono dedicate, rispettivamente, alla situazione economico-finanziaria e alla relazione dell'Organo di controllo, a garanzia di trasparenza, responsabilità e conformità normativa.

1. (D.M. 4 luglio 2019, §4),

1.2

Riferimenti normativi e obiettivi del documento

Il presente Bilancio Sociale, relativo all'esercizio fiscale compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2025, è redatto da Isola Catania Impresa Sociale S.r.l., società a responsabilità limitata con qualifica di impresa sociale, in adempimento a quanto previsto dall'articolo 9, comma 2, del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 112[2], recante la revisione della disciplina in materia di impresa sociale. La sua elaborazione è conforme alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, adottate con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019)[3].

Il documento tiene inoltre conto di quanto stabilito dall'articolo 7, comma 3, della Legge 6 giugno 2016, n. 106[4], che definisce la valutazione dell'impatto sociale come la valutazione qualitativa e quantitativa, sul breve, medio e lungo periodo, degli effetti delle attività svolte sulla comunità di riferimento rispetto all'obiettivo individuato. In coerenza con le Linee guida per la realizzazione di sistemi di valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte dagli enti del Terzo settore (Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 23 luglio 2019, pubblicato nella G.U. n. 214 del 12 settembre 2019)[5], Isola ha sviluppato un percorso strutturato di misurazione volto a rendicontare il proprio impegno nel migliorare le condizioni sociali, culturali ed economiche del territorio e delle comunità in cui opera.

2. Articolo 9, comma 2, del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 112

3. Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019)

4. Articolo 7, comma 3, della Legge 6 giugno 2016, n. 106

5. Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 23 luglio 2019, pubblicato nella G.U. n. 214 del 12 settembre 2019

Questo approccio riflette il concetto di *accountability*. Come precisano le Linee guida ministeriali, richiamandosi al Dizionario di Economia e Finanza Treccani (2012)[6], il termine «comprende e presuppone oltre ai concetti di responsabilità quelli di "trasparenza" e "compliance", la prima intesa come accesso alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, fra cui gli indicatori gestionali e la predisposizione del bilancio e di strumenti di comunicazione volti a rendere visibili decisioni, attività e risultati [...] la seconda si riferisce al rispetto delle norme [...] sia come garanzia della legittimità dell'azione sia come adeguamento dell'azione agli standard stabiliti da leggi, regolamenti, linee guida etiche o codici di condotta» (D.M. 4 luglio 2019, § 2, quinto capoverso, nota 2)[7]. Trasparenza e compliance non sono per noi un obbligo formale, ma una scelta consapevole e coerente con la missione dell'Impresa.

Il Bilancio Sociale è un documento pubblico, rivolto a chiunque voglia conoscere il lavoro di Isola: soci, partner, istituzioni, beneficiari e beneficiarie, donatori e comunità. Offre un quadro complessivo delle attività e dei risultati, rendendo possibile il confronto nel tempo e con organizzazioni analoghe. Non coincide con la relazione di missione prevista dall'articolo 13 del Codice del Terzo Settore[8]: i due documenti sono distinti ma complementari e vengono redatti e pubblicati in parallelo, per offrire una lettura integrata e trasparente della vita dell'Organizzazione.

1.3

Nota metodologica

Questo Bilancio Sociale è costruito attorno a un impegno preciso: restituire un'immagine dell'Organizzazione che sia al tempo stesso onesta, verificabile e comprensibile per chi legge, indipendentemente dal proprio livello di familiarità con il linguaggio del Terzo Settore.

Non si registrano cambiamenti significativi di perimetro o di metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione. Gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite[9] continuano a costituire il quadro di riferimento internazionale entro cui Isola legge e comunica il proprio impatto. I target e gli SDGs individuati nel 2023 e confermati nel 2024 restano invariati anche per il 2025, a testimonianza di una coerenza strategica che attraversa l'intero primo triennio. La mappatura degli SDGs rilevanti è illustrata nella grafica seguente.

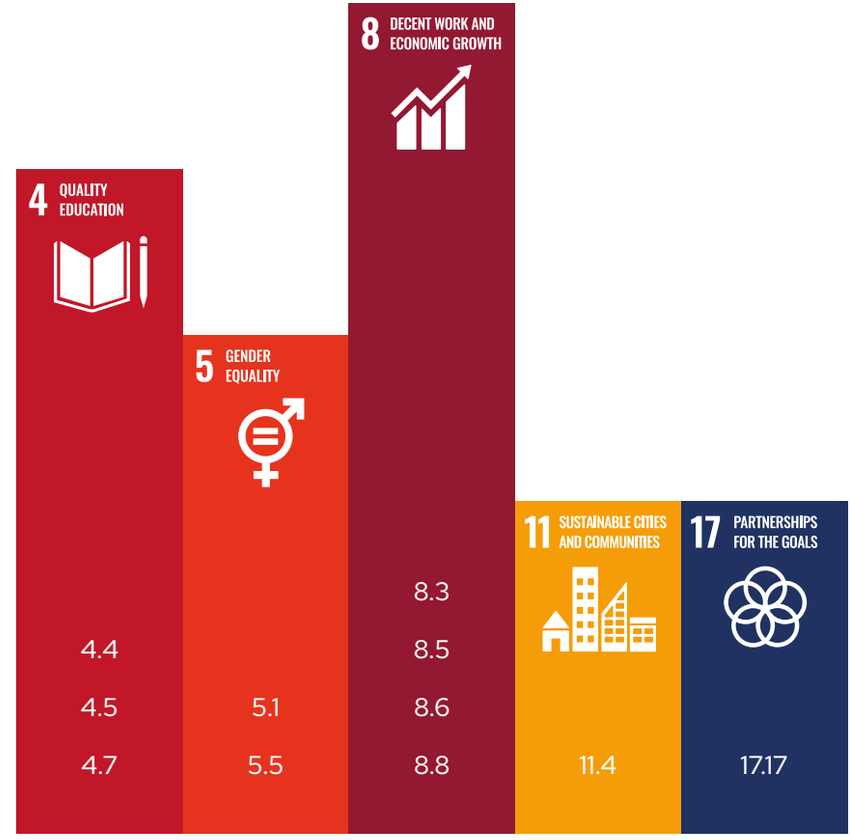
6. Linee guida ministeriali, richiamandosi al Dizionario di Economia e Finanza Treccani (2012)

7. D.M. 4 luglio 2019, § 2, quinto capoverso, nota 2

8. Articolo 13 del Codice del Terzo Settore

9. Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals - SDGs) delle Nazioni Unite

SDGs perseguiti da Isola



SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS

TARGET DI RIFERIMENTO

La stesura del documento ha seguito i dieci principi di redazione previsti dalla normativa vigente[10]. La rilevanza ha orientato la selezione delle informazioni, privilegiando ciò che è davvero utile a formare un giudizio fondato sull'operato di Isola. La completezza ha richiesto di mappare i principali portatori di interesse - interni ed esterni - e di includere tutte le informazioni necessarie a consentire loro una valutazione dei risultati sociali, economici e ambientali dell'Impresa. La trasparenza si è tradotta nell'esplicitare i criteri adottati nella raccolta e nell'organizzazione dei dati, facendo riferimento agli strumenti metodologici che guidano il sistema di misurazione, tra cui la Teoria del Cambiamento e il Social Business Model. La neutralità ha imposto di dar conto tanto dei progressi compiuti quanto delle difficoltà incontrate. La competenza di periodo assicura che tutte le attività, i progetti e i dati rendicontati appartengano all'anno fiscale 2025. La comparabilità è stata garantita integrando i dati 2025 con riferimenti alle due annualità precedenti - 2023 e 2024 - e con confronti territoriali riferiti al contesto siciliano e meridionale, nell'analisi di contesto. La chiarezza ha guidato le scelte linguistiche, puntando a un testo accessibile senza sacrificare la precisione. La veridicità e verificabilità sono state assicurate attraverso la citazione delle fonti e la documentazione dei dati principali. L'attendibilità ha richiesto prudenza nella presentazione dei risultati, evitando sovrastime e segnalando esplicitamente i limiti della misurazione - in particolare la difficoltà di rilevare gli indicatori di impatto di lungo periodo sui beneficiari e le beneficiarie. Infine, l'autonomia delle terze parti è stata garantita: la redazione è stata coordinata internamente, preservando indipendenza di giudizio e coerenza metodologica in ogni fase del processo.

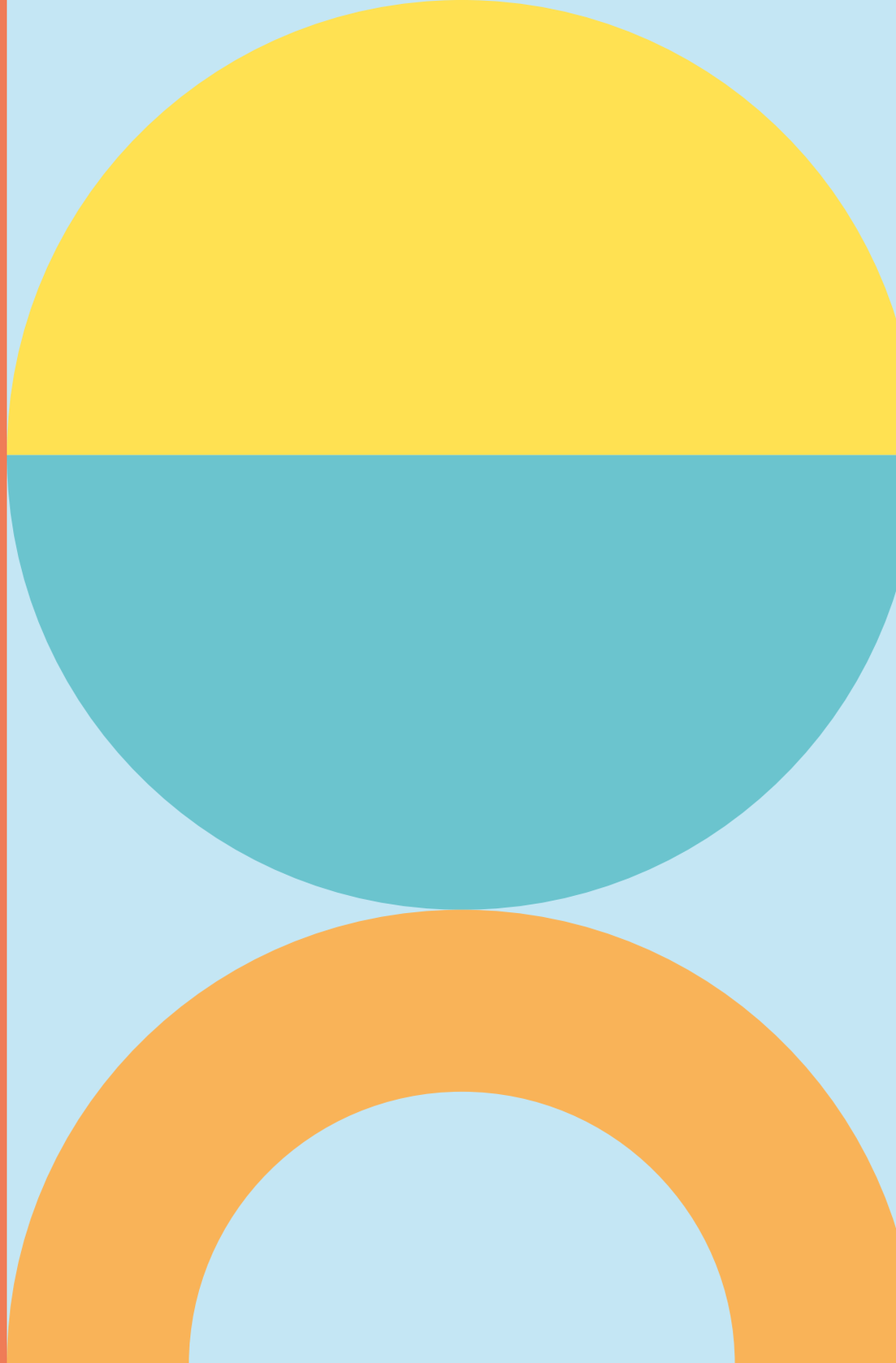
10. Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, *Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore*

I dati quantitativi e qualitativi impiegati provengono da una pluralità di fonti: database dei software gestionali, verifiche amministrative, bilancio economico, strumenti di project management, report dei singoli progetti, insight da social media, newsletter e sito web, riunioni interne, focus group, analisi qualitative e sessioni di mentorship e advisory.

Alcuni dei dati relativi all'efficacia dei progetti su beneficiari e beneficiare e relativa al loro grado di soddisfazione è stata raccolta tramite la somministrazione di questionari, nella quasi totalità dei casi somministrati in forma anonima. A questo proposito vale la pena chiarire che nella sezione 3.3, quella relativa ai "Progetti" di Isola, le schede di alcune delle iniziative sono seguite da feedback qualitativi raccolti tramite i suddetti questionari: visto che i questionari erano anonimi, tali feedback sono associati a nomi di fantasia, salvo rare eccezioni esplicitamente indicate, mentre i dati anagrafici parziali (età e provenienza geografica) sono sempre reali, in quanto sistematicamente rilevati.

02

Isola



2.1

Le sfide del contesto locale

Il 2025 segna un'inversione di tendenza per Catania: dopo il miglioramento registrato nell'edizione precedente, la provincia perde 13 posizioni nella classifica annuale sulla qualità della vita de Il Sole 24 Ore, scivolando dal 83° al 96° posto su 107 province[11]. Un'analisi del contesto catanese più approfondita rivela, a tal proposito, una dicotomia tra dinamiche economiche apparentemente positive (l'occupazione, come il PIL, risulta in una fase stabilmente crescente) e criticità persistenti nel tessuto sociale, che incidono significativamente sulla qualità della vita dei residenti. Dall'analisi disaggregata per fasce generazionali il quadro risulta, infatti, ben più critico: la provincia si colloca al 101° posto per la qualità della vita dei bambini (ossia gli individui di età compresa tra gli 0 e i 14 anni) e al 102° per quella dei giovani (ossia quella della popolazione di età compresa tra i 18 e i 35 anni)[12]. Questa collocazione sistematica tra le ultime province italiane non è un dato accessorio, ma un'evidenza statistica che segnala una crisi di sostenibilità intergenerazionale, alimentando l'emigrazione giovanile e la conseguente erosione del capitale umano e produttivo. Tra il 2011 e il 2024, circa 116.000 giovani siciliani tra i 18 e i 34 anni hanno lasciato l'Isola verso il resto d'Italia, mentre 163.000 hanno scelto di trasferirsi all'estero. Una perdita di capitale equivalente al 15,1% del PIL regionale[13], una misura dell'investimento in formazione che il territorio non riuscirà a recuperare in termini di produttività locale. A questo si affianca un crescente disimpegno civico: la quota di elettori siciliani alle Elezioni Europee del 2024 si è arrestata al 38,0%, quindi ben al di sotto del 49,7% registrato a livello nazionale[14]; e l'affluenza alle Elezioni Amministrative 2023, attestatasi al 52,85% (0,28% in meno rispetto alle precedenti[15]), segnala una disaffezione che non risparmia nemmeno la dimensione locale.

Sin dalla sua nascita, Isola ha deciso di confrontarsi con le criticità più pressanti del territorio, strutturando il proprio intervento attorno a quattro ambiti prioritari: la povertà educativa, le dinamiche del mercato del lavoro, il mondo delle nuove imprese e il settore delle industrie culturali e creative. Di ciascuna di queste sfide esploriamo qui di seguito la portata e le caratteristiche, per dare piena evidenza dei fenomeni che Isola affronta nel proprio impegno per uno sviluppo più equo, inclusivo e sostenibile del territorio.

11. Il Sole 24 Ore. (2025). *Qualità della vita 2025: indagine annuale sulla qualità della vita nelle province italiane*. lab24. ilsole24ore.com

12. Il Sole 24 Ore. (2025). *La qualità della vita nel 2025: indice per fasce d'età*. lab24. ilsole24ore.com

13. CNEL. (2025). *L'attrattività dell'Italia per i* giovani. cnel.it

14. Istat. (2025). *Benessere equo e sostenibile dei territori – Sicilia 2025*. istat.it

15. Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica. (2023). *Elezioni Amministrative del 28-29 maggio 2023 - Report Affluenza*. elezioni.regione.sicilia.it

2.1.1

Povertà educativa

La Sicilia rappresenta uno dei contesti più critici a livello nazionale per quanto riguarda la qualità dell'istruzione e l'accesso alle opportunità formative. Secondo il Rapporto INVALSI 2025[16], la regione risulta la più in difficoltà su quasi tutte le prove e fasce d'età: con il 53,3% di low performer in lettura, detiene la quota più alta di studenti con scarse competenze alfabetiche tra tutte le regioni italiane[17]. La quota di giovani siciliani tra i 25 e i 39 anni in possesso di una laurea o di altri titoli terziari è pari al 21,8%, un valore inferiore di 8,2 punti percentuali rispetto alla media italiana[18]. Inoltre, persiste il fenomeno dell'abbandono scolastico, che si intreccia pienamente in un circolo vizioso con la povertà educativa – una condizione che non si limita alla mancanza di accesso all'istruzione, ma che comprende anche la carenza di opportunità territoriali e sociali che possano favorire lo sviluppo cognitivo e sociale della popolazione studentesca. A questi fenomeni si affianca quello della dispersione scolastica implicita, che riguarda gli studenti e le studentesse che hanno formalmente completato il secondo ciclo di studi e ottenuto un diploma, ma senza riuscire ad acquisire le competenze che dovrebbero accompagnare quel traguardo. Secondo i dati INVALSI 2025, in Sicilia il 23,6% degli studenti del terzo anno della scuola secondaria di primo grado è a rischio di dispersione implicita[19] – il valore più alto tra tutte le regioni italiane. Sul fronte della dispersione esplicita, la Sicilia rimane invece la regione con l'incidenza più elevata di abbandoni precoci (15,2%) nonostante il miglioramento del dato nazionale, sceso per la prima volta sotto il 10% nel 2024[20].

16. INVALSI - Servizio Statistico. (2025). *Rapporto prove INVALSI 2025*. invalsi.it

17. Istat. (2025). *Indagine conoscitiva su povertà educativa, abbandono e dispersione scolastica*. istat.it

18.Istat. (2024). *Benessere equo e sostenibile dei territori: Sicilia 2024*. istat.it

19. Istat. (2025). I*ndagine conoscitiva su povertà educativa, abbandono e dispersione scolastica*. istat.it

20. Openpolis - Con i bambini. (2025). *Elaborazione su dati Eurostat*. openpolis.it

La povertà educativa non si limita al perimetro scolastico in senso stretto, ma si estende alla sfera dei servizi di base e della partecipazione culturale. Nel 2022, in Sicilia solo il 6,6% dei bambini tra 0 e 2 anni ha avuto accesso ai servizi comunali per l'infanzia, un dato sostanzialmente invariato rispetto all'anno precedente e collocato oltre 10 punti percentuali al di sotto della media italiana. La Città Metropolitana di Catania è una delle aree con la minore offerta di servizi per l'infanzia a livello nazionale, con una percentuale di posti disponibili negli asili nido per bambini sotto i 3 anni molto lontana dall'obiettivo europeo del 33%[21]. Questa carenza limita l'accesso precoce a stimoli culturali e sociali fondamentali, perpetuando le condizioni di svantaggio già nelle primissime fasi dello sviluppo.

A contribuire a questo processo di impoverimento culturale ed educativo si aggiunge una diffusa sfiducia dei giovani nelle possibilità offerte dal territorio: un'elaborazione interna ha evidenziato come il 73% degli studenti intervistati prossimi alla maturità non consideri la Sicilia un contesto fertile per approfondire gli studi o costruire una carriera lavorativa, ritenendo le opportunità formative e professionali più accessibili altrove[22]. Tale percezione è confermata dagli indicatori di mobilità dei giovani laureati, che documentano lo svantaggio strutturale della regione e la tendenza dei giovani più qualificati ad abbandonare i territori di residenza. In assenza di un'istruzione di qualità e di opportunità territoriali adeguate, le probabilità di accedere a percorsi formativi e professionali si riducono drasticamente, soprattutto per chi proviene da famiglie economicamente svantaggiate, perpetuando un ciclo di disuguaglianza che ostacola la mobilità sociale.

21. Openpolis. (2019). *Le mappe della povertà educativa* - al 5,5%. openpolis.it

22. Elaborazione su questionari somministrati a studenti di istituti catanesi al termine di un percorso di orientamento

2.1.2

Mercato del lavoro

Il mercato del lavoro siciliano e catanese continua a presentare criticità strutturali che nessun segnale di ripresa economica è ancora riuscito a correggere. Il tasso di disoccupazione nella provincia di Catania ammonta al 12,7% e acquisisce ancora maggiore rilevanza se associato all'alto tasso di inattività del 46,1%[23]. La combinazione di disoccupati e inattivi evidenzia una vasta riserva di capitale umano inespresso, che rappresenta al contempo il principale ostacolo e la maggiore opportunità di sviluppo per il territorio.

Le disparità di genere aggravano ulteriormente il quadro: l'inattività femminile tocca il 59,3% (contro il 32,7% maschile), mentre la disoccupazione nella fascia 15-24 anni si attesta al 12,7% di tasso di occupazione[24] - un valore che racconta con chiarezza la difficoltà di ingresso dei giovani nel sistema produttivo. A livello europeo, la Regione detiene un record negativo in termini di occupazione giovanile, collocandosi all'ultimo posto tra le 228 regioni dell'Unione Europea per cui sono disponibili i dati. Secondo i dati Eurostat, nel 2024 il 31,4% dei giovani siciliani tra i 18 e i 29 anni risultava NEET (Not in Education, Employment or Training), percentuale in aumento del 3,5% rispetto al 2023. Inoltre, il dato è nettamente superiore alla media europea del 13,1% e 11,8 punti percentuali più alto della media nazionale[25].

Il problema non riguarda soltanto la quantità dell'occupazione, ma anche la sua qualità: considerando il basso tasso di trasformazioni contrattuali a tempo indeterminato e la scarsa disponibilità di depositi bancari pro capite, la crescita economica che il territorio riesce a generare non si traduce in un potere d'acquisto adeguato né in un'accumulazione di risparmio sufficiente. Catania è la 76° città italiana per retribuzione media annuale dei lavoratori dipendenti, e i costi crescenti - in particolare quelli relativi ai canoni di locazione - creano un meccanismo di vulnerabilità economica e sociale che penalizza tutti, ma in modo ancora più insistente le categorie più fragili come le famiglie monoreddito, giovani e anziani[26]. Infine, la questione salariale rappresenta una delle principali cause della fuga di cervelli, con retribuzioni medie nette a tre anni dal titolo di studio di €1.549 , dove il Gender Pay Gap particolarmente marcato (gli uomini guadagnano in media €207 al mese in più delle donne[27]) spiega la crescente selettività dell'emigrazione femminile di risorse altamente qualificate.

23. InfoCamere. (2025). *Elaborazione su dati Registro Imprese, Inps, Istat e Banca d'Italia.* ctrgsr.camcom.gov.it

24. InfoCamere. (2025)

25. Eurostat. (2024). *Database LFSE_22.* ec.europa.eu/eurostat

26.Il Sole 24 Ore. (2025).

27. SVIMEZ. (2026). *Rapporto SVIMEZ sulle migrazioni dei laureati.* svimez.it

2.1.3

Nuove imprese

La Città Metropolitana di Catania ha visto il numero di imprese attive rimanere stabile: da inizio 2025 a inizio 2026 si è registrato una riduzione di circa 66 imprese, equivalente ad un calo solamente dello 0,1%[28]. Infatti, il valore della produzione delle imprese con bilancio di Catania ammonta a quasi 21 miliardi di euro, facendo di Catania una delle città di spicco del Mezzogiorno insieme a Napoli, Bari e Palermo. Questa stabilità è supportata anche da una consistente presenza di imprese giovanili: a Catania se ne contano circa 9.200, una cifra pari all'8% del totale[29], tanto da collocare la città al 14° posto in Italia per imprenditoria giovanile[30]. Tuttavia, questo connotato positivo non riesce ancora a tradursi in una massa critica capace di generare valore economico significativo e occupazione stabile. Il sistema economico presenta una struttura ancora marcatamente polarizzata, in cui la crescita del PIL è sostenuta da pochi soggetti forti, mentre il tessuto diffuso delle PMI stenta a reggere in un contesto economico ancora difficile.

Le startup innovative rappresentano un ulteriore banco di prova. Tra il 2012 e il 2024, la Sicilia ha visto l'iscrizione di 1.251 società di capitali nella sezione speciale del registro delle imprese dedicata alle startup innovative, con un'incidenza di appena 2,9 startup ogni 10.000 abitanti in età lavorativa - valore al di sotto sia della media del Mezzogiorno (4,0) che di quella nazionale (6,0)[31]. Le province metropolitane di Catania, Messina e Palermo mostrano una maggiore concentrazione, trainate dagli atenei, ma il tasso di sopravvivenza a lungo termine rimane problematico: a otto anni dall'avvio, le startup innovative siciliane si attestano 2,9 punti percentuali al di sotto rispetto al gruppo di confronto delle altre società di capitali[32].

28. CCIAA Marche su dati InfoCamere. (2026). opendata.marche.camcom.it

29. InfoCamere. (2025).

30. Il Sole 24 Ore. (2025).26.Il Sole 24 Ore. (2025)..

31. Banca d'Italia. (2025). N. 40 – *L'economia della Sicilia. Aggiornamento congiunturale*. bancaditalia.it

32. Banca d'Italia. (2025).

33. "Core cultura" è l'insieme dei settori che producono ricchezza e occupazione attraverso la creazione e la diffusione di beni e servizi culturali e creativi, identificati attraverso l'aggregazione di codici di classificazione delle attività economiche Ateco 2007 in sette domini: architettura e design, comunicazione, audiovisivo e musica, software e videogiochi, editoria e stampa, performing arts e arti visive, patrimonio storico e artistico.

34. Fondazione Symbola, Unioncamere, Centro Studi Tagliacarne & Deloitte. (2025). Io *sono Cultura 2025: L'Italia della qualità e della bellezza sfida la crisi.*

2.1.4

Settore delle industrie culturali e creative

Settore delle industrie culturali e creative

La Sicilia, nel settore culturale e creativo, si configura come regione in crescita. Nel quadriennio 2021-2024 registra una crescita dell'occupazione culturale del +14,9%, tra le più alte d'Italia, e nel solo 2024 mantiene un ritmo superiore alla media nazionale: +3,4% per l'occupazione e +2,9% per le imprese del *Core*[33] cultura, con una crescita triennale di queste ultime del +9,8%. Sono segnali che raccontano una direzione, una vitalità che si sta consolidando[34].

Eppure la distanza dai territori più avanzati rimane marcata. La Sicilia produce 3,5 miliardi di euro

di valore aggiunto culturale - il 3,5% dell'economia regionale - con un'incidenza delle imprese Core tra le più basse d'Italia. Il profilo occupazionale si concentra nei comparti più legati all'identità del territorio: il patrimonio storico e artistico assorbe il 21,0% degli occupati culturali siciliani, quasi tre volte la media nazionale del 6,8%, mentre i settori digitali e tecnologici che trainano la crescita al Nord restano ancora marginali[35]. Ciò che manca non è tanto il talento o il patrimonio, quanto quella rete di infrastrutture relazionali - ecosistemi di impresa, reti professionali, formazione specializzata - che altrove ha fatto da leva alla crescita del settore. Nonostante l'occupazione nel settore del patrimonio artistico e culturale sia in crescita, ciò non corrisponde a una effettiva risposta da parte del pubblico: nel 2024 nel Mezzogiorno solo il 24% dei residenti ha visitato musei o mostre, contro il 38,5% del Centro-Nord[36]. A Catania il quadro è ancora più sfidante: il Sole 24 Ore colloca la provincia al 96° posto su 107 nella qualità della vita 2025, con la cultura e il tempo libero tra i principali indicatori di debolezza e un peggioramento di tredici posizioni rispetto all'anno precedente. In questo contesto le organizzazioni non profit svolgono un ruolo di presidio essenziale: nelle Isole il rapporto tra enti non profit culturali e imprese for-profit del settore raggiunge il 12,3%, il valore più alto d'Italia, ben oltre la media nazionale dell'8,7%[37]. Sono realtà che colmano vuoti, che tengono aperta un'offerta culturale altrimenti assente, che costruiscono partecipazione là dove il mercato da solo non arriva. A fronte di questa fragilità interna, il turismo culturale conferma un potenziale straordinario e in parte ancora inespresso: in Sicilia oltre il 51% della spesa turistica è legata a consumi culturali, dato superiore alla media nazionale, trainato soprattutto dalla domanda internazionale. Un richiamo forte, che rende ancora più urgente la domanda su come trasformare questo flusso in opportunità duratura per il territorio e per chi ci lavora.

35. Fondazione Symbola. (2025).

36. Istat. (2025). *Annuario Statistico 2025.*

37. Fondazione Symbola. (2025).

2.2

Informazioni generali e valori, missione e obiettivi

Isola Catania Impresa Sociale S.r.l. è una società a responsabilità limitata con qualifica di impresa sociale, iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS). La scelta di costituirsi come impresa sociale riflette la volontà di coniugare la sostenibilità e la flessibilità di un modello imprenditoriale con la vocazione alla creazione di valore sociale tipica del Terzo Settore. Isola è una realtà ibrida, che prende il meglio dei due mondi - la capacità di crescita del *for profit* e la missione del *non profit* - per costruire un modello capace di rispondere alle sfide strutturali del territorio attraverso la formazione, il lavoro e l'imprenditoria sociale. Le informazioni anagrafiche complete sono riportate nella scheda sotto.

RAGIONE SOCIALE	Isola Catania Impresa Sociale S.r.l.
SEDE LEGALE E OPERATIVA	Via Museo Biscari 16, Catania
UNITÀ LOCALE	Piazza Cardinale Pappalardo 23, Catania
CODICE FISCALE/P.IVA	05973680878
NUMERO REPERTORIO RUNTS	92844
EMAIL	info@isola.catania.it
PEC	isola.catania@pec.it
CCNL UTILIZZATO	Federculture
RAPPRESENTANTE LEGALE	Antonio Perdichizzi
SETTORE	Terziario
ATECO PRIMARIA	91.22.00
ATECO SECONDARIA	68.20.02 - 85.59.20

Le attività che Isola esercita vengono proposte a seguire sotto forma di sintesi narrativa accessibile. Per la formulazione ufficiale e integrale si rimanda all'art. 4.2 dello Statuto[38] e alle lettere d), f), g), h), i), k), l), m), n), o), p), q), v) della Norma[39].

- riqualificazione, gestione e valorizzazione di beni e spazi storici e del patrimonio culturale, con particolare riferimento agli spazi di Palazzo Biscari, bene storico e sito culturale patrimonio mondiale UNESCO (lettera f);
- progettazione e gestione di spazi polifunzionali per attività di lavoro, formazione, innovazione e cultura, tra cui coworking, sale riunioni ed eventi e servizi di domiciliazione (lettera i);
- attivazione e gestione di community, partnership e Coalizioni per favorire networking, open-innovation e formazione, con la finalità di promuovere e diffondere la cultura dell'impatto sociale e della sostenibilità (lettera i);
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche, creative e ricreative di interesse sociale, tra cui eventi, mostre, festival e performance (lettera i);
- educazione, istruzione e formazione pro-

38. Isola Catania Impresa Sociale S.r.l. (2023). *Statuto*. www.isola.catania.it

39. Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 112. *Revisione della disciplina in materia di impresa sociale, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera c) della legge 6 giugno 2016*, n. 106.

fessionale, attività culturali con finalità educativa e formazione extra-scolastica per il contrasto alla povertà educativa e alla dispersione scolastica, con destinatari preferenziali giovani, studenti, NEET e categorie svantaggiate (lettere d, l);

- supporto alla creazione d'impresa e alle startup innovative attraverso programmi di accelerazione, incubazione, mentorship e consulenza specialistica, con il fine di favorire la nascita di nuove imprese e la creazione di opportunità lavorative (lettera d);
- progettazione e consulenza per l'accesso a finanziamenti, bandi e grant pubblici e privati, a livello locale, nazionale, europeo e internazionale, in favore di imprese sociali e altri enti (lettera i);
- produzione e commercializzazione di prodotti culturali, artistici e creativi, anche in formato digitale (lettera i);
- somministrazione di alimenti e bevande come parte integrante dell'esperienza culturale e comunitaria di Isola (lettera k);
- progettazione e gestione di attività formative accreditate, in presenza e a distanza (lettere d, l);
- erogazione di servizi per il lavoro rivolti a giovani e categorie svantaggiate, tra cui orientamento, accompagnamento all'inserimento professionale e supporto ai datori di lavoro (lettera p).

Il 2025 chiude il primo triennio di Isola confermando i valori che ne hanno guidato il percorso fin dalla nascita: Condivisione, Uguaglianza, Responsabilità e Avanguardia, racchiusi nell'acronimo C.U.R.A. Questi valori non sono stati definiti dall'alto, ma sono emersi attraverso un processo di co-progettazione interna ed esterna avviato nel primo anno di attività, coinvolgendo personale, soci e stakeholder. Sono sanciti dalla Carta dei Valori e dal Codice Etico e di Condotta Aziendale - documenti fondativi dell'Impresa - e restano il fondamento del nostro agire quotidiano e del nostro modo di intendere il cambiamento sociale.

C.U.R.A. è per noi molto più di un acronimo: è una parola che nel proprio significato racchiude il nostro orientamento culturale, un principio organizzativo e una postura verso le sfide che affrontiamo insieme alla nostra Comunità; resta il filo conduttore del nostro impegno per il territorio e per le persone che lo abitano.

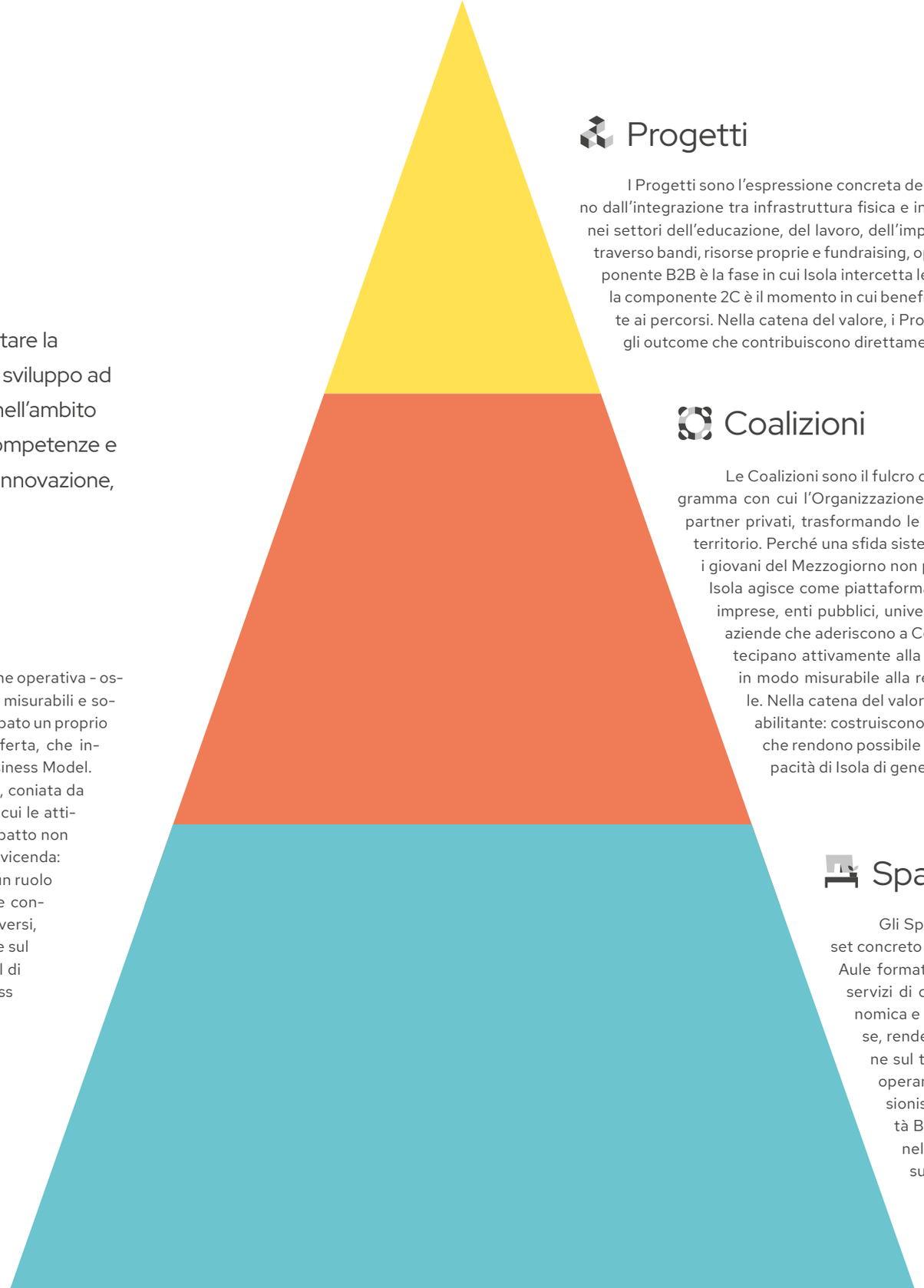
La Condivisione è il modo in cui Isola affronta le sfide del territorio: costruendo relazioni di lungo periodo e proponendosi come piattaforma aperta per connettere attori diversi verso obiettivi condivisi. L'Uguaglianza orienta ogni nostra scelta verso la garanzia di pari opportunità, indipendentemente dall'origine, dall'identità o dal background di chi entra in contatto con l'Impresa. La nostra Responsabilità d'impresa si traduce nell'impegno a costruire un territorio in cui le nuove generazioni possano immaginare e realizzare il proprio futuro, senza essere costrette ad abbandonarlo. L'Avanguardia è per noi la spinta che ci porta ad esplorare modelli nuovi e a usare l'innovazione - tecnologica, metodologica, organizzativa - come strumento di cambiamento reale.

2.3

Missione, sistema
dell'offerta e obiettivi di impatto

La missione di Isola è facilitare la creazione di programmi di sviluppo ad alto impatto sul territorio nell'ambito di quattro aree: Scuola, Competenze e lavoro, Imprenditorialità e innovazione, Cultura, creatività e arte.

Per rendere questa missione operativa - ossia per tradurla in azioni concrete, misurabili e sostenibili nel tempo - Isola ha sviluppato un proprio modello di organizzazione dell'offerta, che internamente chiamiamo Social Business Model. Si tratta di una definizione inedita, coniata da Isola per descrivere un sistema in cui le attività economiche e le attività di impatto non sono separate, ma si alimentano a vicenda: ogni componente del modello ha un ruolo specifico nella catena del valore e contribuisce, con logiche e canali diversi, alla generazione di impatto sociale sul territorio. Il Social Business Model di Isola si articola in tre social business unit: Spazi, Coalizioni e Progetti.



Progetti

I Progetti sono l'espressione concreta dell'impatto che Isola vuole generare. Nascono dall'integrazione tra infrastruttura fisica e infrastruttura relazionale e affrontano sfide nei settori dell'educazione, del lavoro, dell'imprenditorialità e della cultura. Finanziati attraverso bandi, risorse proprie e fundraising, operano secondo un sistema B2B2C: la componente B2B è la fase in cui Isola intercetta le risorse per realizzare i programmi, mentre la componente 2C è il momento in cui beneficiari e beneficiarie accedono gratuitamente ai percorsi. Nella catena del valore, i Progetti generano gli output più significativi e gli outcome che contribuiscono direttamente agli obiettivi di impatto sociale di Isola.

Coalizioni

Le Coalizioni sono il fulcro dell'infrastruttura relazionale di Isola: il programma con cui l'Organizzazione costruisce e formalizza la propria rete di partner privati, trasformando le relazioni in azione collettiva e impatto sul territorio. Perché una sfida sistemica come la mancanza di opportunità per i giovani del Mezzogiorno non può essere affrontata da un singolo attore, Isola agisce come piattaforma multi-stakeholder, mettendo in relazione imprese, enti pubblici, università, Terzo Settore e Comunità locale. Le aziende che aderiscono a Coalizioni non sono semplici sostenitori: partecipano attivamente alla governance dell'Impresa e contribuiscono in modo misurabile alla realizzazione dei progetti di impatto sociale. Nella catena del valore, le Coalizioni si posizionano come attività abilitante: costruiscono le precondizioni relazionali ed economiche che rendono possibile lo sviluppo dei Progetti e amplificano la capacità di Isola di generare cambiamento sul territorio.

Spazi

Gli Spazi sono l'infrastruttura fisica di Isola: l'asset concreto da cui transitano persone, idee ed energie. Aule formative, sale eventi, sale riunioni, coworking e servizi di domiciliazione generano sostenibilità economica e abilitano connessioni tra community diverse, rendendo visibile la presenza dell'Organizzazione sul territorio. Nel modello di revenue, gli Spazi operano sia in modalità B2C - verso liberi professionisti, digital nomad e studenti - sia in modalità B2B verso aziende ed enti, e rappresentano nella catena del valore gli input fondamentali su cui si regge tutto il resto.

Nel 2025 abbiamo continuato a perseguire gli obiettivi di impatto definiti nel biennio precedente, senza riformularli, per chiudere il primo triennio con coerenza rispetto a quanto pianificato nel 2023. Qualsiasi margine di miglioramento o aggiornamento strategico è stato concentrato nel cantiere strategico, che ha prodotto il Piano Strategico 2026-2028 e che viene raccontato nella sottosezione 3.4 di questo Bilancio. Gli obiettivi di impatto che hanno orientato il 2025 sono i seguenti:

- Scuola: contrastare la povertà educativa e la dispersione scolastica, promuovendo percorsi di educazione formale e non formale che rafforzino le competenze di base e le soft skill di studentesse e studenti;

- Competenze e lavoro: ridurre il divario tra domanda e offerta di lavoro nel territorio, offrendo percorsi di orientamento, formazione professionale e accompagnamento all'inserimento lavorativo rivolti in particolare a giovani e categorie svantaggiate;

- Imprenditorialità e innovazione: sostenere la nascita e lo sviluppo di nuove imprese e startup, promuovendo una cultura dell'imprenditorialità responsabile e dell'innovazione sociale come leve di sviluppo territoriale;

- Cultura, creatività e arte: rafforzare il ruolo della cultura come strumento di coesione sociale e di sviluppo economico, valorizzando le filiere creative e culturali del territorio e creando connessioni tra organizzazioni, professionisti e comunità.

Social business model

Social business unit	Spazi	Coalizioni	Progetti
Dimensioni di impatto			
Posizione nella catena del valore	INPUT	ATTIVITÀ	OUTPUT E OUTCOME
Destinatari	CLIENTI	MEMBRI	BENEFICIARI/E
Modello di revenue	RETAIL	MEMBERSHIP	GRANT E RETAIL
Percentuale sulle revenue	17%	11%	72%
Canale	B2B / B2C	B2B	B2B2C
Servizi	Aule formative, spazi di co-working, servizi di localizzazione, gestione di eventi	*Business community e sponsorship*	Orientamento, formazione, matchmaking, networking, accelerazione

03

Le attività

Questa sezione racconta le attività di Isola nel 2025 attraverso le tre componenti del suo Social Business Model, restituendo per ciascuna informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate, sui beneficiari e sugli output prodotti e, per quanto possibile, sugli effetti generati sui principali portatori di interesse.

Le sottosezioni dedicate agli Spazi e alle Coalizioni documentano il lavoro di animazione territoriale e di costruzione delle precondizioni per l'impatto sociale: attività abilitanti, che creano terreno fertile per l'azione collettiva e rendono possibile ciò che viene dopo. La sottosezione sui Progetti racconta invece le attività trasformative vere e proprie, organizzate nelle quattro aree tematiche - Scuola, Competenze e lavoro, Imprenditorialità e innovazione, Cultura, creatività e arte - su cui si concentra l'impatto diretto di Isola sui beneficiari e sul territorio.

La sezione si chiude con la 3.4, dedicata al processo partecipato di ridefinizione strategica che ha coinvolto il team, il Consiglio di Amministrazione e l'intero arcipelago di Isola: un lavoro corale, condotto a chiusura del primo triennio, che ha prodotto il Piano Strategico 2026-2028 e aperto le porte a una nuova fase.

Momenti principali del 2025

GENNAIO — Conclusione tutoring #EmpowermentLab di Fondazione Snam ETS

MARZO — Bootcamp Femprenerus per l'imprenditoria femminile

Bootcamp EMIMSEB sull'imprenditoria sociale

LUGLIO — Startup Weekend Women Edition

AGOSTO — Ottenimento della certificazione B Corp

OTTOBRE — Demo Day EIT Food Accelerator Network

NOVEMBRE — Demo Day del programma di formazione imprenditoriale Hack the Gap

DICEMBRE — Isola caso studio a Social Enterprise Open Camp 2025

3.1 Spazi

Spazi

Gli spazi di Isola sono il primo punto di contatto con il territorio e la cornice dentro cui prendono forma relazioni, idee e progetti. Da tre anni, Isola Life e Isola Work garantiscono la presenza di aule formative, spazi eventi, coworking, uffici privati e servizi di domiciliazione, generando al tempo stesso sostenibilità economica e valore sociale. La social business unit Spazi rappresenta il primo livello abilitante dell'ecosistema: l'infrastruttura fisica che rende possibile la realizzazione di tutte le attività trasformative rivolte al territorio, configurandosi come un punto di riferimento stabile per la Comunità locale. Nel definire le collaborazioni che prendono vita all'interno degli spazi, poniamo grande attenzione alla coerenza di valori e alla visione di impatto condivisa.

A guidarci è l'idea che ogni iniziativa ospitata possa diventare un'occasione per generare valore collettivo: arricchendo il tessuto sociale e culturale della Comunità locale, oppure contribuendo a posizionare Catania e la Sicilia in una rete più ampia di relazioni, scambi e possibilità. Che si tratti di un evento, di un percorso formativo o di un momento di networking, lavoriamo perché i nostri spazi siano attraversati da iniziative che ispirino, connettano e lascino un segno. Nel 2025 la social business unit Spazi ha privilegiato in modo particolare le attività legate ai progetti e ai beneficiari di Isola, mettendo le proprie sale al servizio della formazione e della divulgazione. Gli spazi hanno continuato ad ospitare anche altre attività, ponendo grande attenzione al rafforzamento delle hard e delle soft skills, ospitando workshop, open day e momenti di networking promossi da partner nuovi e consolidati. Tra questi, alcuni incontri del Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento per due classi terze del Liceo di Scienze Umane Turrisi Colonna, le graduation day di Be Academy, il "Prometeo Program", un incontro tra studenti della Northeastern University e dell'Università degli Studi di Catania, il "Workshop di Giornalismo" a cura del Sicilian Post - ormai appuntamento ricorrente - l'open day dello IED e il convegno "itWikiCon" di Wikimedia che per il primo anno arriva in Sicilia.

SPAZI

itWikiCon/2025

"itWikiCon", il convegno annuale della comunità italofona dei progetti Wikimedia, per la prima volta è approdato in Sicilia, a Catania ed ha avuto luogo negli spazi di Isola dal 7 al 9 novembre 2025. "itWikiCon" riunisce ogni anno volontari, contributori, studiosi e appassionati attorno al principio condiviso della conoscenza libera, accessibile e costruita collettivamente. Il programma - costruito dal basso, attraverso proposte della comunità selezionate da una commissione - si è articolato in tre giornate di talk, workshop, tavole rotonde e sessioni formative, con la partecipazione di operatori culturali, rappresentanti di musei, biblioteche, archivi e università. Ospitare un evento di questa natura ha significato entrare in contatto con una delle comunità digitali più attive e coerenti nel panorama culturale italiano che lavora quotidianamente per rendere la conoscenza un bene comune.

SPAZI

Prometeo Program

Dal 30 giugno al 6 luglio, Isola ha ospitato la terza edizione del "Prometeo Program Campus", il percorso formativo intensivo ideato dall'Associazione Prometeo ETS. Sette giorni di full immersion rivolti a giovani tra i 15 e i 20 anni, selezionati attraverso un processo che valuta merito scolastico, situazione economica e potenziale di crescita: la partecipazione è interamente gratuita, coperta da borse di studio finanziate da aziende partner e sponsor. Il campus offre oltre 60 ore di formazione tra lezioni, testimonianze e laboratori pratici con imprenditori, docenti universitari e professionisti, su temi che spaziano da leadership e teamwork a marketing e comunicazione, da imprenditorialità e startup a finanza personale e wellness. Un modello formativo che non si propone di sostituire la scuola, ma di integrarla: portando in aula chi ha maturato esperienze dirette sul campo e costruendo un percorso capace di unire competenze, divertimento e pratica, mettendo al centro la crescita della persona prima ancora che del curriculum.

SPAZI

Laboratori di Imprenditorialità Sociale: PCTO Liceo di Scienze Umane Turrisi Colonna

"Laboratori di Imprenditorialità Sociale" è il percorso PCTO (ossia "Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento") progettato e ospitato da Isola per due classi terze del Liceo di Scienze Umane Turrisi Colonna, indirizzo economico-sociale, coinvolgendo in totale 44 studentesse e studenti con le tutor didattiche Maria Antonietta Chiavaro e Maria Grazia Sanfilippo.

Il percorso, svolto tra febbraio e aprile 2025, si è articolato in tre fasi. La prima ha introdotto i ragazzi e le ragazze al mondo dell'impresa sociale: cosa la distingue da un'impresa tradizionale, quali valori la guidano, e come Isola interpreta questa forma organizzativa nel contesto catanese. La parte iniziale si è svolta direttamente negli spazi di Isola, trasformando la visita in un'occasione di scoperta e di ancoraggio concreto ai contenuti. La seconda fase - la più ampia, con 15,5 ore complessive - ha messo i/le partecipanti nelle condizioni di progettare un'impresa sociale in prima persona: dall'identificazione di problemi sociali alla definizione dell'idea, fino alla stesura di un business model canvas semplificato, alla strategia di comunicazione e alla presentazione finale attraverso un pitch valutato prima dalla classe stessa, poi da una giuria composta dal team di Isola e da alcuni docenti. È stata la fase più coinvolgente: i ragazzi e le ragazze si sono messi in gioco immaginando progetti sociali attorno alle sfide della cultura, dell'educazione, del lavoro e della cittadinanza attiva. La terza fase ha approfondito i temi della sostenibilità ambientale, dell'economia circolare e del consumo responsabile, con una simulazione pratica sull'impatto ambientale dei progetti elaborati nelle settimane precedenti, e si è conclusa con la premiazione della challenge AWorld avviata in apertura del percorso.

Ogni incontro ha alternato momenti di spiegazione frontale e interattiva ad attività pratiche individuali e di gruppo, sensibilizzando le classi non solo ai temi e alle urgenze della quotidianità, ma spingendole a lavorare insieme per raggiungere obiettivi concreti.

SPAZI

Dialogue of Civilization - Northeastern University e Università degli Studi di Catania

Isola ha ospitato il kick off del programma internazionale "Dialogue of Civilization", scelto come primo punto di contatto con l'ecosistema imprenditoriale e sociale della città, dopo l'accoglienza ufficiale in Ateneo e al Comune.

Il programma promosso dal Dipartimento di Economia e Impresa dell'Università degli Studi di Catania e coordinato dalla professoressa Giorgia D'Allura, docente di Economia e Gestione delle Imprese, ha portato in Sicilia dal 19 maggio all'8 giugno 23 studenti e studentesse della Northeastern University di Boston per un'immersione nel tessuto imprenditoriale, culturale e istituzionale del territorio. L'edizione 2025 - la più estesa, passata da due a tre settimane - ha combinato case study aziendali e culturali, visite e momenti di confronto con studenti e docenti dell'ateneo catanese. Tra le realtà incluse nel percorso, anche Farm Cultural Park di Favara, esempio riconosciuto di rigenerazione urbana e innovazione sociale.

La collaborazione con il mondo accademico rappresenta un asse portante dell'offerta degli spazi. Isola intreccia relazioni tanto con gli atenei pubblici - le Università degli Studi di Catania, Messina e Palermo, con cui ha formalizzato accordi di collaborazione - quanto con realtà private come Abadir, Accademia di design e comunicazione visiva, e Syracuse Academy, che animano gli spazi con attività, incontri e progettualità condivise. Ne deriva una rete di relazioni che si traduce in momenti periodici di confronto tra università, imprese e territorio, nutriti da ricerca applicata e da una visione comune sullo sviluppo del capitale umano in Sicilia. Tra le iniziative ospitate, il ciclo di workshop "Crescere Insieme" - promosso dall'Università degli Studi di Palermo nell'ambito delle

attività EEN Enterprise Europe Network in Sicilia, in collaborazione con Sicindustria - ha portato negli spazi di Isola un percorso di informazione, sensibilizzazione e affiancamento alle PMI verso strategie di crescita legate all'innovazione. Gli spazi hanno inoltre accolto l'evento di apertura di "Rethinking Culture and Creativity", il quinto workshop internazionale sui processi culturali di innovazione e rigenerazione curato dalla professoressa Anna Mignosa dell'Università degli Studi di Catania, che ha riunito docenti e ricercatori europei in plenarie e sessioni parallele: la scelta di Isola come sede non è stata casuale, ma ha voluto rinsaldare il legame con i progetti in corso e tenere alta l'attenzione sul tema delle imprese culturali e creative. Proseguono inoltre gli incontri tra mondo della ricerca e imprese: emblematico in questo senso "Informatica Umanistica: università e aziende in dialogo", curato dal professor Massimo Mazzone dell'Università degli Studi di Catania, che ha aperto un confronto su uno dei nodi più fertili dell'innovazione contemporanea.

In questo primo triennio Isola ha consolidato il proprio ruolo di hub di innovazione e imprenditorialità, considerando questo ambito una leva fondamentale di cambiamento sociale. L'obiettivo è caratterizzare gli spazi come luogo del possibile: un contesto in cui idee, persone e organizzazioni si incontrano e si attivano. In questa direzione, nel 2025 è stato siglato un accordo biennale con Plug and Play e Infratech, che hanno localizzato il proprio acceleratore di startup all'interno di Isola, svolgendo attività e incontri durante l'anno e portando nell'hub un presidio stabile dedicato all'imprenditorialità ad alto potenziale, e si è svolto il Demo Day di EIT Food, l'evento di lancio della partnership tra Isola e EIT Food per la creazione di un hub territoriale. Tra gli eventi ospitati nell'area imprenditorialità, una parte significativa ha riguardato il tema del gender gap e dell'imprenditoria femminile, su cui Isola ha investito con intenzionalità crescente nel corso del 2025, in coerenza con l'obiettivo di ridurre il divario di genere nell'accesso alle opportunità digitali e imprenditoriali. In questo ambito si sono svolti l'evento finale della terza edizione di "Tech by Her", il programma promosso dalla Shells Academy di Huawei Italia e la conferenza stampa di lancio del premio internazionale "Lympha - Raffaella Mandarano", rivolto all'imprenditoria giovanile e femminile e all'impegno verso sviluppo sostenibile e innovazione tecnologica. Sul fronte dell'imprenditorialità in senso più ampio, gli spazi hanno ospitato la cerimonia di premiazione delle cinque idee vincitrici del bootcamp imprenditoriale del programma "Amazon Supply Chain & Technology Incubator", organizzato dalla tech school Develhope in collaborazione con Amazon, il roadshow "Salesforce in Tour" dedicato alle più recenti innovazioni in campo digitale - CRM, AI e Agentforce - e una serie di eventi di networking che hanno rafforzato le connessioni tra l'ecosistema locale e reti nazionali e internazionali.

SPAZI

EIT Food Accelerator Network

DEMO DAY 2025

La Sicilia sta attraversando una crisi idrica senza precedenti con periodi di siccità prolungata, temperature crescenti, infrastrutture arretrate mettono sotto pressione l'agricoltura, gli ecosistemi e l'approvvigionamento idrico di intere comunità. A questa sfida ambientale si affiancano conseguenze sociali ed economiche di lungo periodo, che rendono urgente un approccio integrato capace di connettere innovazione, ricerca e imprenditorialità.

È da questa lettura che nasce la partnership tra Isola e EIT Food, l'Istituto Europeo di Tecnologia specializzato nel settore alimentare: un'alleanza strategica che punta ad attivare in Sicilia un hub internazionale dedicato all'innovazione nella gestione sostenibile dell'acqua, capace di connettere stabilmente startup, imprese, università, istituzioni e comunità locali.

Nel 2025, l'attività si è concentrata sul lancio pubblico dell'iniziativa. Il 26 giugno Isola ha ospitato un Demo Day, un evento che ha riunito rappresentanti di EIT Food, del mondo della ricerca, di grandi aziende, fondazioni bancarie e investitori per affrontare il tema dell'acqua in una prospettiva sistemica: non solo sfida ambientale, ma un driver di sviluppo economico, competitività territoriale e coesione sociale per le regioni mediterranee. Attraverso keynote speech, panel tematici e sessioni di pitch, sono state presentate soluzioni innovative per l'uso circolare dell'acqua in agricoltura e nell'industria agroalimentare.

Il Demo Day ha segnato l'inizio formale di una partnership che, nei prossimi anni, si tradurrà in un programma stabile di accelerazione di startup con focus sull'ottimizzazione dell'uso dell'acqua, generando ricadute concrete sull'ecosistema imprenditoriale e sul mercato del lavoro qualificato in Sicilia.

SPAZI

CrossConnect

CrossConnect è l'acceleratore di startup italiano dedicato al settore delle infrastrutture. Promosso da CDP Venture Capital e gestito da Plug and Play - uno dei principali investitori in startup a livello globale - e da ELIS - il più grande consorzio italiano di grandi aziende - il programma lavora con il supporto strategico di alcuni dei principali player industriali nazionali e internazionali: Gruppo FS, Eni, a.Quantum (Acea), Sonatrach e Pirelli.

La scelta di Catania come sede operativa dal 2024 non è casuale: CrossConnect nasce con una vocazione esplicita di rigenerazione territoriale, puntando a fare del capoluogo etneo un nodo riconoscibile nell'ecosistema dell'innovazione tecnologica globale. Che un'iniziativa di questa portata abbia individuato in Isola il proprio punto di radicamento cittadino riflette il ruolo che la comunità ha costruito nel tempo come luogo di incontro tra ambizioni imprenditoriali e territorio.

Le aree tematiche presidiate da CrossConnect - infrastrutture fisiche, transizione energetica, mobilità, monitoraggio ambientale - amplia concretamente l'orizzonte di opportunità a disposizione di chi gravita attorno a Isola: portando a Catania investitori, mentor e startup da tutta Italia e dall'estero, CrossConnect alimenta un flusso di connessioni e contaminazioni che attraversa gli spazi e si riversa sull'ecosistema.

Nel primo anno e mezzo, il programma ha investito 4,8 milioni di euro in 23 startup accelerate a Catania, ha attivato 7 Proof of Concept con i partner industriali, avviato collaborazioni con le università locali e organizzato 12 eventi di rilievo nazionale portando in città oltre 500 persone tra esperti, investitori e mentor internazionali.

SPAZI

La Tornanza Camp

"La Tornanza" è un progetto pugliese dedicato alla valorizzazione dei territori del Sud attraverso il ritorno - fisico e progettuale - di chi vuole costruirvi qualcosa. Tra le sue iniziative, il "Tornanza Camp" è un percorso di formazione gratuito, itinerante tra borghi e hub del Mezzogiorno, rivolto a otto donne selezionate che vogliono trasformare le proprie idee in startup. Il camp unisce formazione manageriale, mentorship, pitch practice e visite a realtà imprenditoriali locali, con l'obiettivo di far nascere progetti radicati nel territorio.

La tappa catanese, dal 27 al 29 maggio, si è svolta negli spazi di Isola, che ha ospitato tre giorni di lavoro intenso: sessioni di formazione sulla leadership, pitch practice e presentazione finale durante l'evento "Tech by Her", momento conclusivo in cui le partecipanti hanno presentato i propri pitch davanti a un pubblico più ampio, chiudendo il percorso in modo aperto alla città. La presenza di Isola come partner e di Antonio Perdichizzi tra i mentor del camp nasce da una visione condivisa: ridurre il divario di genere nell'accesso alle opportunità imprenditoriali, valorizzare i territori del Sud e costruire le condizioni perché scegliere di restare - o di tornare - diventi una prospettiva concreta e desiderabile.

SPAZI

Tech by her - Shells Academy di Huawei Italia

Il 29 maggio 2025, Isola ha ospitato l'evento finale della terza edizione di "Tech by Her", il programma promosso dalla Shells Academy di Huawei Italia dedicato alla riduzione del gender digital divide nel Sud. La serata ha visto la partecipazione di istituzioni, imprese e rappresentanti dell'ecosistema imprenditoriale locale, con il patrocinio del Comune di Catania e del Comitato Imprenditoria Femminile di Confindustria Catania.

Le otto giovani donne provenienti da Campania, Puglia e Sicilia, partecipanti al "Tornanza Camp", hanno presentato i propri progetti d'impresa attraverso una sessione di pitch: storie diverse, tutte radicate nei territori di origine e orientate a costruirvi qualcosa di duraturo.

La serata ha incluso anche un panel sull'innovazione femminile in Sicilia e si è conclusa con il riconoscimento pubblico a venti imprese siciliane distintesi per l'impegno nella parità di genere. Per Isola, ospitare un momento come questo non è stato casuale: è parte di un impegno preciso a costruire spazi in cui i giovani possano immaginare e costruire il proprio futuro, e a fare della qualità dei percorsi formativi una leva concreta per invertire la rotta della fuga dal Sud.

Avere uno spazio fisico nel cuore di una città è un privilegio, e Isola intende i propri spazi come luoghi di diffusione culturale, aperti alla collaborazione con realtà che promuovono la riflessione su temi contemporanei. La sfida - difficile ma in cui crediamo - è quella di aprirsi a pubblici diversi e contaminare chi frequenta gli spazi con le attività e i temi che li attraversano, trasformando ogni iniziativa in un'occasione di incontro tra mondi che altrimenti non si incontrerebbero. Nel 2025 questa vocazione si è espressa in forme diverse. Per la prima volta Isola è entrata nel circuito de "Le Vie dei Tesori", il festival che trasforma le città siciliane in musei diffusi: tre fine settimana in cui ha aperto le porte al pubblico come luogo dove storia, opere e memorie si sono intrecciate a idee e visioni di futuro, ospitando anche l'open day "A scuola di bellezza", il progetto promosso dalla Fondazione Le Vie dei Tesori e dall'USR Sicilia per avvicinare le scuole al patrimonio artistico e culturale dell'isola. Isola ha inoltre proseguito la collaborazione con il "Catania Contemporanea FIC - Festival", curato da Scenario Pubblico, attraverso la presentazione del libro di Diletta Huskes "Tecnologia della rivoluzione", una riflessione sull'intelligenza artificiale e il rapporto con l'umanità, e ha ospitato il "Festival delle Narrazioni Sonore".

Una parte della vita culturale degli spazi si svolge in modo più raccolto, rivolta a chi li abita ogni giorno. È in questa dimensione che si collocano la presentazione del disco dei Katadeo, la band catanese che da tempo è parte dell'ecosistema di Isola, e l'incontro con Robin Blaser, fondatore di Vinokilo - la più grande kilo sale di vintage e second hand sostenibile d'Europa, certificata B Corp - che ha raccontato alla community dei coworker la propria storia imprenditoriale, portando con sé una riflessione concreta su economia circolare e imprenditorialità responsabile.

SPAZI

Tecnologia della rivoluzione – Catania Contemporanea FIC Festival

La collaborazione con "Catania Contemporanea FIC festival" è ormai una presenza ricorrente nel calendario culturale di Isola: se negli anni precedenti si è espressa principalmente attraverso l'ospitalità di mostre e installazioni, nel 2025 ha assunto una forma diversa, più attiva. Isola ha scelto di portare un contributo proprio, costruendo un momento di riflessione coerente con i temi che attraversano il suo lavoro quotidiano.

La sesta edizione, svoltasi a Catania dal 29 aprile all'11 maggio, ha esplorato il rapporto tra tecnologia, intelligenza artificiale e creatività, interrogandosi sull'impatto dell'innovazione sull'esperienza umana e sulle arti contemporanee. In dieci giorni, 25 eventi distribuiti in diversi luoghi della città hanno coinvolto oltre 150 artisti.

Il 9 maggio, Isola ha ospitato e curato la conversazione con Diletta Huyskes attorno al suo libro "Tecnologia della Rivoluzione" - una riflessione sulla tecnologia come strumento per le battaglie sociali, dall'intelligenza artificiale alle lotte per l'inclusione e l'identità. L'incontro è stato una riflessione sul tema della stagione "Intelligenza Artigianale" di Zappalà, che celebra il corpo e l'incontro dal vivo come spazi insostituibili di espressione: due sguardi complementari su cosa significhi essere umani in un'epoca in cui gli algoritmi ridefiniscono relazioni e destini. È una delle direzioni che Isola sta cercando di percorrere: leggere i temi del proprio lavoro attraverso altri linguaggi, trovando nella letteratura e nel dialogo con chi scrive una chiave in più per capire il presente.

SPAZI

European Youth Energy Forum

Il Forum europeo dei giovani sull'energia è l'evento annuale promosso dallo European Youth Energy Network, una ricorrenza di rilevanza internazionale che si svolge ogni anno in una capitale europea diversa. L'organizzazione dell'edizione del 2025 spettava all'Italia; ma, invece di optare per la capitale, la rete ha scelto di organizzare l'evento a Catania, nella convinzione che la Sicilia rappresenti un hub energetico strategico per il continente, per la sua prossimità con il Nord Africa, la sua posizione al centro del Mediterraneo e la sua capacità di rispecchiare la composizione geografica e culturale della rete stessa.

Isola ha avuto un ruolo determinante in questo approdo: in qualità di Strategic Regional Partner, ha contribuito in modo decisivo alla scelta della città, supportando gli organizzatori nella costruzione dei contatti istituzionali e operativi e nell'identificazione delle location. L'evento si è svolto al Palazzo della Cultura dal 6 al 10 ottobre 2025, con 150 partecipanti da tutta Europa, la cifra più alta nella storia del Forum, realizzato con il supporto principale di Fondazione Enel e con il patrocinio del Ministero dell'Ambiente, della Regione Siciliana e del Comune di Catania.

Il contributo di Isola non si è esaurito nella fase organizzativa. Durante il Forum, Isola ha curato il panel "Sicily in Transition: Local Paths to a Sustainable Future", dedicato alla valorizzazione delle migliori esperienze locali nella transizione ecologica. Il panel ha messo in dialogo realtà diverse per scala e approccio: il progetto pilota "Green Skills Academy" di Isola, descritto nel dettaglio alla sezione 3.3.2 di questo Bilancio, le iniziative della Fondazione di Comunità di Messina sulla capacitazione territoriale, e le esperienze pionieristiche sulle comunità energetiche del Comune di Ferla, presentate dal Sindaco. Tre storie siciliane di innovazione sostenibile, portate all'attenzione di una platea di giovani europei come dimostrazione concreta che percorsi di cambiamento reale possono nascere dal Mezzogiorno. A chiusura del Forum, Isola ha ospitato nei propri spazi un side event dedicato alla business community a livello internazionale, europea e del territorio. L'incontro è stato concepito come un momento strategico per consolidare il ponte tra l'ampio network europeo e il dinamico ecosistema imprenditoriale catanese, favorendo lo scambio di best practice e la nascita di nuove sinergie industriali e professionali.

SPAZI

Isola: dal 1693 al 2224. Le vie dei Tesori

Per la prima volta nel 2025, Isola ha preso parte a "Le Vie dei Tesori", il festival che trasforma le città siciliane in musei diffusi aprendo al pubblico luoghi normalmente inaccessibili. Una scelta che nasce da una consapevolezza precisa: Palazzo Biscari, uno degli edifici barocchi più straordinari di Catania e patrimonio UNESCO, è il luogo in cui Isola ha trovato casa.

Per tre fine settimana, grazie alla guida di Agatino Zappalà, Isola ha aperto le porte con un tour pensato e costruito internamente, intitolato "Dal 1693 al 2224": due date che delimitano un arco temporale carico di significato. Il 1693 è l'anno del terremoto che devastò la Sicilia orientale e aprì la stagione della ricostruzione barocca; il 2224 è l'anno immaginato da Sicilia 2224, l'opera commissionata da Isola che proietta la diaspora siciliana in un futuro speculativo, chiedendo a chi guarda di prendere posizione sul presente. Un percorso che attraversa sale, corridoi e storie, tenendo insieme tre piani temporali: il passato del palazzo, con riferimenti costanti a Ignazio Paternò Castello, principe illuminato, che fece della sua dimora un centro di cultura e mecenatismo; il presente di Isola, con i suoi spazi di coworking, formazione e innovazione sociale che abitano oggi quegli stessi ambienti; e un futuro immaginato, evocato anche attraverso le opere di arte contemporanea commissionate da Isola ad artisti emergenti del territorio, che dialogano con la storia del palazzo sulle pareti di ogni sala.

Il filo narrativo non è stato casuale: la generosità e la visione di apertura del principe Ignazio sono lo specchio in cui Isola riconosce i propri valori. Così come lui aprì la sua dimora al sapere e alla comunità, Isola sceglie di aprire i propri spazi - e la propria storia - a chiunque voglia entrare.

Avere degli spazi è una grande opportunità, e Isola sceglie di condividerla con le organizzazioni del terzo settore e le community giovanili che animano il territorio. Nella strategia di gestione degli spazi, Isola destina ogni anno un monte ore di cessione gratuita, riservato quasi interamente a realtà non profit che hanno bisogno di un luogo per incontrarsi, lavorare o organizzare un evento. Destinazione Sicilia e Fermento Urbano sono ormai presenze ricorrenti, realtà con cui il rapporto si è consolidato nel tempo. Nel 2025 si sono aggiunte ESN, Rete al Femminile, EYEF e la Fondazione Le Vie dei Tesori. Il filo che lega queste ospitalità è sempre la coerenza con il lavoro quotidiano di Isola: ogni incontro è anche un'occasione di scambio, aggiornamento reciproco e contaminazione, da cui ci arricchiamo vicendevolmente.

KPI Spazi

AMBITO DI IMPATTO	KPI	2023	2024	2025
	n° percorsi ospitati per <20	0	1	3
	n° partecipanti ai percorsi per <20 ospitati da Isola	0	25	71
	n° ingressi in coworking univoci	515	660	500
	n° ingressi in coworking	1871	2382	1600
	n° ingressi in coworking univoci di residenti del resto d'talia	168	146	320
	n° ingressi in coworking univoci di visitatori dal resto del mondo	163	269	180
	tasso di occupancy del degli *Hot Desk* del coworking	74%	58,87%	50%
	tasso di occupancy dei *Fix Desk* del coworking	100%	100%	100%
	n° di *Field visit* universitari ospitati	3	5	2
	n° di percorsi ospitati per studenti universitari o post universitari	4	16	19
	n° di partecipanti ai percorsi per >20	146	416	223
	n° di organizzazioni localizzate	51	51	42
	n° di organizzazioni localizzate ma gratuite	6	9	7
	n° di meeting ospitati in Isola	187	74	90
	n° di *retreat* di aziendali	9	12	10
	n° di *retreat* di organizzazioni venute in Sicilia appositamente per fare un *retreat* in Isola	5	12	2
	n° eventi ospitati in Isola (organizzati o semplicemente ospitati riunioni escluse)	283	101	22
	n° di mostre	7	3	4
	n° di spettacoli	6	1	0
	n° di concerti	2	3	4

SCUOLA · COMPETENZE E LAVORO · IMPRENDITORIALITÀ E INNOVAZIONE · CULTURA, CREATIVITÀ E ARTE

3.2

Coalizioni

Coalizioni

Davanti a una sfida così complessa e multifattoriale come la carenza di opportunità per i giovani in Sicilia, il contributo attivo di soggetti diversi - startup, PMI, corporate nazionali e internazionali - è una condizione indispensabile. È da questa consapevolezza che nasce il programma Coalizioni: una rete formalizzata di aziende private che contribuiscono alla governance e alle attività di Isola, rendendo possibile la realizzazione di progetti di innovazione sociale che trasformano relazioni eterogenee in azione collettiva e impatto sul territorio. Avviato alla fine del 2023 come iniziativa sperimentale, il programma ha preso forma progressivamente, sostenuto dall'entusiasmo crescente degli aderenti.

L'adesione avviene attraverso una fee base, con la possibilità di sostenere ulteriormente uno dei progetti flagship - non solo economicamente, ma mettendo a disposizione anche il tempo di professionisti e founder dell'impresa come Mentori o Role Model del progetto di riferimento. La relazione è quindi bidirezionale: i professionisti e le professioniste delle aziende aderenti entrano nei programmi di orientamento e formazione imprenditoriale tramite attività di mentorship o testimonianze sulle proprie esperienze professionali; parallelamente alcuni dei beneficiari e delle beneficiarie dei progetti portano le proprie storie agli incontri di Coalizioni, perché il cambiamento si possa leggere nelle parole di chi lo ha vissuto in prima persona.

Gli Aderenti al programma Coalizioni partecipano inoltre alla governance di Isola attraverso l'elezione di un Rappresentante degli stakeholder esterni chiave, che siede ai Consigli di Amministrazione su temi di interesse condiviso.

Nel 2025, il numero di Aziende che supporta il programma è cresciuto, passando da 16 a 20 e, in coerenza con la focalizzazione strategica del secondo triennio, i quattro tavoli tematici originari (Scuola, Competenze e lavoro, Imprenditorialità e innovazione, Cultura, creatività e arte) sono stati condensati in un'unica Coalizione onnicomprensiva: una Business community più coesa, capace di generare contaminazione tra settori e prospettive diverse.

Una scelta maturata anche grazie al contributo diretto degli Aderenti, coinvolti nei workshop di co-design della nuova strategia descritti a seguire (Sezione 3.6). Nel 2025 gli appuntamenti annuali di questa Business community sono stati: uno riservato ai soli Aderenti, l'altro aperto all'intero Arcipelago di Isola. Il supporto degli Aderenti ha reso possibile la realizzazione di progetti flagship come "Hack the Gap" e "Water Food Nexus Accelerator Demo Day", il programma di orientamento "Futuro Direzione Sud" e quelli di educazione professionalizzante "Green Skills Academy" ed "Energie con il Sud" raccontati nella sezione "Progetti".

AZIENDE CHE HANNO ADERITO A COALIZIONI

3SUN · bip. · Iberdrola · Joule · Manpower · open fiber · pwc · Terna Driving Energy · UniCredit · Abadir · AITHO · Cosmico · THE WAVE · FLAZIO · agilelab · Finance Consulting · JA Italia · NS · Paradigma · IMPATRIA

COALIZIONI

Finanziamenti, dati e narrazioni

MARZO 2025

L'appuntamento primaverile ha avuto un'architettura volutamente eterogenea, articolata in tre momenti distinti per tema e registro: un approfondimento operativo sugli strumenti di finanziamento, il lancio di un progetto di analisi territoriale e un panel ad alto profilo istituzionale sulla narrazione della Sicilia. Tre linguaggi diversi, uniti dalla stessa domanda di fondo su come costruire condizioni migliori per chi sceglie di restare e di fare impresa nel territorio.

Sergio Amato, CEO di Finance Consulting, ha aperto l'incontro con un intervento sui bandi di finanziamento per startup e imprese in Sicilia e in Europa: un ambito che pochi padroneggiano con vera confidenza e che le imprese faticano ad approfondire autonomamente per la complessità procedurale che lo caratterizza. Averlo affrontato in un contesto condiviso lo ha reso leggibile e azionabile.

In seguito, Salvatore Torrisi, Pro-Rettore alla Valorizzazione della Ricerca dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca, ha presentato il progetto MUSA, e Silvia Amato, Director di Opinno Italia, ha lanciato InSiDE - Innovation and Sicily Data Engine: una piattaforma phygital che aggrega dati sui settori chiave delle Coalizioni trasformandoli in insight strategici per il territorio. Il progetto ha un trafiletto dedicato a seguire. A chiudere, il panel "Una nuova narrazione della Sicilia" con Enrico Trantino, Sindaco di Catania, Francesco Priolo, Rettore dell'Università degli Studi di Catania, e Antonio Belcuore, Commissario Straordinario della Camera di Commercio del Sud Est Sicilia. Non una sequenza di interventi formali, ma un dialogo autentico e aperto anche al pubblico, su cosa significhi oggi raccontare e costruire il futuro della Sicilia.

COALIZIONI

Co-design della strategia triennale

OTTOBRE 2025

Il 27 ottobre 2025, in occasione dell'incontro autunnale, si è tenuto presso Isola un workshop aperto all'intero Arcipelago - il nome che Isola ha dato al gruppo di portatori di interesse più prossimi all'organizzazione, che comprende Shareholder, Grantmaker, partner di Coalizioni, Enti dei partenariati progettuali, istituzioni, reti e alleanze su innovazione e impatto, media partner e realtà del Terzo settore più prossime alle attività aziendali. La giornata si è articolata in una sessione plenaria mattutina, dedicata alla condivisione dello stato di avanzamento della revisione strategica, e in tavoli di co-design pomeridiani su nove domande chiave organizzate in quattro blocchi tematici. La metodologia, progettata e condotta da facilitatori e facilitatrici professionisti, ha alternato l'uso di sondaggi anonimi a momenti di dibattito strutturato, raccogliendo oltre 450 contributi.

La ricchezza della giornata è emersa dalla varietà delle voci presenti. PMI locali e corporate nazionali hanno portato prospettive complementari che, grazie al confronto, hanno prodotto convergenze significative e un forte allineamento alla missione di Isola. Le PMI hanno raccontato il proprio investimento consapevole nel territorio e la convinzione che la narrazione sul futuro dei/delle giovani in Sicilia vada cambiata alla radice.

Le corporate hanno arricchito il quadro con una lettura più sistematica, sottolineando la necessità di investimenti strutturali sulle competenze come condizione abilitante. A queste voci si è aggiunto il contributo del resto dell'arcipelago - istituzionale, accademico, civico - rendendo il confronto ancora più ricco. Coalizioni si conferma lo spazio in cui soggetti che difficilmente si siederebbero allo stesso tavolo trovano, grazie alla concertazione di Isola, un metodo condiviso per farlo.

COALIZIONI

Progetto InSiDE

Uno degli output più significativi del lavoro di Coalizioni nel 2025 è stata la realizzazione di "InSiDE: Innovation and Sicily Data Engine": un progetto che trasforma la vocazione analitica del programma, da sempre orientato alla raccolta e condivisione di dati e ricerche sul territorio, in uno strumento operativo concreto.

InSide è nato nell'ambito di "MUSA - Multilayered Urban Sustainability Action", ecosistema dell'innovazione finanziato dal Ministero dell'Università e della Ricerca nell'ambito del PNRR, che vede tra i promotori l'Università di Milano-Bicocca, il Politecnico di Milano, l'Università Bocconi e l'Università Statale di Milano. Il progetto è realizzato in partenariato con Tree srl - Opinno Italy, capofila, l'Università degli Studi di Catania, EHT e con il supporto di MIT Technology Review Italia. Isola anima l'hub fisico catanese e la community locale, dove gli aderenti a Coalizioni hanno partecipato ai tavoli tematici contribuendo a orientare le analisi verso le priorità del territorio.

InSiDE ha dato vita a una piattaforma phygital - in cui la componente fisica è stata rappresentata dall'hub di Coalizioni e dai suoi tavoli tematici, mentre quella digitale è una piattaforma online accessibile in open source - che aggrega e analizza dati territoriali su scuola, lavoro, innovazione e cultura, e che include il LIFT - Life Fullness Territorial Index: un indice composito che misura tre variabili e il valore complesso che emerge dal loro intreccio. Si tratta del capitale personale, inteso come qualità del vivere quotidiano; di quello sociale, che comprende sicurezza, equità e accessibilità; e di quello professionale, fatto di opportunità e capacità di realizzazione. InSiDE ha sviluppato in output tangibile e consultabile delle informazioni che sono sempre state evidenti, ma mai sufficientemente sistematizzate.

"InSiDE è uno strumento per leggere la realtà attraverso i dati e agire in modo più consapevole e strategico. La Sicilia ha straordinarie potenzialità ma anche sfide complesse: InSide aiuta a trasformare le informazioni in opportunità concrete di crescita e coesione".

— Silvia Amato
General Manager di Opinno Italy - Tree

QR Code
alla piattaforma InSIDE

HTTPS://WWW.INSIDE-MUSA.IT/LIFT

3.3

Progetti

Progetti

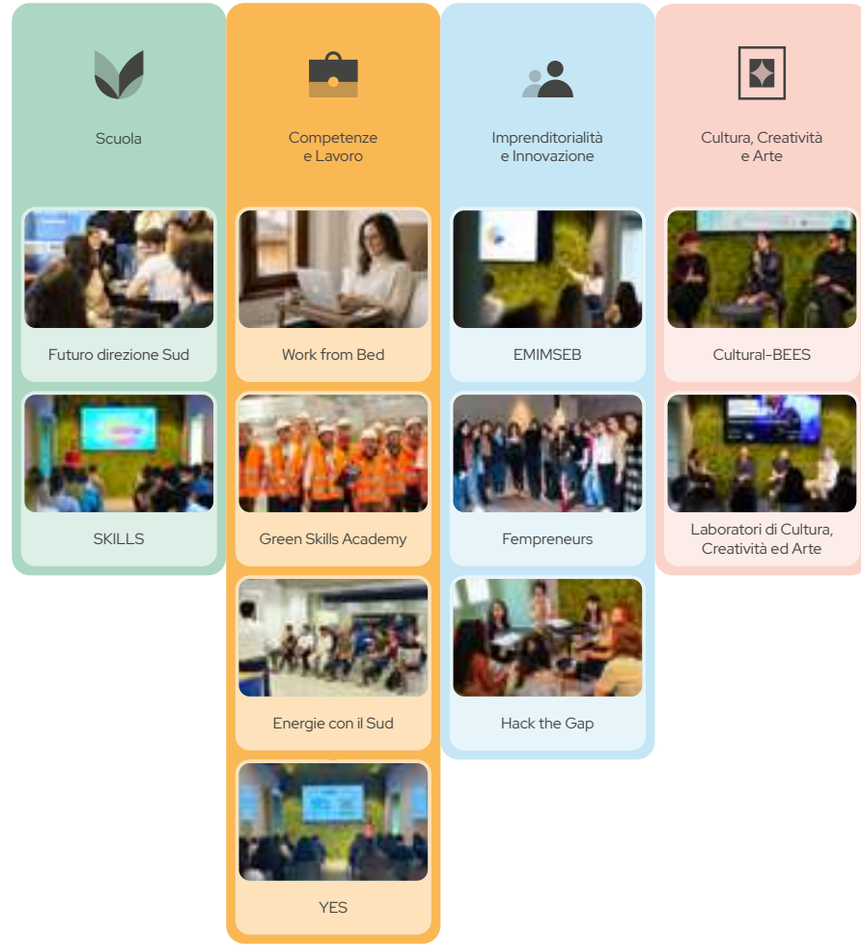
I Progetti sono l'attività in cui l'impegno di Isola prende forma concreta: nascono dall'infrastruttura fisica degli Spazi, si nutrono delle relazioni costruite attraverso le Coalizioni e si traducono in programmi capaci di generare cambiamento reale nelle vite delle persone. Come illustrato nella sezione 2.3, ogni progetto è il risultato di un'osservazione attenta del territorio e di un incontro consapevole tra i bisogni che emergono dal contesto e le opportunità di trasformazione che è possibile attivare.

Attraverso i propri progetti, Isola affronta alcune delle sfide strutturali più radicate nel territorio: dalla povertà educativa e dalla dispersione scolastica alla disoccupazione giovanile, dal divario tra competenze disponibili e opportunità offerte dal mercato alla valorizzazione delle filiere creative e culturali. Perché l'obiettivo non è rispondere all'emergenza, ma costruire modelli di intervento replicabili e scalabili, capaci di produrre effetti duraturi. Fin dalla sua costituzione, Isola ha scelto di rivolgere una parte significativa delle proprie attività alle nuove generazioni, nella convinzione che giovani e ragazze con più strumenti e più opportunità siano il punto di partenza di una comunità più equa e più capace di futuro. Coerentemente con questa visione, tutti i programmi descritti sono offerti gratuitamente a beneficiari e beneficiarie, perché la scelta libera a percorsi di educazione, formazione ed empowerment è, per Isola, una scelta di valore prima ancora che una modalità operativa.

In questa sezione i progetti sono presentati secondo le quattro aree di impatto che strutturano l'intervento di Isola: Scuola, Competenze e lavoro, Imprenditorialità e innovazione, Cultura, creatività e arte. Questa articolazione permette di leggere con chiarezza come ciascuna iniziativa si inserisce nel sistema di impatto complessivo e qual è il contributo specifico che apporta. Per ogni progetto è disponibile una scheda riepilogativa, pensata per rendere la lettura immediata e accessibile, che raccoglie le informazioni essenziali su finalità, attività svolte, destinatari coinvolti e risultati raggiunti.

Riepilogo dei progetti del 2025

AREE DI IMPATTO



3.3.1

Scuola

I dati sulla povertà educativa illustrati nella sezione 2.1 restituiscono un quadro che Isola non può ignorare: la Sicilia è stabilmente tra le regioni più in difficoltà sul piano delle competenze scolastiche, coi tassi di dispersione più alti d'Italia e una sfiducia diffusa dei giovani nelle possibilità offerte dal territorio. Una quota significativa di studenti e studentesse prossimi alla maturità non considera la Sicilia un contesto fertile per costruire il proprio futuro formativo o professionale. Non si tratta di un dato accessorio: è la misura di quanto il territorio fatichi a trattenere le energie delle nuove generazioni.

Di fronte a questa realtà, Isola ha scelto di non sovrapporsi ai presidi formativi già esistenti, ma di agire in maniera addizionale, arricchendo le opportunità disponibili al di fuori delle mura domestiche e di quelle scolastiche. L'orientamento è il fulcro di questo impegno: un'attività ancora poco integrata nei cicli educativi ordinari, somministrabile in modo complementare alla didattica, capace di allargare le vedute, ispirare scelte più consapevoli e restituire agli studenti e alle studentesse strumenti concreti per affrontare il proprio futuro con maggiore sicurezza. La tesi di Isola è che promuovere una scelta informata sui percorsi formativi e professionali sia una leva efficace per contrastare la povertà educativa e ridurre quella sfiducia strutturale che spinge troppi giovani a cercare altrove ciò che il territorio potrebbe offrire.

Per queste ragioni, anche nel 2025 Isola ha scelto di concentrarsi sugli studenti e le studentesse delle scuole superiori: giovani appartenenti a una fascia d'età per cui il confronto con le scelte post-diploma è imminente e in cui l'intervento orientativo può incidere in modo più diretto. Rispetto al 2024, il perimetro si è ampliato: accanto a "Futuro Direzione Sud", il percorso di orientamento post-diploma avviato nell'anno precedente, il 2025 ha visto il lancio di "SKILLS: Scienze, Know-how e Innovazione per la formazione e l'orientamento STEM", un programma dedicato all'orientamento e sensibilizzazione alle discipline STEM, ambiti che il curriculo scolastico introduce ma non riesce ancora a valorizzare in maniera proporzionale alle reali opportunità di carriera offerte dai settori collegati alle STEM.

TITOLO

Futuro direzione Sud

GRANTMAKER	Università degli Studi di Catania
DURATA	Novembre 2024 - Maggio 2025

"Futuro Direzione Sud" è il principale programma di orientamento al futuro professionale e formativo di Isola. Sviluppato nell'ambito del progetto "OUI - Ovunque da qui" dell'Università degli Studi di Catania, il titolo del programma esprime una scelta valoriale precisa: esplorare e valorizzare il Sud Italia come terra capace di trattenere e attrarre talenti, generare opportunità e costruire futuro.

Il programma ha coinvolto studenti e studentesse del 5° anno delle scuole superiori in un percorso articolato in tre fasi: esplorazione delle attitudini personali, scoperta dei settori in crescita nel territorio e orientamento all'autoimprenditorialità. Isola ha guidato delle masterclass di orientamento in cui, attraverso attività di facilitazione, esercitazioni pratiche e testimonianze ispirazionali di role model siciliani attivi nei settori in crescita a Sud (energetico, digitale, agritech, turistico e culturale), i/le partecipanti hanno esplorato un territorio capace di offrire percorsi concreti di crescita personale e professionale.

Nel 2025 il programma ha raggiunto oltre 1.000 studenti e studentesse provenienti da 10 scuole superiori del territorio. Le sessioni si sono svolte presso il nostro Hub, che ha accolto le classi in visita. In aprile, Isola ha partecipato al Salone dell'Orientamento dell'Università degli Studi di Catania, tre giorni al CUS Catania che hanno richiamato quasi 20.000 giovani da tutta la Sicilia raggiungendo gruppi numerosi che difficilmente avrebbero potuto raggiungere l'hub. In quella sede, Isola ha anche condotto una sessione dedicata ai docenti sull'educazione imprenditoriale per gli studenti e sulle lezioni apprese nel lavoro diretto con le scuole.

Nel corso del biennio 2024-2025, l'impatto del programma è stato monitorato attraverso due questionari somministrati prima e dopo l'intervento, per misurare le variazioni del senso di orientamento dei beneficiari e delle beneficiarie, nella loro percezione delle opportunità offerte dal territorio e nella fiducia verso lo stesso. I risultati, elaborati insieme all'Università degli Studi di Catania, sono stati presentati al congresso della Società Italiana dell'Orientamento, tenutosi a Parma nel settembre 2025.

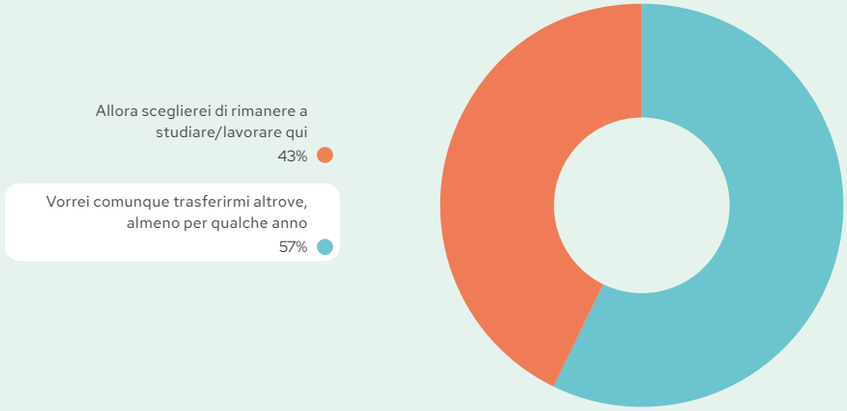
KPI di progetto

KPI	
Numero di beneficiari/e	1578
Età media in anni	17,9
Gender Balance	52,57% F - 45,93% M / 0,55% non-binary 0,95% non-specificato
Gender balance tutor e docenti	60% F - 40% M
Numero di sessioni	63
Durata sessioni in ore	5
Ore di formazione complessivamente erogate da Isola	315
Tasso di gradimento	79%
Tasso di efficacia	70%

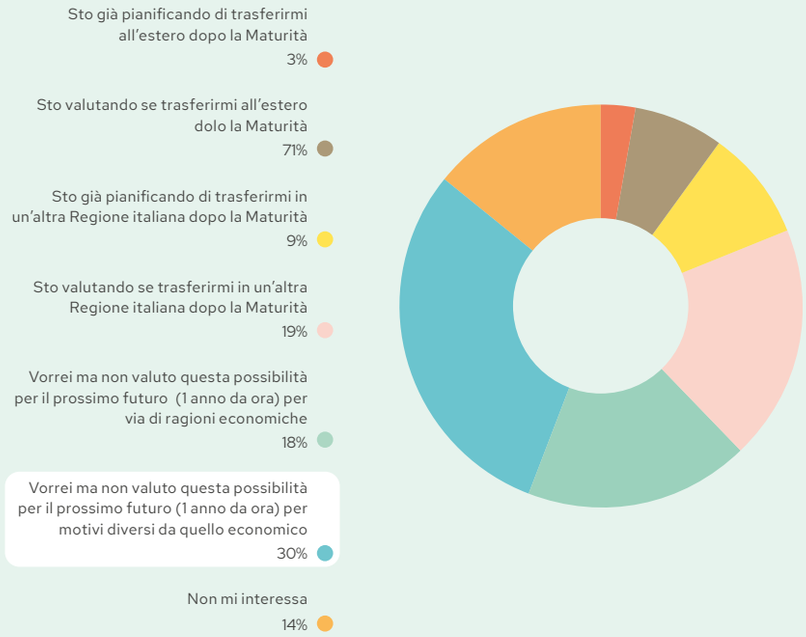
40. Analisi interna su questionari somministrati durante i primi mesi di progetto (novembre 2024 - gennaio 2025) elaborata in occasione del XXIV Congresso Nazionale SIO di Parma. Il campione è composto da circa 900 studenti, con un'età media di 17,8 anni e una quota femminile pari al 53%.

Alcune delle risposte al questionario somministrato agli studenti e alle studentesse partecipanti prima dell'attività[40]

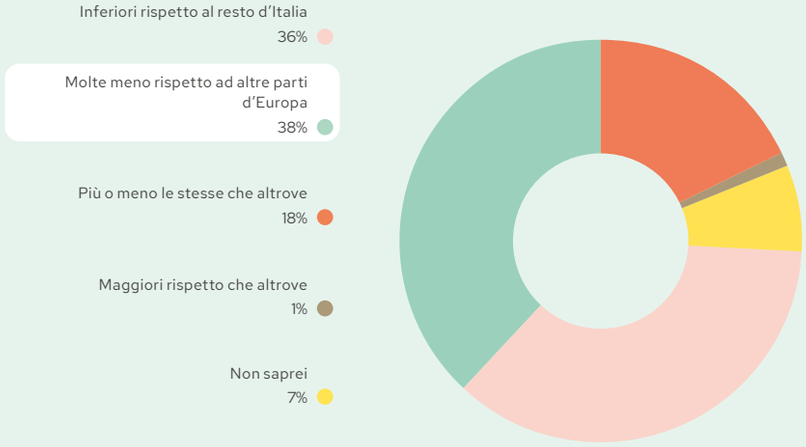
Se la Sicilia ti garantisse le stesse opportunità formative e lavorative del resto d'Italia o del resto d'Europa, dopo la Maturità:



A proposito della possibilità di trasferirti fuori dalla Siclia:



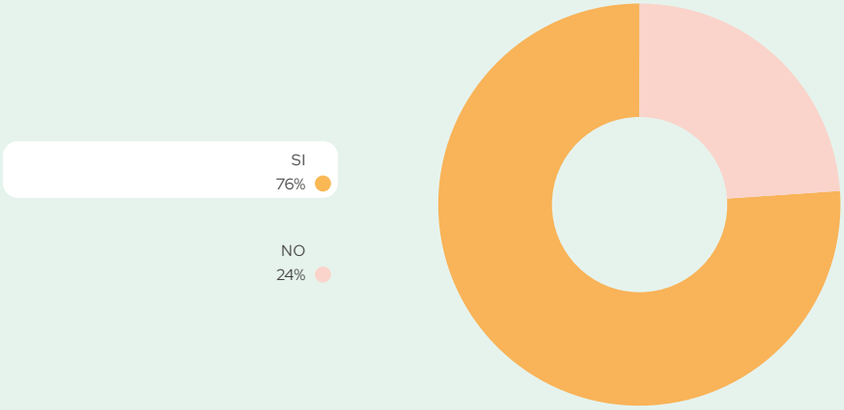
A livello di qualità, credi che le opportunità formative disponibili in Sicilia siano:



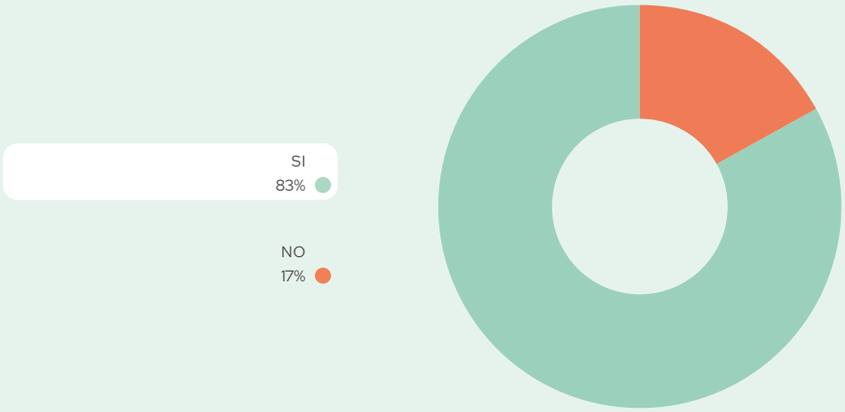
Alcune delle risposte al questionario somministrato agli studenti e alle studentesse partecipanti dopo l'attività[41]

41. ibidem

Ritieni che, dopo questo corso di orientamento, tu sia più preparato per affrontare una scelta post-diploma consapevole?



Consiglieresti questo corso di orientamento a un amico/a?



I feedback su "Futuro direzione Sud"

> "È stato molto interessante soprattutto la parte finale di questo progetto dove noi in prima persona in maniera attiva abbiamo lavorato in team per arrivare ad un obiettivo."
>
> — Carlotta

> "Il laboratorio è stato molto utile e chiaro per affrontare tematiche legate all'imprenditorialità o al mondo dopo la Maturità."
>
> — Simone

> "Mi è piaciuta molto l'interazione delle presentazioni, nonché le tematiche e il modo in cui sono state affrontate, innovativo e per niente banale."
>
> — Pietro

> "Il progetto è stato molto coinvolgente, molto più di qualsiasi altra attività di orientamento che abbia fatto finora."
>
> — Bruna

TITOLO	# SKILLS

Scienze, Know-how e innovazione per la formazione e l'orientamento STEM

PARTNER	Junior Achievement Italia
PARTNER	Isola Catania e Università degli Studi di Catania
PARTNER SCOLASTICI	ITI Archimede, IIST De Felice Giuffrida Olivetti, IIS F. Redi, ITI G. Ferraris, IIS Marconi Mangano, IIS Gulli e Pennisi, IISS B. Radice, IIS M. Amari
GRANTMAKER	Fondo per la Repubblica Digitale Impresa sociale
CALL	Bando Polaris
CODICE PROGETTO	2024-POL-00310
DURATA	Gennaio 2025 - in corso

"Scienze, Know-how e Innovazione per la Formazione e l'Orientamento STEM" (acronimo: "SKILLS") è un progetto finanziato dal Bando "Polaris" di Fondo per la Repubblica Digitale Impresa Sociale, costruito attorno a un partenariato guidato da Junior Achievement Italia e composto da Isola, dall'Università degli Studi di Catania - con i dipartimenti di Fisica e Astronomia "Ettore Majorana" e di Ingegneria Elettrica, Elettronica e Informatica - e da 8 scuole superiori del territorio catanese.

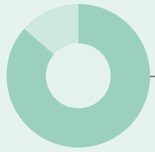
Il progetto nasce da una constatazione semplice: le discipline STEM sono strategiche per il mercato del lavoro locale, ma il percorso scolastico ordinario fatica a renderle attrattive e accessibili. "SKILLS" lavora su questo divario, combinando competenze hard e soft in un percorso modulare e personalizzabile, costruito insieme alle scuole partner per rispondere ai bisogni reali degli studenti e delle studentesse. I laboratori dei dipartimenti universitari offrono un contatto diretto con la ricerca e la pratica scientifica; le attività di Junior Achievement Italia e di Isola supportano le competenze trasversali e l'interesse nei confronti delle discipline STEM, alcune delle quali accreditabili come PCTO, mentre quelle di Isola orientano, sensibilizzano e stimolano il mindset imprenditoriale attraverso il format dell'impresa simulata. Il programma si estende

su 18 mesi, coprendo due anni scolastici (2024-2025 e 2025-2026), e coinvolge 1.854 studenti e studentesse delle classi III, IV e V degli istituti partner. Isola ha curato in particolare le Masterclass di Orientamento: incontri di orientamento e sensibilizzazione e testimonianze di realtà produttive del territorio, pensati per rendere visibili le traiettorie professionali concrete che le discipline STEM possono aprire nel contesto catanese. A questi si è affiancato un evento di disseminazione aperto a studenti, studentesse, docenti e famiglie ospitato a Palazzo Biscari, che ha visto la partecipazione della comunità educante locale.

KPI di progetto

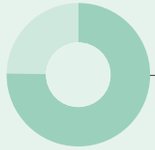
KPI	
Numero di beneficiari/e	934
Età media in anni	16,8
Gender Balance	57% F - 40% M 3% non-binary
Gender balance tutor e docenti	63% M (12) 37% F (7)
Numero di sessioni erogate	27
Durata sessioni in ore	2
Ore di formazione erogate complessivamente	54
Tasso di Gradimento	71,40%
Tasso di efficacia[42]	71%

Percentuale del campione che concorda sull'efficacia di "SKILLS"



86,5%

Rafforzamento consapevolezza sulle scelte lavorative future



75,5%

Nell' aumento della propensione ad acquisire competenze STEM nell'ottica di integrarle nel proprio futuro professionale

42. Indicatore calcolato dall'aggregazione delle risposte inerenti apprendimento e orientamento inserite nei questionari di fine percorso. Il dato viene ricavato dalla comparazione delle risposte positive (ossia quelle in cui si è registarto un voto tra 4 e 5 su 5) - che attestano un percepito aumento di competenze e di orientamento riguardo a certe tematiche - con il totale delle risposte. Numero di risposte raccolte=1277.

I feedback sulla Masterclass di Isola per “SKILLS”

> “Una delle cose che mi è piaciuta di più in questa esperienza è stata il poter vedere un po’ meglio il campo del lavoro e avere delle idee più chiare e poter migliorare le mie soft skill.”
>
> — Gabriel

> “Ho trovato molto interessante la spiegazione e ho certamente visto come anche il sud Italia ha il suo ruolo (molto più grande di come mi potessi aspettare) nel panorama stem europeo”
>
> — Paola

> “Sono state ore molto costruttive e credo che mi possa essere utile in futuro. Grazie.”
>
> — Michela

> “Sono stati molto chiari e diretti nella spiegazione, ho compreso tutto e mi hanno dato tanta curiosità sull’argomento, che magari vorrò soddisfare in futuro!”
>
> — Dario

3.3.2

Competenze e lavoro

Il mercato del lavoro catanese continua a presentare criticità strutturali che la ripresa economica degli ultimi anni non è ancora riuscita a correggere. Disoccupazione e inattività colpiscono in modo sproporzionato i giovani, le giovani e le categorie più fragili, alimentando una condizione di fragilità sociale che va ben oltre la mancanza di un impiego. Chi resta ai margini del mercato del lavoro perde progressivamente accesso ai percorsi di formazione, upskilling e reskilling che potrebbero aprire nuove traiettorie: un circolo vizioso che si autoalimenta e che limita le prospettive di sviluppo economico e sociale dell’intera comunità.

In questo contesto, il mismatch tra competenze disponibili e profili ricercati dalle imprese rimane uno dei nodi più difficili da sciogliere. La domanda di figure tecniche e specializzate cresce, in particolare nei settori legati alla transizione digitale ed energetica, mentre l’offerta formativa fatica a tenere il passo.

È a partire da questa lettura che Isola ha definito il proprio obiettivo nell’area competenze e lavoro: supportare le categorie underserved nell’acquisizione di competenze in ambiti professionali ad alta domanda, favorendo l’inserimento lavorativo sul territorio. La sfida principale è stata quella di costruire un’offerta realmente addizionale, che non si sovrapponesse alle numerose iniziative gratuite già esistenti: ogni percorso è stato differenziato sia a livello tematico, mantenendo i contenuti estremamente verticali, sia nella formulazione intensiva, che si distingue per concentrazione e profondità. Nel 2025 sono proseguiti i programmi avviati l’anno precedente, tra cui “Work from Bed”, e con Fondazione Snam e Fondazione con il Sud è stato avviato, ad ottobre, “Energie con il Sud”, progetto triennale che si concluderà nel 2028.

TITOLO

Work from Bed

Overcoming Life Barriers through a Digital Career

CAPOFILA	Università Telematica degli Studi IUL
PARTNER	Intellegere Società cooperativa impresa sociale Isola Catania Impresa sociale
PARTNER SOSTENITORE	Confederazione AEPI
GRANTMAKER	Fondo per la Repubblica Digitale - Impresa sociale
CALL	Bando Prospettive
CODICE PROGETTO	2023-PRO-00046
DURATA	Aprile 2024 - Dicembre 2025

"Work from Bed" è un programma di formazione professionale digitale rivolto a persone tra i 34 e i 50 anni, disoccupate o inoccupate, residenti nel Sud Italia e portatrici di disabilità motorie, sensoriali o invisibili. Con quest'ultima categoria il progetto intende condizioni come dolori cronici invalidanti diagnosticati e malattie croniche - tra cui diabete, insufficienza renale, neuropatie, endometriosi, vulvodinia, emicrania e fobie - che limitano lo svolgimento delle normali attività quotidiane.

Il progetto nasce da una lettura precisa del contesto: nel Sud e nelle Isole, il tasso di inattività nella fascia 35-49 anni raggiunge il 18,5%, mentre solo il 35,8% delle persone con disabilità risulta occupato, a fronte di una media europea che supera il 50%. In Sicilia, su oltre 280.000 persone con disabilità, solo il 19% ha accesso al lavoro. Barriere culturali e carenze formative si sommano alle difficoltà di mobilità, producendo una marginalizzazione che il mercato del lavoro tradizionale fatica a correggere.

"Work from Bed" lavora su questo divario offrendo un percorso gratuito, interamente online e costruito per rispondere alle esigenze specifiche del target. Il programma forma specialisti in Marketing, E-Commerce e CRM, combinando sapere teorico, competenze tecniche e soft skills in un modello didattico calibrato sulla singola persona. La modalità telematica garantisce accessibilità anche a chi risiede in aree remote o non può partecipare a percorsi in presenza. Il percorso si conclude con un'attività di placement, pensata per favorire l'inserimento lavorativo - incluse posizioni in full remote - e sostenere l'autonomia economica dei beneficiari e delle beneficiarie.

KPI di progetto

KPI	
Numero di beneficiari/e	36
Età media in anni	42
Gender Balance	84% F - 16% M 3% non-binary
Numero di lezioni erogate	310
Durata sessioni in ore	6
Ore di formazione erogate complessivamente	1856

TITOLO

Green Skills Academy

CAPOFILA	Isola Catania
PARTNER FINANZIATORE	Intesa Sanpaolo
PARTNER DELLA FORMAZIONE	Fondazione Generation Italy ETS
PARTNER	Isola Catania, Brindisi & C. ETS
GRANTMAKER	Fondazione Snam
DURATA	Novembre 2024 - Ottobre 2025

"Green Skills Academy" è un progetto pilota di formazione professionale nato da un'idea di Fondazione Snam e realizzato in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Fondazione Generation Italy ETS e Brindisi & C. ETS, rivolto a giovani NEET tra i 18 e i 29 anni di Catania e Brindisi. L'obiettivo è stato duplice: rafforzare le competenze nei settori della transizione ecologica e facilitare l'ingresso nel mercato del lavoro di una fascia di popolazione strutturalmente lontana da entrambe le opportunità.

Il cuore del programma è stato un percorso intensivo da tecnico installatore di impianti fotovoltaici, completamente gratuito per i partecipanti e articolato in 8 settimane ibride: 5 online, dedicate ai moduli teorici su elettricità, elettrotecnica, elettromeccanica, progettazione, informatica, sistemi fotovoltaici, soft skills e certificazioni di sicurezza, e 3 in presenza, concentrate su esercitazioni pratiche su impianti reali. Le lezioni si sono svolte dal lunedì al venerdì in orario lavorativo, per un totale di 320 ore di formazione e 160 di tutoraggio individuale.

L'accompagnamento dei beneficiari ha attraversato l'intero percorso: sessioni di soft skills calibrate sul profilo professionale target, simulazioni di colloquio con formatori e volontari aziendali, visite presso imprese locali , e una mentorship continuativa dalla prima settimana fino alla stipula del contratto di lavoro. È stato proprio questo livello di accompagnamento a fare la differenza: il programma ha raggiunto tassi di inserimento lavorativo e di riattivazione molto significativi, confermando la validità del modello. Il successo del pilota ha aperto interlocuzioni concrete per lo sviluppo di un programma stabile, che potrà consolidare e scalare i risultati già raggiunti.

KPI di progetto

KPI	
Numero di beneficiari/e	27
Età media	29,8
Gender Balance	100% M
Ore di formazione erogate in ciascuna sessione	8
Percentuale dei beneficiari/e che ha completato il corso	100%
Numero di lezioni erogate	60
Ore di formazione complessive	320
Ore complessive di tutoraggio	160
Tasso di gradimento	78%
Tasso di efficacia	93%
Offerte di lavoro a fine percorso	12

TITOLO

Energie con il Sud

CAPOFILA	Isola Catania
PARTNER	Brindisi & C. ETS (Puglia), Cooperativa Sociale "Seme di Pace" (Campania), Fondazione Antonio Emanuele Augurusa (Calabria)
PARTNER PER INSERIMENTOLAVORATIVO	Consorzio Mestieri Puglia S.C.S, Fondazione Human Age Institute ETS ManpowerGroup, Mestieri Campania Società Cooperativa Sociale
PARTNER AZIENDALI	Gruppo Altea (Sicilia) Senec Italia (Puglia)
GRANTMAKER	Fondazione Snam ETS e Fondazione con il Sud
CODICE PROGETTO	2025-COF-00167
DURATA	Ottobre 2025 - in corso

"Energie con il Sud" è un programma co-finanziato da Fondazione Snam e Fondazione con il Sud, coordinato da Isola Catania Impresa Sociale S.r.l.. Avviato nel 2025 e con orizzonte al 2028, punta a contrastare lo spopolamento e la disoccupazione giovanile nel Mezzogiorno attraverso formazione, orientamento e inserimento lavorativo nei settori della transizione ecologica.

Il progetto nasce dall'esperienza di "Green Skills Academy", iniziativa pilota sperimentata in Sicilia e Puglia nel 2025, e si estende, in questa edizione triennale, a Calabria e Campania. La scelta di questi territori è legata alla forte incidenza di NEET, i cui tassi si attestano tra i più alti d'Europa. Le città coinvolte sono Catania, Portici, Vibo Valentia e Brindisi, dove il programma raggiungerà 300 giovani NEET tra i 18 e i 29 anni nei tre anni, con particolare attenzione a chi proviene da contesti di fragilità socioeconomica.

Il modello d'intervento si articola in quattro azioni integrate: presa in carico globale dei beneficiari (scouting, engagement, empowerment e accompagnamento continuo); animazione di reti territoriali e placement, con analisi dei fabbisogni occupazionali e matching tra giovani e imprese; formazione tecnico-professionale nei settori della green economy – energie rinnovabili, efficienza energetica, sostenibilità – affiancata da laboratori pratici e percorsi di stimolo alla microimprenditorialità; coordinamento, monitoraggio e valutazione d'impatto.

Il partenariato è costruito per coprire l'intera filiera e vede la partecipazione di partner operativi territoriali, agenzie specializzate nell'inserimento lavorativo e aziende del settore energetico che contribuiscono con formazione, mentorship e opportunità occupazionali dirette. L'obiettivo finale dell'iniziativa è quello di affermarsi come piattaforma di riferimento per l'attivazione su larga scala di percorsi di autodeterminazione giovanile, generando un cambiamento sistemico e duraturo nel tessuto sociale ed economico del Mezzogiorno.

TITOLO	YES

Youth Engagement and Employability for Success through Social Entrepreneurship

CAPOFILA	Isola Catania Impresa Sociale S.r.l.
PARTNER	Asociación Cultural Transeúnte (Spagna), Associazione Culturale Giovani Iddocca (Italia), ASOCIATIA GEYC (Romania), Institut za poticanje mladih (Croazia), Junior Achievement Young Enterprise Malta Foundation (Malta)
GRANTMAKER	Commissione Europea
CALL	2025 Round 1 KA2
CODICE PROGETTO	2025-1-IT03-KA220-YOU-000363238
DURATA	Settembre 2025-in corso

"Youth Engagement and Employability for Success through Social Entrepreneurship" (acronimo "YES") è un progetto che nasce per rispondere alle sfide della disoccupazione giovanile, della crisi climatica e del mismatch tra competenze disponibili e profili richiesti dal mercato del lavoro, utilizzando l'imprenditoria sociale come strumento di sviluppo personale e professionale. L'iniziativa forma giovani NEET tra i 18 e i 30 anni, giovani qualificati e youth workers, dotandoli di competenze trasversali, digitali e imprenditoriali basate sui framework europei EntreComp, DigComp, LifeComp, GreenComp. Il progetto promuove l'impegno civico, incoraggia la nascita di idee imprenditoriali orientate alla sostenibilità ambientale e alla rigenerazione urbana e si allinea agli EU Youth Goals per rafforzare il contributo dei giovani alla resilienza economica dei propri territori. In questo quadro, Isola guida il consorzio in qualità di capofila, gestendo la direzione strategica e il monitoraggio della qualità, e ospita nei propri spazi i bootcamp in presenza, trasformandoli in laboratori attivi in cui testare metodologie formative innovative e favorire connessioni dirette tra i/le partecipanti.

Il 2025 ha rappresentato la fase di ricerca e analisi del progetto. Sono stati condotti due sondaggi distinti: uno rivolto ai giovani NEET, per analizzare le criticità nell'accesso al mondo del lavoro, il livello di soft skills attraverso un self-assessment e un indice di vulnerabilità che misura l'interazione tra difficoltà individuali e limiti strutturali; uno rivolto agli youth workers, per raccogliere bisogni e limiti dei metodi di formazione attualmente in uso nel lavoro quotidiano con i NEET e individuare approcci di reskilling più efficaci e aggiornati. I risultati delle 300 compilazioni complessive sono stati aggregati e sono confluiti in un report che costituirà la base per lo sviluppo di un programma formativo costruito su un'analisi dal basso solida e concreta.

La prima attività del 2026 sarà un partner meeting a Bucarest, ospitato dal partner GEYC; l'incontro darà avvio alla fase operativa dell'Iniziativa.

3.3.3

Imprenditorialità e innovazione

Il tessuto imprenditoriale catanese mostra segnali di vitalità, ma continua a scontare limiti strutturali che ne frenano la piena competitività. Le imprese giovanili sono numerose, ma faticano a diventare una massa critica capace di generare occupazione stabile e valore economico duraturo. La crescita, quando c'è, tende a concentrarsi: pochi player forti trainano il PIL, mentre la rete diffusa delle PMI stenta a consolidarsi.

Su questo sfondo già complesso si innesta una disparità di genere che attraversa tanto il mercato del lavoro quanto l'imprenditoria. Le donne sono colpite in misura sproporzionata dall'inattività e dalla disoccupazione e rimangono sottorappresentate tra chi sceglie di avviare un'impresa. Non è una questione di capacità o di ambizione: è una questione di accesso a reti, a capitali, a modelli di riferimento, a percorsi formativi che parlino anche a loro.

È da questa lettura che Isola ha costruito il proprio approccio all'imprenditorialità: non come fine in sé, ma come strumento di emancipazione e risposta a problemi sistemici. Ogni programma porta con sé un invito esplicito a pensare l'impresa come agente di cambiamento, capace di generare valore economico e sociale insieme. Nel 2025 questa visione si è tradotta in tre percorsi. "EMIMSEB" ha proseguito la sua traiettoria di promozione dell'imprenditoria sociale nell'area euro-mediterranea, mettendo in dialogo imprenditori e imprenditrici da background molto diversi. "Fempreneurs" è arrivato alla sua seconda edizione, confermandosi come spazio di formazione e attivazione imprenditoriale dedicato a donne siciliane. A questi si è affiancato "Hack the Gap", nuovo programma che condivide con "Fempreneurs" la centralità dell'empowerment femminile, declinandola attraverso l'educazione imprenditoriale e un percorso strutturato di incubazione. Tutti e tre i programmi sono gratuiti per chi vi partecipa, perché abbassare le barriere di accesso non è per Isola una concessione, ma una scelta di metodo.

TITOLO	**EMIMSEB** Euro-Mediterranean Impact Makers: Social Enterprise Bootcamp

CAPOFILA	Isola Catania Impresa Sociale S.r.l.
PARTNER	Asociación Arrabal Aid (Spagna) , Esquare (Francia), Junior Achievement Young Enterprise Malta Foundation (Malta), Mataroa (Grecia)
GRANTMAKER	Commissione Europea
CALL	Erasmus+ KA210-ADU: Small-Scale Partnerships in Adult Education
CODICE PROGETTO	2024-1-IT02-KA210-ADU-000252278
DURATA	Settembre 2024 - Giugno 2025

"Euro-Mediterranean Impact Makers: Social Enterprise Bootcamp" (abbreviato in "EMIMSEB") è stato il primo progetto di Isola dedicato alla diffusione del know-how sull'imprenditoria sociale. Nato in un contesto in cui questo settore resta frammentato e poco valorizzato, l'iniziativa ha avuto come ambizione quella di costruire un network euro-mediterraneo in cui promuovere l'apprendimento continuo e sostenere la crescita di imprenditori e imprenditrici sociali capaci di generare cambiamento. Nel quadro del progetto, l'imprenditoria sociale è stata proposta non solo come motore di sviluppo economico, ma anche come strumento di partecipazione civica e coesione territoriale nell'area euro-mediterranea.

Le attività hanno preso avvio con la partecipazione dei partner al "Social Enterprise Open Camp" (SEOC), la cui edizione 2024 è stata co-organizzata da Isola proprio a Catania. In parallelo, il partenariato ha condotto una ricerca sull'imprenditoria sociale nei paesi partner, confluita in un report pubblicato in inglese e tradotto in italiano, francese, spagnolo e greco. Il 2025 ha visto il momento centrale del progetto: il "Social Enterprise Bootcamp", un programma immersivo di quattro giornate svoltosi a Catania a Febbraio 2025 sul tema "Social Enterprise as a Tool for Active Citizenship", rivolto a imprenditori tradizionali e sociali, operatori del Terzo settore e cittadini interessati all'innovazione sociale. Hanno partecipato 35 persone provenienti dai Paesi partner, 7 per ciascun paese. Il consorzio si è poi riunito nuovamente a Catania per la conferenza conclusiva, e i risultati del progetto insieme al video-documentario sul bootcamp sono stati presentati in Isola vedendo anche l'attivo coinvolgimento della Community di "Destinazione Sicilia''.

KPI di progetto

KPI	
Numero di beneficiari/e	35
Età media	34
Gender Balance	70% F - 30% M
Gender balance tutor e docenti	100% F
Ore di formazione erogate in ciascuna sessione	7
Percentuale dei beneficiari/e che ha completato il corso	100%
Numero di sessioni erogate	4
Durata sessioni in ore	7
Ore di formazione complessive erogate da Isola	28
Tasso di gradimento	97,8%

Altri feedback su EMIMSEB

> La varietà delle testimonianze è stata preziosa: sentire persone diverse ci ha fatto capire che esistono opzioni e strade differenti da percorrere."
>
> — Angeliki (Grecia)

> L'organizzazione complessiva è stata ottima, complimenti! Anche il luogo è semplicemente bellissimo. I momenti in cui abbiamo giocato durante le sessioni sono stati molto divertenti e "istruttivi", e mi hanno dato nuove idee."
>
> — Ryan (Malta)

> La possibilità di dialogare con persone di estrazioni e background molto diversi ha offerto tantissimi punti."
>
> — Tiago (Spagna)

TITOLO

Fempreneurs

Female Empowerment through Entrepreneurial Education

GRANTMAKER	U.S. Mission to Italy
CALL	Annual Program Statement 2024
CODICE PROGETTO	S-IT700-24-CA-0087
DURATA	Novembre 2024 - Settembre 2025

Il progetto "Fempreneurs" nasce dalla collaborazione e dal costante supporto della Missione Diplomatica degli Stati Uniti d'America in Italia (U.S. Mission to Italy), che accompagna Isola sin dalla sua fondazione. Cofinanziato da Isola, l'iniziativa ha voluto combinare l'obiettivo proprio di promuovere imprenditorialità e innovazione ad impatto sociale al mindset americano, che fa degli Stati Uniti un riferimento globale nello sviluppo di nuove imprese. In quest'ottica, l'iniziativa punta anche a rafforzare la cooperazione bilaterale tra Italia e USA, creando un ponte diretto tra Mentors e future imprenditrici, e diffondendo valori, competenze e l'ideale di emancipazione rappresentato dall'American Dream.

Il programma è stato avviato a dicembre 2024 e si è concluso a settembre 2025. L'obiettivo finale è la promozione dell'uguaglianza di genere e lo sviluppo di imprese femminili in Sicilia attraverso un percorso di empowerment bilingue (italiano e inglese), alternando contenuti ispirazionali su consapevolezza personale e motivazione a sessioni pratiche su business planning e analisi di mercato, approfondimenti su leadership e comunicazione, strategie di finanziamento pubblico e posizionamento di brand.

Le partecipanti sono state affiancate da otto mentors – italiane emigrate negli USA, americane, italo-americane e americane residenti in Italia – con esperienza in empowerment femminile, imprenditoria e innovazione. A dicembre 2024 si è svolto il primo evento: un kick-off di quattro giorni presso Isola. Il percorso si è poi concretizzato nelle fasi di empowerment, bootcamp (focalizzato su female founders e social enterprise) ed infine pre-incubazione, trattando financial planning, aspetti legali per la costituzione aziendale e tecniche di pitch perfetto. Rimborsi viaggio, alloggio e servizio babysitting hanno garantito piena accessibilità dei momenti in presenza.

Il programma si è concluso con un Demo Day, durante il quale le partecipanti hanno presentato la propria idea imprenditoriale davanti a una platea composta da istituzioni, potenziali investitori, imprenditrici affermate e altre aspiranti imprenditrici della comunità locale. All'evento ha preso parte, in visita istituzionale, Rachel L. Cooke, Minister Counselor for Public Diplomacy dell'Ambasciata degli Stati Uniti a Roma, a testimonianza del valore strategico che la Missione Diplomatica attribuisce a questo percorso e alla collaborazione con Isola.

Storie di imprese nascenti da Fempreneurs

Sicilitude

Nata nel 2025 da tre professioniste siciliane, Sicilitude declina il turismo delle radici in un'offerta di servizi strutturata e integrata. Unendo ricerca d'archivio e tour tailor-made, riconnette gli italo-discendenti alle proprie origini. L' obiettivo è valorizzare l'isola con un approccio sostenibile, creando valore reale per le comunità locali e l'identità siciliana.

FEEDBACK SU FEMPRENEURS

"Il percorso Fempreneurs è stato decisivo per Sicilitude: ci ha permesso di consolidare il business model grazie a mentor internazionali e all'inserimento in un prezioso network di imprenditrici locali".

Amorello

Amorello è il kit Made in Sicily per preparare il limoncello, con limoni freschi IGP e tutto l'occorrente per produrlo in casa. Un'esperienza genuina e coinvolgente da fare insieme: si prepara, si aspetta, si assaggia. Più che un liquore, è un piccolo rito mediterraneo fatto di gusto, lentezza e complicità.

FEEDBACK SU FEMPRENEURS

"Fempreneurs ha generato fra noi una sintonia immediata e il programma ci ha fornito strumenti e visione per strutturare Amorello, trasformando un'intuizione in un progetto imprenditoriale concreto.... Nel segno dell'Amore, che è anche il nostro cognome!"

Effetteoetneo

Effettoetneo è un ecosistema di esperienze che nasce a Catania e si diffonde in Sicilia per creare connessioni autentiche tra persone, territorio e cultura. Attraverso eventi, laboratori e momenti condivisi, trasforma luoghi e relazioni in spazi vivi da abitare, dove creatività, comunità e identità si incontrano e generano valore.

FEEDBACK SU FEMPRENEURS

"Durante la prima fase di Femmepreneurs, due di noi si sono conosciute: da lì a breve è nato il gruppo ufficiale siglando la nascita dell'associazione. Un incontro che ha dato vita a una rete autentica e in continua crescita".

KPI di progetto

KPI	
Numero di beneficiari/e	32
Età media	40
Gender Balance	100% F
Gender balance tutor e docenti	86% F
Percentuale dei beneficiari/e che ha completato il corso	97%
Numero di sessioni erogate	16
Durata sessioni (media)	5,4 ore
Ore di formazione complessive	84 ore
Tasso di gradimento	71
Tasso di efficacia[43]	77%

43. Elaborazione interna derivante dall'analisi dei questionari somministrati in tre momenti del percorso (Empowerment, Bootcamp e fine programma). Per ciascuna fase sono state selezionate le domande relative a competenze acquisite, motivazione imprenditoriale e auto-efficacia. L'efficacia è calcolata come media % di risposte positive ("Molto/Abbastanza" o "Sì/Più sì che no") per domanda, mediata tra le tre fasi. N=59.

I feedback su Fempreneurs

> Programma sufficientemente lungo per poter maturare e riprendere e lavorare sui concetti acquisiti."
>
> — Annarita

> Ho apprezzato la qualità delle persone presenti e la capacità di cooperazione e di supporto reciproco."
>
> — Oriana

> Avete creato una rete e uno spirito che si sono alimentati di giorno in giorno; le persone sono, e restano, il vero valore aggiunto."
>
> — Gemma

> Ho apprezzato tutto e soprattutto la volontà di venire incontro alle esigenze di tante donne :-)."
>
> — Agata

Le Mentor di Fempreneurs

PROFESSIONE	AMBITO DI MENTORING
Chiara Crisci, HR & Operations Manager presso **Isola Catania**	Personal Development
Claudia Barone, Avvocato presso **LCA Studio Legale**	Legal & Compliance
Elena Militello, Presidente presso **South Working**	Stress Management
Elissa Bloom, Executive Director presso **Philadelphia Fashion Incubator**	Female Entrepreneurship
Francesca DeMarco, Direttrice Filantropia presso **Fondazione Marea**	Personal Development
Julia Thrush, Founder di **The Melting Pot**	Business Development
Leilani Carver-Madalon, Ph.D e Professor of Strategic Communication and Leadership presso **Maryville University**	Leadership And Negotiation
Martina Magnano, ESG Manager presso **Isola Catania**	Leadership And Negotiation
Michelle Titus, Imprenditrice e Founder presso **Cummari**	Community Building
Morena Brulicchio, Project Manager di finanza agevolata presso **Finance Consulting Srl**	Funding & Grants Strategy
Stephanie E. Raible, Business Professor presso **University of Delaware**	Social Entrepreneurship

TITOLO

Hack the Gap

Programma di imprenditoria femminile

GRANTMAKER	Invitalia
CODICE PROGETTO	2022E074INV, ODA 4500025343
DURATA	Febbraio 2025 - Novembre 2025

"Hack the Gap" è un programma di empowerment e incubazione imprenditoriale femminile realizzato da Isola su incarico di Invitalia, con finanziamento a valere sui fondi del PNRR relativi alla Missione 5 "Inclusione e Coesione", Componente 1 "Politiche per l'Occupazione", Linea di Investimento 1.2 "Creazione di Imprese Femminili".

Il nome "Hack the Gap" racchiude l'essenza e l'ambizione del programma: utilizzare l'innovazione e l'imprenditorialità come strumenti concreti per affrontare e superare il divario di genere.

Il programma si è articolato in tre fasi progressive e integrate. La prima, dedicata all'empowerment femminile e allo sviluppo delle soft skills, ha lavorato sulla costruzione della fiducia in sé, sulla consapevolezza del divario di genere e sulle competenze trasversali, affrontando temi come emancipazione finanziaria, leadership, design thinking e orientamento all'imprenditorialità. Delle 123 candidature ricevute, sono state selezionate 48 partecipanti, provenienti da università e territori del Mezzogiorno. La seconda fase, il Bootcamp Intensivo, ha segnato il passaggio della classe verso l'ideazione imprenditoriale vera e propria: in tre giorni residenziali presso Vecchia Dogana Hub, 74 partecipanti - 42 provenienti dalla fase precedente e 32 selezionate esternamente - hanno lavorato in team per trasformare idee in prototipi di business, attraverso metodologie lean che hanno enfatizzato creatività e validazione di mercato, fino alla pitch competition finale. La terza fase, l'incubazione, ha selezionato 10 progetti tra 60 candidature, il 70% delle quali presentate da team femminili. Per tre mesi, i team hanno avuto accesso a 80 ore di formazione specializzata su business modeling, customer discovery, digital marketing, venture capital e financial planning, comunicazione, team management e public speaking. La formazione è stata erogata da un pool di 26 docenti e corredata da 50 ore di mentorship one-to-one.

Il programma si è concluso con il Demo Day del 26 novembre, durante il quale i team hanno presentato i propri progetti a una giuria composta da rappresentanti di Isola, Invitalia e del Ministero delle Imprese e del Made in Italy. I tre migliori progetti sono stati premiati con un contributo di €10.000 ciascuno per la costituzione d'impresa.

"Hack the Gap" risponde direttamente alle priorità strategiche per l'empowerment economico e finanziario delle donne identificate da UN Women Italy, con particolare attenzione all'accesso al mercato del lavoro, alla rappresentanza imprenditoriale e all'inclusione tecnologica. In un contesto in cui le imprese femminili rappresentano il 22,2% del totale italiano - percentuale che scende al 13,8% tra le startup innovative - il programma si è posto come intervento mirato a rimuovere le barriere che ostacolano l'accesso delle giovani donne all'imprenditorialità nel Mezzogiorno.

TITOLO

Hack the Gap – Startup Weekend Women Catania

Tappa centrale del programma di imprenditoria Hack the Gap

"Startup Weekend" è un format globale firmato Techstars: tre giornate intensive in cui chi partecipa, anche senza esperienza pregressa, trasforma un'idea in un prototipo d'impresa reale. Si parte il venerdì pomeriggio con i pitch delle idee, si formano i team per affinità e competenze, si lavora per tutto il fine settimana su ricerca di mercato, modello di business e strategia, fino alla presentazione finale della domenica davanti a una giuria.

Dall'11 al 13 luglio, Isola ha organizzato "Startup Weekend Women Catania", tappa centrale di "Hack the Gap" e, per molte delle partecipanti, il momento in cui un'intuizione ha preso per la prima volta la forma di un progetto. L'edizione aveva due caratteristiche inedite: era interamente dedicata alle donne e riportava il format a Catania dopo dieci anni di assenza. Settantaquattro donne, dodici team, tre giorni di lavoro intenso. Tra le partecipanti, molte provenivano dalla fase di empowerment del programma e hanno portato con sé una consapevolezza già costruita, che si è tradotta in energie e idee più nitide. Mentor e giurate erano tutte donne, imprenditrici e manager della rete di Isola: non una scelta decorativa, ma un atto preciso di coerenza con la visione del programma.

L'impatto del weekend si è prolungato oltre quei tre giorni: molte partecipanti hanno portato in fase di incubazione proprio l'idea e il team emersi durante lo Startup Weekend, confermandone il ruolo di vero e proprio attivatore imprenditoriale.

I numeri dello Startup Weekend

74
DONNE STRAORDINARIE

14
TEAM

54
ORE DI LAVORO

39
IDEE INNOVATIVE

5
GIUDICI

3
IDEE VINCITRICI

19
MENTORS A SUPPORTO DELLE PARTECIPANTI

Adriana Santanocito

Co-Founder e CEO di **Ohoskin**

Elita Schillaci

Professoressa Ordinaria di Management
presso l'**Università degli Studi di Catania**

Giovanna Di Bella

Co-Founder e Product Manager presso **Bcame**

Monica Luca

Presidente di **Confindustria Imprenditoria Femminile Catania**

Silvia Celani

Head of Innovation presso **Open Fiber**

VociUrbane

Da uno Startup Weekend a una progettualità sociale

Tra i progetti nati durante lo "Startup Weekend Women Catania", ce n'è uno che racconta con particolare chiarezza cosa può accadere quando un'occasione come questa incontra persone con una visione già radicata nel territorio.

VociUrbane nasce dall'incontro tra Simona, Community Manager nel Terzo Settore, ed Eva, Educatrice scolastica e domiciliare: due percorsi complementari che hanno in comune un luogo, il quartiere Librino, e una stessa attenzione per l'educazione e i contesti urbani. Durante lo Startup Weekend, il loro team, composto da quattro donne, ha trasformato la proposta di Eva e Simona in un progetto strutturato, che gli è valso un terzo posto alla pitch competition finale.

L'idea è semplice nella formulazione e complessa nell'ambizione: raccontare le periferie in modo autentico, restituendo voce a chi le vive ogni giorno e superando gli stereotipi che limitano le prospettive dei giovani che ci crescono. VociUrbane si propone come ponte tra scuole e territorio, mettendo in relazione studenti, abitanti e associazioni e attivando percorsi partecipativi nati dal basso, in cui i giovani diventano protagonisti del cambiamento che riguarda i propri spazi di vita.

Al termine dello Startup Weekend, Simona ed Eva decidono di non lasciare che l'idea rimanga un prototipo da competizione: si candidano al percorso di incubazione di "Hack the Gap" e, selezionate, entrano nella fase in cui un progetto embrionale diventa un modello di impresa strutturato; così il progetto si affina e prende una forma operativa che segue un preciso piano di sviluppo.

Oggi VociUrbane cresce attraverso collaborazioni con realtà locali come Catania Book Festival, Katania MP e Fermento Urbano, e promuove assemblee di co-progettazione con la comunità educante del territorio. Ad aprile 2026, un evento diffuso a Librino coinvolgerà scuole, associazioni, studenti e famiglie per raccontare una periferia viva e in movimento.

I team vincitori del programma di incubazione Hack the Gap

GEEN

Geen è una startup fondata e guidata interamente da donne che sviluppa un'infrastruttura AI per rendere il welfare aziendale realmente accessibile alle persone. Attraverso un copilot basato su intelligenza artificiale, orienta lavoratori e lavoratrici verso servizi di salute e benessere, con l'obiettivo di ridurre le disuguaglianze nell'accesso alle cure.

FEEDBACK SU HACK THE GAP

"Hack The Gap per Geen è stato uno spazio concreto di connessione con altre imprenditrici e con attori chiave dell'innovazione in Sicilia, per noi mercato strategico e territorio prioritario di impatto sociale".

Hematica

Hematica è una startup innovativa nata al Politecnico di Torino che sviluppa tecnologie per il monitoraggio in tempo reale della terapia di emodialisi. Il suo dispositivo "SuXmonitor" mira a personalizzare le cure per pazienti con malattie renali, migliorando le probabilità di sopravvivenza e riducendo il carico di lavoro del personale sanitario.

FEEDBACK SU HACK THE GAP

"Hack the Gap è stato un acceleratore di crescita e consapevolezza: un percorso che ci ha aiutate a rafforzare il modello di business, ampliare il network e comunicare meglio la nostra visione imprenditoriale con fiducia e strategia".

CTM

Cielo Terra Mare Agricola è una startup agritech siciliana che combina droni di precisione e biostimolanti naturali certificati per contrastare il degrado dei suoli, l'abbandono dei terreni e la marginalizzazione economica delle aziende agricole locali. Radicata nel territorio catanese e attiva in collaborazione con enti pubblici e università siciliane, il suo modello integra tecnologia e sostenibilità per restituire valore alle comunità rurali del Mezzogiorno.

FEEDBACK SU HACK THE GAP

"Hack the Gap" è stato una svolta per Cielo Terra Mare: da un'idea nata dalla nostra terra a un'impresa concreta. Ci ha dato visione, fiducia e direzione, trasformando un'intuizione in qualcosa di reale, con radici profonde e uno sguardo al futuro".

Altri feedback su Hack the Gap

> È stata un occasione per scoprire di più sull'imprenditoria e fare networking . Mi sono divertita ed ho imparato tanto!"
>
> — Alessia

> Ho imparato che si parte da un'idea e si finisce altrove ma che il percorso che sta in mezzo è la parte fondamentale."
>
> — Simona

> Ha mitigato le mie insicurezze, migliorato le mie conoscenze, approcciato a visione e idee totalmente rivoluzionarie ma molto più efficaci rispetto a quelle già studiate."
>
> — Luisa

KPI di progetto

KPI	
Numero di beneficiari/e	210
Età media	32
Gender Balance	100% F
Gender balance tutor e docenti	55% M - 45 % F
Numero di sessioni erogate	23
Durata sessioni (media)	4,6 h
Ore di formazione complessive	180
Tasso di Efficacia	92,5%

I numeri di Hack the Gap

INDICATORE	VALORE
Team accompagnati	10
Imprese premiate	3
Premialità erogate	€30.000
Rimborsi spese erogati (per le sessioni in presenza)	€2.000
Mentor e docenti coinvolti/e	44
Ore di mentorship per team	5

44. Calcolato solo sulle opinioni di chi ha partecipato al percorso di incubazione.

Miglioramento delle competenze percepito dalle partecipanti al programma di incubazione[45]

COMPETENZA	VARIAZIONE
Capacità di presentare un progetto a investitori	+28,5%
Capacità di descrivere efficacemente il problema	+25,8%
Consapevolezza e gestione del team	+26,1%
Competenze di business model	+21,7%
Media globale competenze misurate	+18,9%

45. Elaborazione interna derivante dall'analisi comparativa dei questionari somministrati prima e dopo il programma di accelerazione. Il delta rilevato è stato espresso in percentuale rispetto al numero di risposte che sono variate (qualitativamente) nel tempo. Il numero delle partecipanti intervistate è: N=14.

Le Mentor di Hack the Gap

PROFESSIONE	AMBITO DI MENTORING
Anita Torino, Digital Marketing Specialist	Marketing strategy; Targeting; Advertising
Donatella Ruggeri, UX Researcher & Designer presso **IDIB**	User experience; Branding; Copywriting
Elena Zingale, Project Manager presso **Paradigma**	Community; Design thinking; Prototipazione
Emanuela Figliuolo, Front End Developer presso **The Wave**	Web development; Online retail; Digital Building
Erica Cutuli, Data Engineer presso **Neodata**	AI; Sostenibilità; Digital Humanities
Erica Todaro, Event & Community Manager presso **Isola Catania**	Community Building; Public Speaking; Event Management
Federica Di Bella, Avvocato	Supporto legale; Diritto commerciale -societario; Corporate Governance
Giovanna Sambataro, Commercialista e membro di **Confindustria Catania**	Business Mmodeling e Validation
Gisella Spampinato, Marketing Manager presso **Bcame**	Marketing strategico; Brand positioning; Business model; Customer acquisition
Giusi Buono, Docente presso **Abadir**	Design strategico; Direzione creativa; Strategie culturali; Design Thinking
Mia Rupcic, ESG Advisor e membro di **Confindustria Catania**	Sostenibilità; Parità di genere; ESG compliance
Maria Calcara, Founder & CEO di **Nexus Lab**	Quality And Business Development
Mariangela Camarda, Ingegnere Elettronico, Docente e membro di **Confindustria**	Automazione; Programmazione processi industriali; Leadership
Maria Rosa Gatti, Business Development Specialist presso **Open Fiber**	Open Innovation
Martina Magnano, ESG Manager presso **Isola Catania**	Impact-Driven Mindset
Nora Arnone, Product Designer (UX/UI) presso **Paradigma**	Agile Methodologies; Business Modeling; Product Validation
Sandra Mascali, Event Manager e membro di **Confindustria Catania**	Marketing; Comunicazione; Event Management
Sonia Castelli, Fashion Designer; Project Manager	Public Speaking
Vincenza Sciacca, UI/UX Designer presso **The Wave**	Product Usability; Visual Design; Product Architecture

3.3.4

Cultura, creatività e arte

L'orientamento di Isola verso la cultura, la creatività e l'arte affonda le proprie radici nel contesto unico di Palazzo Biscari. È da questa posizione concreta che si è sviluppata la convinzione che la cultura non sia solo identità, ma anche coesione, senso di appartenenza, possibilità e valore economico. Il contesto in cui operiamo conferma che investire nell'imprenditorialità a sfondo culturale è una scommessa possibile. La Sicilia, infatti, presenta un tessuto di imprese culturali e creative in crescita e un'occupazione nel settore del patrimonio tra le più rilevanti d'Italia. A Catania, la provincia conta circa 780 imprese culturali con 5.100 addetti, si colloca al 9° posto in Italia per turismo a prevalente vocazione culturale e dispone di una rete ampia di futuri professionisti formati dall'Università degli Studi di Catania, dall'Accademia di Belle Arti e da altre accademie private. Eppure la partecipazione culturale resta bassa, le infrastrutture relazionali sono fragili e i giovani creativi segnalano con forza la mancanza di spazi di produzione, incontro e aggregazione: un vuoto che non è solo logistico, ma ecosistemico. Le imprese culturali e creative, soprattutto quelle che operano nell'ambito del non profit, hanno una caratteristica distintiva: non generano solo valore economico, ma esprimono una capacità trasformativa che incide sulla qualità della vita e sulla coesione delle comunità. Rafforzarle, accompagnarne la nascita e creare le condizioni perché crescano in modo sostenibile è uno degli obiettivi verso cui Isola orienta il proprio lavoro in questa area di impatto. In questa direzione si inserisce anche l'impegno a preparare e orientare i/le giovani verso percorsi professionali e imprenditoriali nella cultura e nella creatività, attraversando sia il non profit sia le diverse filiere del Core cultura.

I progetti descritti in questa sezione si muovono in questa direzione. "Cultural BEES" lavora sulla formazione imprenditoriale nelle industrie culturali e creative a scala europea, costruendo strumenti e competenze per la prossima generazione di operatori. "Coalizioni Isola – Laboratori di Cultura, Creatività e Arte" costruisce invece l'ecosistema e sviluppa ricerca sul territorio attraverso un ciclo di incontri formativi e divulgativi che hanno una duplice funzione: da un lato offrire contenuti e occasioni di confronto a chi opera nel settore, dall'altro raccogliere feedback, impressioni e dati.

Questo lavoro di ascolto alimenta la costruzione di un report, che costituisce la base per progettare programmi di imprenditorialità aderenti ai bisogni reali emersi. Due approcci diversi, un obiettivo comune: rendere Catania un luogo in cui scegliere di costruire una carriera culturale sia possibile.

TITOLO

Cultural BEES

Creating cultural heritage businesses through hybrid earning models & hands-on curricula across borders

GRANTMAKER	Commissione Europea
CALL	CREA-CULT-2023-COOP
CODICE PROGETTO	101129697
DURATA	2023 - 2026

CAPOFILA	Junior Achievement Europe
PARTNER:	ANCI Lombardia (Italia), C.A. Innoeusphere Limited (Cipro), Consorzio Materahub Industrie Culturali e Creative (Italia), Cyprus, National Commission for UNESCO (Cipro), Danmar Computers Sp Zoo (Polonia), Junior Achievement - Young Enterprise (Bulgaria), Università di Economia - Varna (Bulgaria), Isola Catania Impresa Sociale S.r.l. (Italia), Junior Achievement - Young Enterprise Cyprus Limited (Cipro), Junior Achievement-Young Enterprise Italy (Italia) Università di Nuova Gorizia (Slovenia)

"Cultural BEES" è un progetto finanziato dal programma Creative Europe dell'Unione Europea, che vede Isola parte di un consorzio europeo composto da undici organizzazioni tra università, reti di impresa e operatori culturali di Italia, Cipro, Slovenia, Bulgaria e Polonia. L'obiettivo è sviluppare competenze imprenditoriali nelle industrie culturali e creative tra i/le giovani dei paesi partner, attraverso percorsi formativi ibridi e strumenti digitali pensati per scuole secondarie e giovani professionisti/e.

Il 2024 aveva rappresentato la fase di avvio e ricerca: Isola aveva contribuito alla produzione dello "State of the Art Report" e organizzato il primo Ecosystem Forum locale, coinvolgendo imprese culturali, scuole e portatori di interesse del territorio. Il 2025 ha segnato il passaggio alla fase di implementazione. A febbraio, JA Europe ha ospitato a Bruxelles il Pan-European Ecosystem Forum, che ha riunito professionisti, imprenditori, responsabili politici ed educatori del settore culturale e creativo da tutta Europa per confrontarsi su tendenze, sfide e opportunità, con un focus particolare sull'empowerment della

prossima generazione di creativi. Nei mesi successivi, i partner hanno lavorato alla produzione dei contenuti che compongono il "Cultural BEES Digital Toolkit", la piattaforma ora disponibile in quattro lingue con due percorsi distinti: uno rivolto agli studenti delle scuole secondarie tra i 15 e i 18 anni, che guida i ragazzi dalla scoperta delle industrie culturali e creative fino alla costruzione di un modello di impresa; uno per i giovani professionisti, orientato allo sviluppo di competenze per avviare e guidare progetti culturali. Il toolkit è lo strumento attraverso cui il programma entrerà nelle classi dei paesi pilota nel 2026 - Italia, Cipro e Bulgaria - con l'obiettivo di raggiungere 1.000 beneficiari.

Laboratori di Cultura, Creatività ed Arte

TITOLO	*Coalizioni Isola*

GRANTMAKER	Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura
CALL	"Laboratorio di Creatività contemporanea (già Creative Living Lab)" 6a edizione 2024-2026.
CODICE PROGETTO	7355-P
DURATA	Novembre 2024-in corso
CAPOFILA	Isola Catania Impresa Sociale S.r.l.
PARTNER:	Abadir - Accademia di Design e Comunicazione Visiva, Associazione Musicale Etnea, Officine Culturali, Università degli Studi di Catania, viaraffineria
PARTNER SOSTENITORI:	Assessorato al Centro storico del Comune di Ragusa

"Coalizioni Isola: Laboratori di Cultura, Creatività e Arte" è un progetto biennale - avviato operativamente nel 2025 e in conclusione nel 2026 - pensato per analizzare e rafforzare l'ecosistema delle industrie culturali e creative del territorio, creando uno spazio di incontro tra artisti, operatori, istituzioni ed esperti. Il cuore dell'iniziativa sono otto giornate di lavoro e cinque mostre, strutturate in tre momenti che dialogano tra loro: un workshop per giovani che studiano o si avvicinano al mondo culturale e creativo, un talk pubblico aperto alla cittadinanza con ospiti nazionali e internazionali, e una mostra di giovani artisti visivi. Il progetto nasce dalla collaborazione con Abadir, Associazione Musicale Etnea,

Officine Culturali, viaraffineria e Università degli Studi di Catania, con il supporto del Comune di Ragusa.

La ricerca è la spina dorsale dell'intero progetto. Gli incontri sono co-curati con la professoressa Anna Mignosa dell'Università degli Studi di Catania, che coordina insieme alla ricercatrice Roberta Costanzo Chiattilla un'indagine parallela sulla mappatura delle organizzazioni culturali siciliane: ogni workshop e ogni talk sono al tempo stesso occasione formativa e campo di osservazione. Un progetto pilota in cui i/le partecipanti portano dati, esperienze e bisogni reali che alimentano la ricerca.

Durante il primo anno del progetto sono stati esplorati quattro ambiti del sistema culturale e creativo, ciascuno affidato a un partner. Si è parlato della condizione del lavoro culturale indipendente - precarietà, tutele, riconoscimento professionale -, dell'identità musicale e del rapporto tra patrimonio sonoro e contemporaneità, del design come strumento di lettura e costruzione dell'identità dei luoghi, fino all'accessibilità culturale intesa non solo come abbattimento di barriere fisiche ma come ripensamento profondo dei linguaggi e dei modelli organizzativi. A ciascun incontro è corrisposta una mostra personale di un giovane artista visivo siciliano: Alessandro Costanzo, Margherita Pedrotta, Roberto Orlando e Silvia Muscolino. Non si tratta di un'appendice decorativa: le mostre sono un atto concreto di sostegno a una delle professioni più esposte e meno tutelate del sistema culturale. Selezionati dai curatori Barbara Cammarata e Mario Bronzino con criteri di parità di genere e varietà di provenienza geografica, i quattro artisti sono stati seguiti e accompagnati per tutto il primo anno - dalla selezione delle opere alla relazione con lo spazio, dalla definizione del progetto espositivo al dialogo con il pubblico.

KPI di progetto

KPI	
Numero di beneficiari/e	66
Età media	30
Gender Balance	60,6% F - 39,4%M
Gender balance tutor e docenti	57,6% F - 42,4% M
Percentuale dei beneficiari/e che ha completato il corso	100%
Numero di sessioni erogate	4
Durata sessioni (media)	8
Ore di formazione complessive	32

Impatto formativo percepito dai/dalle partecipanti[46]

76,5%

Utilità percepita degli stimoli e delle idee emerse per migliorare la fruizione culturale del territorio

71,8%

Riconoscimento di forme, metodi e strumenti per innovare e stimolare produzione creativa

68,4%

Emersione di nuovi spunti su come promuovere l'inclusione sociale e la rigenerazione territoriale attraverso l'arte e la creatività

I feedback su "LCC"

> "Questo workshop per me è stato fondamentale per capire che anche in Sicilia è possibile poter lavorare nel settore culturale. Per noi giovani a volte è difficile avere questa consapevolezza perché è sempre stato detto che non c'è lavoro ma nessuno ci ha mai detto che possiamo crearlo noi. Incontrare persone con tanta voglia di fare e sentire le loro testimonianze mi ha motivato molto e sento che quello che sembrava un arduo cammino, in realtà può essere più semplice di quello che si pensa."
>
> — Carlotta

> "È stato molto utile l'incontro e spero possano essercene di più."
>
> — Simone

> "Tutto molto utile, anche per chi alcune cose le aveva già conosciute. Bello confrontarsi con gente che ha della consapevolezza riguardo la situazione attuale. Da rifare e approfondire."
>
> — Pietro

46. Aggregazione delle risposte ai questionari somministrati durante i 4 appuntamenti di "LCC" del 2025. La popolazione dei rispondenti è: N=37.

KPI Progetti

AREA DI BUSINESS	AMBITO DI IMPATTO	KPI	2023	2024	2025
PROGETTI	SCUOLA	n° di programmi realizzati per gli <20	5	2	2
		n° di partecipanti ai percorsi per under 20 realizzati da Isola	178	283	2512
		gender balance beneficiari/e	-	femmine 54,06% maschi 45,58% non-binary 0,35%	Femmine 47,9% Maschi 50,0% Non-binary: 1,5% Non specificato: 0,6%
	COMPETENZE E LAVORO	n° di programmi realizzati per gli over 20	0	2	4
		n° di partecipanti ai percorsi per gli over 20 realizzati da Isola	0	72	105
		gender balance beneficiari/e	-	femmine 69,44% maschi 30,56% non-binary 0%	F: 62,9% M: 37,1%
	IMPRENDITORIALITÀ E INNOVAZIONE	n° di programmi realizzati	2	2	3
		n° di partecipanti ai percorsi di formazione per di imprenditorialità	-	32	277
		gender balance beneficiari/e	-	femmine 75% maschi 25%	F 54,9% M 45,5%
	CULTURA, CREATIVITÀ E ARTE	n° di programmi realizzati	1	4	1
		n° di artisti coinvolti	3	11	4
		n° imprese culturali e creative coinvolte	10	14	NA

3.4

Isola fuori dall'Isola

Il 2025 ha confermato una tendenza in crescita: Isola è sempre più presente nei principali contesti nazionali e internazionali dedicati all'innovazione sociale, alla cultura, all'imprenditorialità e alla misurazione dell'impatto. Essere invitati come relatori, giurati, partner o casi studio non è solo un riconoscimento del lavoro fatto: è una forma concreta di apprendimento, di posizionamento e di costruzione delle relazioni che alimentano l'ecosistema in cui Isola opera. Ogni presenza fuori dall'Hub porta con sé uno sguardo nuovo, una rete più ampia e la consapevolezza crescente che il modello di Isola ha qualcosa da dire anche oltre i confini dell'Isola.

GENNAIO

Tavoli di lavoro "Catania Capitale della Scienza, della Tecnologia e dell'Innovazione"

A inizio 2025, Isola ha preso parte ai tavoli tematici promossi dal Comune di Catania nell'ambito del progetto "Catania Capitale della Scienza, della Tecnologia e dell'Innovazione". In particolare, ha contribuito al primo tavolo, dedicato all'individuazione di nuovi spazi fisici e virtuali per l'animazione all'imprenditorialità e all'innovazione nelle scuole e nei quartieri della città, e al terzo tavolo, focalizzato sulla calendarizzazione di eventi a risonanza nazionale e internazionale sui temi dell'innovazione tecnologica. Una partecipazione coerente con il ruolo che Isola svolge nell'ecosistema locale e con la propria vocazione a connettere istituzioni, imprese e comunità attorno a obiettivi condivisi.

MAGGIO

ArtLab, Bari

Isola ha partecipato alla tappa barese di ArtLab, la piattaforma itinerante dedicata all'innovazione delle politiche e delle pratiche culturali, promossa da Fondazione Fitzcarraldo e animata da una rete di oltre 40 partner nazionali e internazionali. La partecipazione ha preso avvio dalle relazioni costruite nel 2024 in occasione di Pratolungo e si è consolidata nel tempo, fino al riconoscimento di Isola come partner ufficiale della rete.

GreenMindAI Catania Hackathon

Isola ha siglato una partnership con il Comune di Catania per il "GreenMindAI Catania Hackathon", evento rivolto a studenti, neolaureati e dottorandi per generare progettualità capaci di favorire l'implementazione dell'economia circolare in città. Isola ha messo a disposizione dei team partecipanti la mentorship del proprio Acceleration Programme Manager, con un focus su pitch efficace, definizione dei modelli di business e consolidamento delle strategie progettuali, contribuendo inoltre alla divulgazione dell'iniziativa.

LUGLIO

Prima Convention di Fondazione CDP con i partner del Mezzogiorno

Il Presidente Antonio Perdichizzi è stato invitato da Fondazione CDP a partecipare come relatore alla prima Convention con i partner e gli stakeholder del Mezzogiorno, svoltasi presso la Fondazione FOQUS, Quartieri Spagnoli di Napoli. L'incontro aveva l'obiettivo di condividere esperienze, buone pratiche e risultati raggiunti nei territori. Il Presidente ha presentato il Water-Food Nexus Accelerator, portando la prospettiva di Isola sul tema dell'innovazione legata alla gestione sostenibile delle risorse idriche nel contesto mediterraneo.

SETTEMBRE

Premio Innovazione Sociale di Fondazione CDP, Roma

Il Presidente Antonio Perdichizzi è stato invitato da Fondazione CDP a far parte della giuria del "Premio Innovazione Sociale", il primo premio promosso dall'ente non profit fondato da Cassa Depositi e Prestiti in collaborazione con Intesa Sanpaolo, dedicato agli enti del Terzo Settore e alle imprese sociali che generano impatto positivo sui territori attraverso tecnologie innovative e modelli di comunità. La partecipazione in giuria riflette il riconoscimento delle competenze maturate da Isola nella valutazione dell'impatto sociale.

ArtLab, Novara

Isola ha preso parte alla seconda tappa di ArtLab, quella di Novara. In questa occasione ha annunciato la volontà di attivare un'edizione satellite in Sicilia nel novembre 2026: un'opportunità concreta di contribuire alla riflessione collettiva portando la prospettiva del Sud e di costruire le relazioni che possono alimentare il lavoro sul territorio.

OTTOBRE

Decennale di Social Value Italia, Napoli

Il 16 ottobre 2025, nella cornice della Fondazione FOQUS nei Quartieri Spagnoli di Napoli, Isola ha partecipato come relatrice alla giornata celebrativa dei dieci anni di Social Value Italia, l'associazione nata nel 2015 per promuovere in Italia la cultura della valutazione dell'impatto sociale, parte del network internazionale Social Value International. L'evento, realizzato con il patrocinio della Città Metropolitana e del Comune di Napoli e il sostegno di Intesa Sanpaolo, ha riunito esperti nazionali e internazionali attorno a temi come innovazione tecnologica, povertà educativa e rigenerazione urbana.

Changemaker Days, Ashoka Italia, Milano

Il 22 e 23 ottobre 2025, presso BASE Milano e Cariplo Factory, si sono tenuti i Changemaker Days con cui Ashoka Italia ha celebrato i propri dieci anni di attività. Ashoka è il principale network globale dedicato all'innovazione sociale: presente in 98 paesi con oltre 4.000 Fellows selezionati, in Italia ha raccolto e distribuito circa due milioni di euro in un decennio per sostenere imprenditori e imprenditrici sociali capaci di generare cambiamento sistemico. Isola ha partecipato all'evento come osservatrice, cogliendo l'occasione per confrontarsi con alcune delle esperienze più significative dell'innovazione sociale italiana ed europea.

NOVEMBRE

BEYOND, Manchester (UK)

A novembre, su invito del British Council, partner di Isola, il team ha partecipato a BEYOND, la conferenza annuale dedicata alla relazione tra ricerca creativa e innovazione aziendale, che si svolge a Manchester e riunisce leader aziendali, creativi, ricercatori, responsabili politici e finanziatori del settore creativo. Un'occasione per esplorare progetti pionieristici di ricerca e sviluppo, connettersi con potenziali collaboratori e contribuire al dibattito globale su innovazione, creatività e opportunità.

DICEMBRE

Social Enterprise Open Camp 2025, Torino e Langhe

A dicembre, Isola ha partecipato al Social Enterprise Open Camp 2025, co-organizzato insieme a Fondazione Opes e Consorzio CGM, uno dei principali appuntamenti europei dedicati all'imprenditoria sociale. In questa edizione, Isola è stata selezionata come caso studio, presentando il proprio modello di "impresa sociale-piattaforma" e il lavoro sulla ridefinizione strategica.

La presenza di Isola nei contesti nazionali e internazionali descritti in questa sezione si intreccia con una delle iniziative più significative dell'anno: la nascita e il lancio di "Onda", il primo programma di incubazione di Fondazione Marea. Un progetto che porta fuori dalla Sicilia la visione di Isola, mobilitando risorse, talenti e relazioni costruite negli anni a sostegno di nuove imprese sociali radicate nel territorio. La sezione successiva è dedicata interamente a raccontarlo.

3.5

Il programma Onda

"Onda" è il primo programma di incubazione di Fondazione Marea, la fondazione filantropica costituita a dicembre 2024 con una missione precisa: trasformare la diaspora siciliana da fenomeno di impoverimento territoriale a risorsa strategica per lo sviluppo dell'Isola. Fondazione Marea nasce come evoluzione naturale del lavoro di Isola, che l'ha ideata e promossa, nella convinzione che costruire un ecosistema capace di trattenere e attrarre talenti richiedesse uno strumento filantropico dedicato, autonomo e radicato in una comunità di persone che con la Sicilia mantengono un legame profondo. Il coinvolgimento di Isola in "Onda" si è espresso quindi su due livelli: quello fondativo, come soggetto che ha dato vita a Marea, e quello operativo, come partner di accompagnamento del programma stesso.

Nel 2025 la comunità di sostenitori della Fondazione si è espansa fino a raggiungere 515 Pioniere e Pionieri, che ne rappresentano la forza motrice, sostenendola economicamente e attraverso il volontariato di competenze. È proprio grazie a questa comunità, e alla visione che guida la Fondazione, che nasce "Onda", il programma di accompagnamento per la nascita di nuove imprese sociali in Sicilia. Con Isola Catania e ACube come partner operativi per competenze locali e nazionali, e con Fondazione Peppino Vismara, Fondazione EOS Edison Orizzonte Sociale e Fondazione Snam come partner sostenitori, "Onda" ha preso forma come strumento concreto per tradurre quella visione in imprese ad alto impatto radicate nel territorio siciliano. La call pubblica del Programma, aperta dal 15 maggio al 15 settembre 2025, ha accolto, grazie a un'intensa attività di scouting, 170 gruppi di persone intenzionate ad avviare un'impresa sociale a impatto positivo sul territorio siciliano. A seguito di 151 colloqui, la selezione finale è stata condotta in modo democratico dal team di Onda, da 75 Pioniere e Pionieri e dal comitato tecnico, che insieme hanno selezionato 12 team provenienti da tutte le province siciliane. Al programma ha partecipato anche un tredicesimo team, Fuori Centro di Palermo, selezionato da Fondazione EOS, che ne ha coperto interamente il costo di partecipazione con una donazione di €25.000.

“Onda” non è solo un percorso formativo, ma una visione condivisa: riunire talenti locali e internazionali, comunità e Pionieri/e attorno all’imprenditorialità sociale come leva di rigenerazione economica, culturale e sociale per una Sicilia in cui valga la pena restare, tornare o approdare. La call ha cercato idee d’impresa capaci di rispondere a bisogni concreti e rilevanti, con particolare attenzione alle fasce più fragili della popolazione, in sette ambiti: cura e benessere, coesione sociale, promozione culturale, ambiente ed economia circolare, agricoltura sostenibile, attività educative, turismo e valorizzazione del patrimonio. Priorità aggiuntiva era riservata ai progetti che affrontassero le sfide strutturali del contesto siciliano: spopolamento delle aree interne, rischio idrico, energia pulita, welfare comunitario e rigenerazione urbana.

I 13 team selezionati

PROVINCIA	COMUNE	NOME PROGETTO	AMBITO
PA	Palermo	Agorà	Democrazia Partecipata
PA	Palermo	O.P.E.N. (Poi In+)	Coesione sociale
AG	Agrigento	Nexo Sicilia	Educazione
TP	Valderice	Scuola Dinamica	Scuola
CT	Catania	Zagara	Emancipazione Sociale
SR	Buscemi	Buscemi Rural Hub (Poi Abixama)	Turismo
RG	Vittoria/Comiso	L'orto di Pino	Salute e Benessere
ME	Santa Teresa di Riva	Progetto Spora	Agricoltura
CL	Montedoro	La casa delle lavoratrici	Coesione sociale
CL	Delia	MAQALUBA	Salute e Benessere
EN	Enna	UNNA	Turismo
EN	Regalbuto	Polaris (poi Inclusiva)	Inclusione
PA	Palermo	Fuori Centro	Coesione sociale

Il percorso di pre-incubazione (ottobre–dicembre 2025) ha accompagnato ogni team attraverso tre fasi progressive – Esplorazione, Validazione, Attivazione – con bootcamp itineranti in presenza sul territorio siciliano, masterclass online e tutoraggio personalizzato. I partecipanti sono stati guidati nella comprensione dei bisogni reali alla costruzione di un modello di business sostenibile, fino alla presentazione pubblica durante il Demo Day a Palermo. Al termine, ogni team ha prodotto un pitch deck, un one pager e un primo modello economico previsionale – strumenti concreti per avviare l'impresa – e ha ricevuto un pocket money a copertura delle spese di partecipazione.

I tre team vincitori hanno ricevuto un grant a fondo perduto pari a €10.000 subordinato alla costituzione come impresa sociale entro giugno 2026, con supporto personalizzato nella scelta della forma giuridica più adatta tra le diverse tipologie compatibili con la qualifica di impresa sociale.

3.6

Verso il secondo triennio: il processo di ridefinizione strategica

Il 2025 chiude il primo triennio di operatività di Isola Catania Impresa Sociale S.r.l. - il ciclo 2023-2025 - e con esso si apre una fase nuova: quella della pianificazione consapevole, costruita sull'esperienza concreta di tre anni di lavoro sul territorio. Chiudere un triennio non significa soltanto fare il punto su quanto è stato fatto: significa fermarsi a capire cosa ha funzionato e cosa no, dove il modello ha retto e dove ha mostrato i suoi limiti.

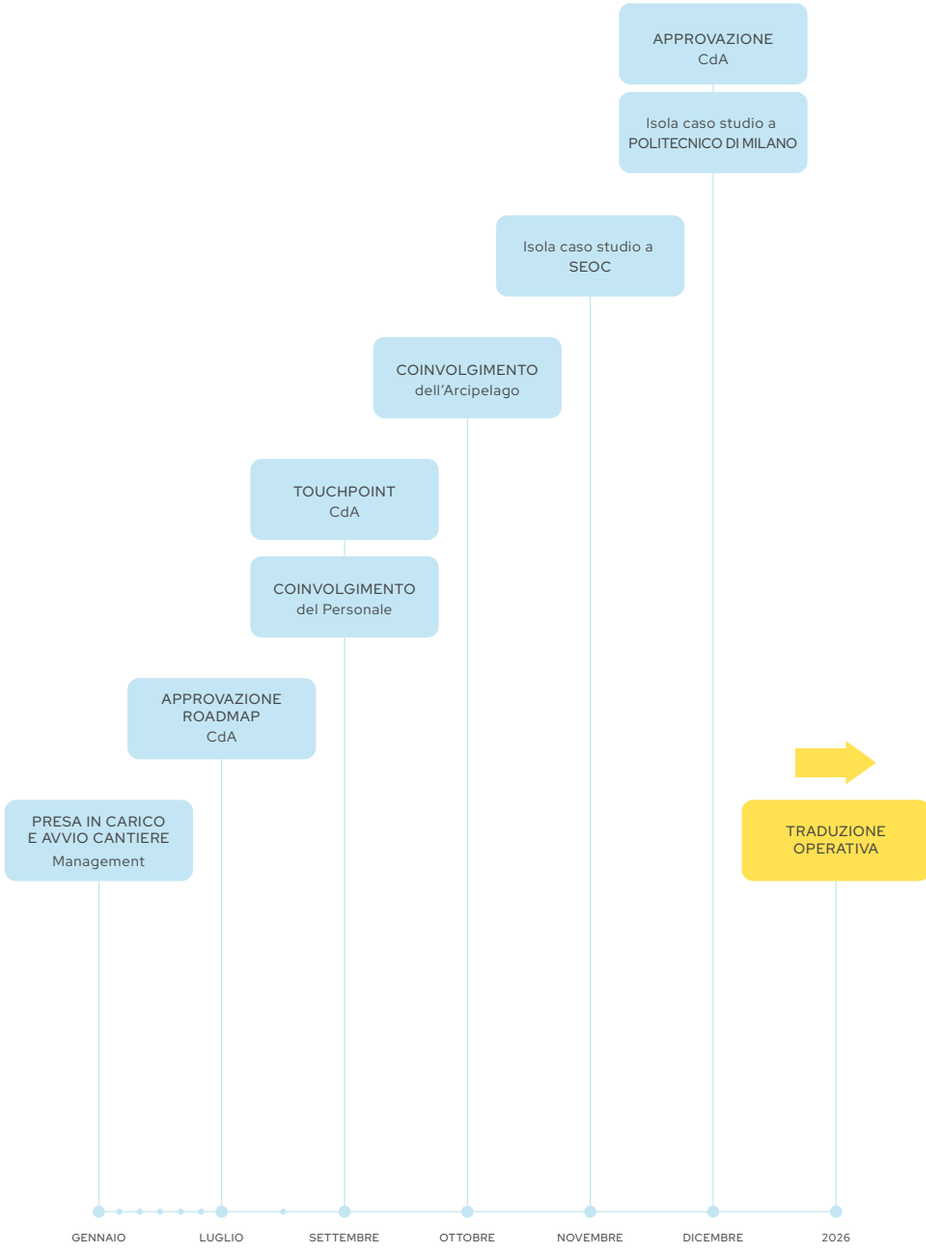
È con questa consapevolezza che, nel corso del 2025, Isola ha avviato un lavoro profondo e collettivo di ridefinizione strategica - quello che internamente abbiamo chiamato il "cantiere strategico" - il cui esito è il Piano Strategico 2026-2028: il primo documento di pianificazione triennale della storia dell'Impresa, corredato da una nuova Teoria del Cambiamento, una tabella integrata di circa cento indicatori e un budget triennale allineato agli obiettivi.

Non si tratta di un documento prodotto a tavolino, né di un esercizio formale. È il risultato di un processo di governance partecipata che ha coinvolto, in momenti diversi e con ruoli diversi, il team, il Consiglio di Amministrazione, gli aderenti a Coalizioni, i partner progettuali, le istituzioni e l'intero arcipelago degli stakeholder più prossimi all'Organizzazione. Una scelta non casuale: è la stessa postura con cui Isola è nata nel 2023, quando le aree di impatto, i valori e la struttura dell'Impresa erano stati definiti insieme a chi, a vario titolo, ha contribuito a costruirla. Stavolta il processo è stato ancora più integrale e strutturato, perché c'era di più su cui ragionare: tre anni di esperienza diretta, dati reali, relazioni consolidate e una comprensione molto più precisa di ciò che il territorio chiede e di ciò che Isola è in grado di offrire.

La scelta di costruire la strategia in modo partecipato non è una concessione alla forma, ma una posizione di sostanza. Un'impresa sociale che persegue obiettivi di interesse collettivo per la propria Comunità non può definire la propria rotta in solitudine: ha bisogno delle voci di chi quella Comunità la abita e la trasforma ogni giorno. Il processo partecipato è il modo in cui Isola esercita la propria responsabilità verso il territorio.

Alla base della revisione strategica c'erano tre esigenze precise, emerse dall'analisi del primo triennio e dalla volontà di costruire un secondo ciclo più solido: aumentare l'efficienza, attraverso una maggiore focalizzazione del team su competenze chiave e obiettivi stabili, favorendo la specializzazione delle risorse umane nel medio periodo; ampliare la scalabilità, rafforzando la capacità di scalare interventi e programmi mediante l'automatizzazione e l'integrazione dei processi, riducendo gli attriti operativi e aumentando il valore generato per beneficiari, partner e stakeholder coinvolti; potenziare l'efficacia, accrescendo la capacità dell'organizzazione di progettare e realizzare programmi in grado di produrre un impatto sociale trasformativo, chiaramente osservabile e misurabile, coerente con la Teoria del Cambiamento e verificabile nel tempo.

La roadmap del processo di co-design della strategia 2026/2028



Il processo si è sviluppato nel corso del 2025 attraverso sette tappe strutturate. A giugno il management ha assunto la regia, definendo obiettivi e perimetro di lavoro; a luglio il Consiglio di Amministrazione ha validato l'impianto del percorso, conferendo mandato formale per la redazione del Piano 2026-2028. A settembre il processo si è aperto al team con un workshop strutturato, seguito da un confronto intermedio con il Consiglio di Amministrazione per rafforzare l'allineamento tra visione strategica e scelte operative.

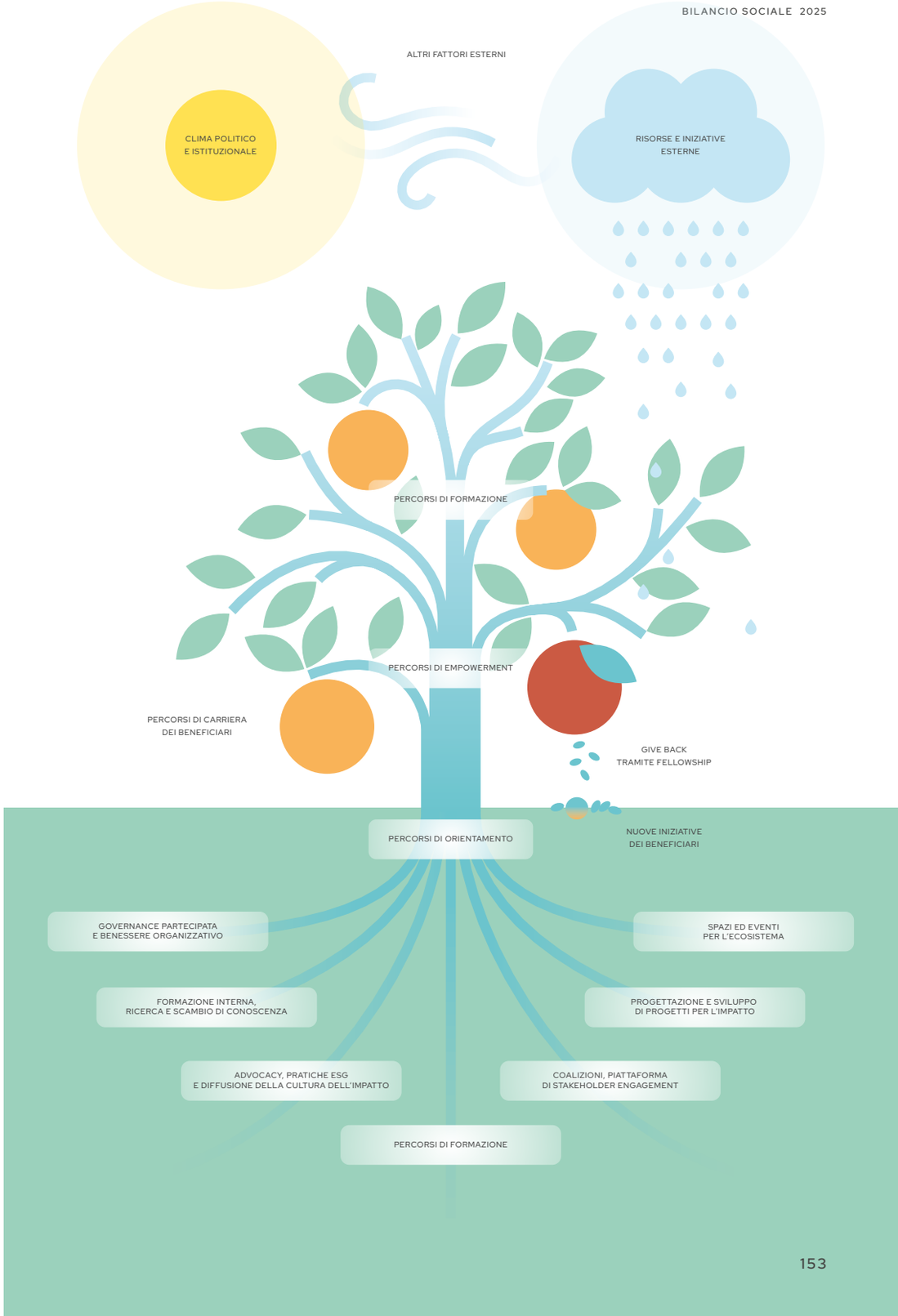
Ad ottobre si è tenuto il workshop di co-design con l'arcipelago allargato di Isola - soci, partner di Coalizioni, istituzioni, Terzo Settore, grantmaker e ospiti - articolato in una sessione plenaria mattutina e tavoli di lavoro pomeridiani su nove domande chiave. La metodologia, progettata e condotta da facilitatori e facilitatrici professionisti, ha alternato sondaggi anonimi e discussione strutturata, raccogliendo oltre 450 contributi. PMI locali, corporate nazionali, partner istituzionali, accademici, rappresentanti del Terzo Settore: voci molto diverse che, nel confronto, hanno prodotto convergenze significative e confermato l'allineamento alla missione di Isola.

Tra ottobre e dicembre, Isola è stata selezionata come caso di studio del corso di Innovation Management del Politecnico di Milano: un'occasione per sottoporre il proprio modello e il percorso di revisione al confronto con la comunità accademica e studentesca, utilizzando i feedback ricevuti per rafforzare l'impostazione e la sostenibilità del piano. A novembre, la stessa funzione è stata svolta in un contesto internazionale: al Social Enterprise Open Camp 2025 - "SEOC", co-organizzato da Isola insieme a Fondazione Opes e Consorzio CGM, uno dei principali appuntamenti europei dedicati all'imprenditoria sociale - Isola ha presentato il proprio modello di "impresa sociale-piattaforma" e il lavoro in corso sulla nuova strategia, raccogliendo feedback da esperte ed esperti del settore e intercettando buone pratiche utili a consolidare approccio, alleanze e posizionamento. A dicembre il Consiglio di Amministrazione ha approvato la versione finale del Piano, chiudendo formalmente il cantiere.

Isola come attrice di cambiamento sistemico

Per leggere la nuova strategia nella sua profondità, è utile partire da come Isola concepisce il proprio ruolo nel territorio. L'immagine dell'albero - che accompagna questa sezione - restituisce con immediatezza questa visione: le radici sono l'infrastruttura invisibile ma indispensabile su cui tutto il resto si regge. Governance partecipata e benessere organizzativo, formazione interna e ricerca, advocacy e pratiche ESG, Coalizioni come piattaforma di stakeholder engagement, progettazione e sviluppo di progetti per l'impatto, spazi ed eventi per l'ecosistema: questi sono il suolo e le radici di Isola, ciò che rende possibile ogni cosa che cresce sopra. Dal tronco si diramano i percorsi che Isola offre - di orientamento, di formazione, di empowerment - e i frutti sono i percorsi di carriera che i beneficiari e le beneficiarie costruiscono, le nuove iniziative che nascono, il give back che si attiva quando chi ha ricevuto diventa a sua volta risorsa per altri. Attorno all'albero agiscono fattori che Isola non controlla ma con cui deve saper dialogare: il clima politico e istituzionale, le risorse e le iniziative esterne, altri fattori del contesto.

L' immagine sulla destra dice qualcosa di preciso sul tipo di attrice che Isola sceglie di essere: non un erogatore di servizi, ma una piattaforma ecosistemica abilitante per l'innovazione sociale.



Un soggetto che costruisce le condizioni strutturali perché il cambiamento possa accadere, che mette in relazione risorse e attori che altrimenti rimarrebbero separati, e che lo fa con una responsabilità precisa rispetto a quattro principi che definiscono la qualità dell'innovazione sociale: l'intenzionalità, ossia la chiarezza degli obiettivi di cambiamento che si vogliono produrre; l'addizionalità, ossia la capacità di generare valore che non sarebbe altrimenti prodotto da altri attori; la replicabilità, ossia la vocazione a costruire modelli trasferibili e non interventi episodici; la misurabilità, ossia l'impegno a rendere l'impatto osservabile, verificabile e comparabile nel tempo.

Una nuova Teoria del Cambiamento

La Teoria del Cambiamento (comunemente abbreviata in ToC) è lo strumento con cui un'organizzazione esplicita la propria logica di intervento: come le attività che realizza producono, attraverso una catena di effetti, i cambiamenti che intende generare nella realtà. Non è un documento statico, ma un'ipotesi verificabile: si costruisce sulla base di evidenze, si aggiorna alla luce dei risultati e guida le decisioni operative nel tempo.

La ToC del primo triennio era organizzata attorno alle quattro aree di impatto - Scuola, Competenze e lavoro, Imprenditorialità e innovazione, Cultura, creatività e arte - che avevano strutturato sia la lettura del contesto sia l'offerta progettuale di Isola. Questa articolazione ha una sua coerenza, e ha guidato bene un periodo di esplorazione e sperimentazione. Ma il primo triennio ha anche mostrato che quella segmentazione, utile in fase di avvio, rischiava di frammentare più che di unire: le connessioni tra le aree erano reali e fertili, mentre la struttura a quattro ambiti distinti le rendeva meno visibili e meno gestibili.

La nuova ToC abbandona questa partizione e si costruisce attorno a un'unica logica d'intervento, più semplice, più solida e più coerente con ciò che Isola fa davvero. "Scuola" e "Cultura, creatività e arte" non scompaiono: restano il sostrato profondo del lavoro dell'Impresa. L'educazione - intesa in senso lato, non solo scolastica - è la condizione abilitante di ogni percorso formativo che Isola propone. La cultura e la creatività sono al tempo stesso contesto di senso e esito dei programmi: rimarranno un output trasversale, in particolare di quelli dedicati alla formazione di imprenditori e imprenditrici culturali e creative. Il fulcro si sposta però con chiarezza: il cuore del secondo triennio è il tema delle competenze, del lavoro e dell'educazione imprenditoriale, letti attraverso la lente dell'agentività dei giovani.

Il nuovo Impact Statement

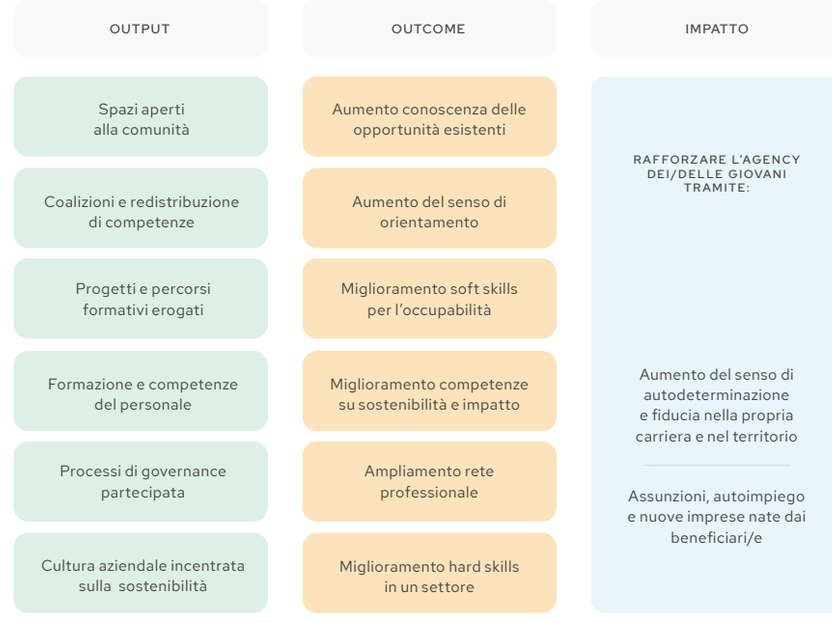
Al centro della nuova strategia c'è un Impact Statement che vale la pena riportare nella sua formulazione integrale:

"Isola Catania è un'impresa sociale che opera come piattaforma ecosistemica abilitante per l'innovazione sociale, con l'obiettivo di affrontare le barriere strutturali e culturali che limitano l'accesso dei/delle giovani alle opportunità di inserimento professionale in Sicilia. Attraverso spazi, percorsi, formazione e connessioni, Isola riduce le barriere informative, relazionali e competenziali, rafforza l'agency e apre l'accesso a opportunità di lavoro, autoimpiego e impresa, contrastando disorientamento, ridotta mobilità sociale e abbandono del territorio."

Il concetto di agency - che in italiano rendiamo con agentività - è il cuore di questa formulazione. Per Isola, l'agentività non è un concetto astratto: è la capacità concreta di una persona giovane di orientarsi, scegliere e attivare percorsi professionali sostenibili, nel lavoro, nell'autoimpiego o nell'impresa. Una agency che nasce dall'integrazione di conoscenze, competenze, fiducia e reti: elementi che permettono di passare dall'intenzione all'azione, e di trasformare opportunità potenziali in traiettorie reali. In questo processo, la riduzione delle barriere informative, relazionali e competenziali assume un ruolo decisivo: non è sufficiente che le opportunità esistano, è necessario che siano visibili, raggiungibili e navigabili da chi altrimenti non saprebbe come accedervi.

L'obiettivo di impatto del secondo triennio è dunque: "rafforzare l'agency dei/delle giovani nel superare le barriere che ostacolano l'attivazione di percorsi di lavoro, autoimpiego e impresa." Un obiettivo misurato attraverso due indicatori: l'aumento del senso di autodeterminazione e fiducia verso il territorio e il proprio futuro professionale, e il numero di assunzioni, casi di autoimpiego e nuove imprese generate dai programmi.

Questo obiettivo di impatto si raggiunge attraverso sei outcome intermedi, articolati lungo tre assi. Il primo riguarda l'orientamento: aumentare la conoscenza delle opportunità esistenti e rafforzare il senso di orientamento dei beneficiari e delle beneficiarie, ossia la loro chiarezza sulla direzione professionale che intendono intraprendere. Il secondo riguarda le competenze: migliorare le soft skills per l'occupabilità - leadership, lavoro in team, comunicazione, pensiero critico - e rafforzare le competenze legate allo Sviluppo sostenibile. Il terzo riguarda l'accesso: ampliare la rete professionale dei beneficiari e delle beneficiarie, e migliorare le hard skills in un settore specifico attraverso percorsi verticali e certificabili. Questi sei outcome non sono indipendenti: si alimentano a vicenda. Una persona con maggiore orientamento è più motivata ad acquisire competenze; una persona con più competenze è più capace di costruire una rete; una rete più ricca apre opportunità che altrimenti resterebbero invisibili.



Gli strumenti della nuova strategia

Il cantiere strategico ha prodotto tre strumenti tra loro allineati e interdipendenti. Il Piano Strategico 2026-2028 è un documento di circa cinquanta pagine che definisce il posizionamento, gli obiettivi e le scelte di campo dell'Impresa per il prossimo triennio: non solo cosa fare, ma perché, con chi, con quali risorse e secondo quale logica. A questo si affianca una dashboard integrata di circa cento indicatori - KPI di business, economici e di impatto - messi a sistema in un unico ragionamento onnicomprensivo. Questi tre strumenti sono pensati per dialogare tra loro e per guidare le decisioni operative quotidiane. Il Piano Strategico si traduce in piani operativi a partire da gennaio 2026, quando il secondo triennio entra nella sua fase concreta: il cantiere si chiude, il lavoro comincia.

Grazie alla nuova Teoria del Cambiamento la sostenibilità economica e la generazione di impatto sociale di Isola sono misurate secondo la stessa logica, all'interno dello stesso strumento. Il terzo elemento è un budget triennale allineato agli obiettivi strategici, che traduce le scelte del Piano in allocazioni di risorse concrete e verificabili nel tempo.

04

Struttura, amministrazione e governance responsabile

4.1

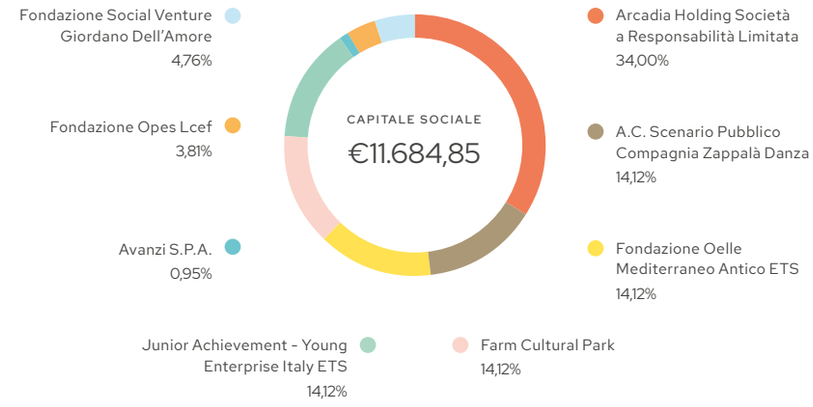
Base sociale, Consiglio di amministrazione e Organo di controllo

La compagine societaria di Isola è composta da otto soci, tutti persone giuridiche, di cui sei sono enti non profit e due sono soggetti profit. La base sociale è volutamente eterogenea: quattro soci hanno sede in Sicilia, quattro nel resto d'Italia, a testimonianza di un progetto che ha saputo attrarre l'interesse e la fiducia di realtà nazionali pur mantenendo radici territoriali solide. Le competenze e le vocazioni degli enti soci spaziano dalla cultura alla finanza d'impatto, dall'imprenditoria sociale alla consulenza strategica, dall'educazione all'innovazione: ambiti diversi, tutti coerenti con la missione di Isola, che rendono la compagine societaria una risorsa strategica oltre che una struttura di governance. Nel 2025 la compagine societaria e le relative quote di partecipazione sono rimaste invariate, con il capitale sociale che si attesta a €11.684,85.

Isola è guidata da un Consiglio di Amministrazione, al quale spettano tutti i poteri di ordinaria e straordinaria gestione della Società, nel rispetto delle materie riservate all'assemblea dei soci ai sensi dello Statuto. Il Consiglio può essere composto da tre a nove membri. Nel 2025 la sua composizione si è arricchita: con delibera dell'Assemblea dei soci del 30 aprile 2025, esercitando la facoltà prevista dallo Statuto per i soci Fondazione Social Venture Giordano Dell'Amore, Fondazione Opes Lcef Onlus e Avanzi S.p.A. di designare congiuntamente un componente aggiuntivo e un Osservatore. Dunque è stata nominata nuova consigliera la dott.ssa Ilaria Pais, mentre il dott. Thomas Finazzi e il dott. Roberto Iannaccone sono stati designati quali Osservatori, con diritto di partecipare alle riunioni e di ricevere preventivamente i materiali all'ordine del giorno.

Il modello di governance adottato da Isola riflette i principi di partecipazione e responsabilità sociale che ne ispirano l'intera attività. In coerenza con quanto previsto dallo Statuto, anche nel 2025 i consiglieri hanno invitato rappresentanti del personale e stakeholder chiave a partecipare, con funzione consultiva e senza diritto di voto, alle riunioni convocate per trattare temi di loro diretto interesse, in particolare quelli riguardanti le condizioni di lavoro e la qualità dei beni e dei servizi erogati.

Composizione della compagine sociale di Isola Catania



Il bilancio di esercizio e il Bilancio Sociale relativi all'esercizio 2024 sono stati approvati nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 28 marzo 2025, nei termini previsti dallo Statuto. Le principali questioni trattate nel corso delle riunioni del 2025 hanno riguardato l'andamento della gestione, l'avanzamento dei progetti, il processo di ridefinizione strategica e la conseguente approvazione del Piano Strategico 2026-2028, l'ampliamento della composizione del Consiglio e le scelte organizzative connesse alla crescita dell'Organizzazione.

Il Consiglio di amministrazione di Isola

COMPONENTI CDA

30-50 ANNI >50 ANNI

1 1 0 2

MEMBRI OSSERVATORI CDA

30-50 ANNI

2 0

3 RIUNIONI
100% PRESENZE

PRESIDENTE

Antonio Perdichizzi

Data atto di nomina come consigliere: 16/12/2022
Data atto di nomina come presidente: 30/12/2022
Durata in carica: fino alla revoca

CONSIGLIERE

Miriam Cresta

Data atto di nomina: 16/12/2022
Durata in carica: fino alla revoca

Ilaria Potito

Data atto di nomina: 16/12/2022
Durata in carica: fino alla revoca

Ilaria Pais

Data atto di nomina: 30/04/2025
Durata in carica: fino alla revoca

MEMBRI OSSERVATORI

Thomas Finazzi

Data atto di nomina: 30/04/2025
Durata in carica: fino alla revoca

Roberto Iannaccone

Data atto di nomina: 30/04/2025
Durata in carica: fino alla revoca

L'Organo di controllo di Isola

SINDACO UNICO

Danilo Di Giacomo

Data atto di nomina: 16/12/2022
Durata in carica: 3 esercizi
Registro revisori legali Numero: 155236

L'Organo di controllo di Isola è costituito da un Sindaco Unico, figura monocratica che vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile. L'Organo di controllo svolge altresì i compiti di monitoraggio delle finalità sociali previsti dal D.Lgs. 112/2017, verificando che l'attività dell'Impresa sia coerente con gli obiettivi di interesse generale perseguiti, e attesta che il Bilancio Sociale sia redatto in conformità alle linee guida ministeriali. La composizione dell'Organo di controllo è rimasta invariata rispetto all'anno precedente. Gli esiti dell'attività di monitoraggio sul presente Bilancio Sociale sono illustrati nella Sezione 6.

4.2

Struttura, composizione e valorizzazione del Personale

Isola, negli anni, ha continuato a essere un luogo di sperimentazione e un terreno fertile per chi sceglie di investire il proprio talento a Catania. Il lavoro è un processo da costruire: creare contesti dignitosi, offrire esperienze formative in ambienti dinamici e trasversali, riconoscere e orientare le competenze è una responsabilità che nasce dall'interno e si rinnova ogni giorno.

Il 2025 ha rappresentato una nuova tappa di crescita e consolidamento. Nel corso dell'anno sono entrate sei nuove risorse – di cui due uomini e quattro donne - tre stage extracurriculari, due inserimenti a tempo indeterminato e una collaborazione con partita IVA. A queste si sono affiancati due tirocini curriculari legati a master di primo livello, segno di un impegno costante verso l'ingresso e la formazione delle nuove generazioni. L'entrata delle nuove risorse non è stata casuale, ma ha risposto a esigenze precise, riflettendo scelte strategiche chiare. Nell'unità Comunicazione e marketing sono state inserite una grafica e una content strategist; nell'area imprenditorialità è entrato un Innovation Project Manager freelance, affiancato da una figura esterna che ha collaborato in modo continuativo su alcuni programmi. Il rafforzamento di queste aree racconta una direzione: presidiare con maggiore continuità e competenza gli ambiti su cui Isola ha deciso di investire con più convinzione. Nello stesso tempo, ha preso forma una squadra di facilitatori e facilitatrici per i progetti di orientamento: tre persone con contratti a termine o di collaborazione coordinata e continuativa, a cui si è aggiunto un tirocinante extracurriculare che, a fine anno, ha trasformato il proprio percorso in una collaborazione stabile.

Sul piano organizzativo, il 2025 ha segnato il compimento di un percorso avviato negli anni precedenti. Isola si è dotata di un organigramma aziendale articolato in cinque unità operative – Spazi, Coalizioni, Progetti, Comunicazione e marketing, Corporate - che integra amministrazione, funzione ESG e risorse umane – ciascuna guidata da un responsabile, i 5 responsabili insieme costituiscono la linea di management.Il management team, presieduto dal CEO, è composto da 5 persone, 3 donne e 3 uomini, di età media 35,3 anni, ciascuna responsabile di una funzione strategica (coalizioni, spazi, progetti, comunicazione, amministrazione e area ESG), che guida i rispettivi team operativi garantendo allineamento e integrazione tra le attività.

Questa architettura è la risposta a una complessità crescente: in tre anni Isola è passata da un organico composto da sei persone a un'organizzazione articolata, dove attività e competenze si intrecciano. Dare forma a questa crescita ha significato anche sperimentare nuovi modi di lavorare insieme.

Nel corso dell'anno sono stati introdotti incontri mensili del team, poi rimodulati su base trimestrale per trovare un equilibrio sostenibile. Piccoli aggiustamenti, ma rivelatori: costruire un'organizzazione che funziona richiede ascolto, capacità di adattamento e disponibilità a rivedere le proprie scelte. In questo senso, il momento più significativo è stato il workshop dedicato alla co-progettazione della nuova strategia triennale. Dopo una prima elaborazione del management, l'intero team – dipendenti, collaboratori e tirocinanti – è stato coinvolto per discutere, mettere alla prova e arricchire il lavoro svolto. Non solo un passaggio metodologico, ma un'affermazione concreta di una cultura organizzativa in cui le persone partecipano ai processi, contribuendo a costruirli. Come negli anni precedenti, la Rappresentante eletta dal Personale ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione in cui sono stati discussi argomenti di diretto interesse per il personale, riportando ai colleghi e alle colleghe gli esiti dei confronti. Questa figura, normata dalla Policy per l'identificazione e il coinvolgimento degli stakeholder di Isola e con mandato triennale, ha svolto un ruolo di ponte concreto tra la governance e il capitale umano dell'Organizzazione, garantendo che le voci interne trovassero rappresentanza nei luoghi in cui si prendono le decisioni.

Anche sul piano delle politiche interne, il 2025 ha introdotto misure orientate al benessere e alla tutela delle persone. È stato riconosciuto il diritto allo studio per i/le dipendenti iscritti a percorsi universitari, attraverso permessi retribuiti dedicati. È stato inoltre adottato un piano per accompagnare le diverse fasi della maternità, con l'obiettivo di garantire maggiore continuità e supporto alle lavoratrici. Interventi che rafforzano l'idea di un ambiente di lavoro equo e inclusivo, considerato una condizione necessaria per generare valore nel tempo.

Valore anche attraverso la crescita professionale, che resta una priorità. Prosegue il dottorato di ricerca Industrial executive – "Isola: l'effetto moltiplicatore di un'impresa sociale" – sostenuto dall'Organizzazione e portato avanti dalla ESG manager. All'Event manager è stata offerta la possibilità di seguire "THEM Tourism Hospitality Event Management", un master specialistico in gestione degli eventi, ospitalità e turismo promosso da BeAcademy. Quattro risorse dei team Progetti ed ESG hanno approfondito i temi della misurazione dell'impatto attraverso il percorso "CapacitaSud – Innovazione sociale per il cambiamento territoriale", promosso da Intesa Sanpaolo e Human Foundation. Nell'ambito del percorso di certificazione UNI/PdR 125, è stata inoltre realizzata una formazione trasversale rivolta all'intera comunità organizzativa – dipendenti, collaboratori, tirocinanti e amministratori – sui temi del linguaggio inclusivo, della comunicazione e del riconoscimento degli stereotipi e dei bias di genere. Una occasione importante di confronto e consapevolezza.

Il 2025 si è concluso con una giornata dedicata allo stare insieme, alla riflessione e alla connessione: un lavoro di team building articolato in due momenti, un pranzo e un laboratorio di scrittura. Il pranzo, curato da Martina Fiorito, giovane food designer, è stato costruito come esercizio di collaborazione, in cui ciascuna persona era legata a un'altra da un filo rosso. Un gesto semplice, che ha reso visibile quanto il lavoro sia fatto di intrecci e quanto il contributo di ognuno sia necessario per arrivare a un risultato condiviso, anche grazie alla cura degli ingredienti e dei dettagli.

Il laboratorio, guidato da Giovanni Gibiino, ha portato l'attenzione su una dimensione insieme intima e relazionale, attraverso una riflessione sul riconoscimento come forma di connessione autentica. Il percorso si è tradotto in un esercizio concreto: la scrittura di una lettera di auguri, capace di dare forma a ciò che spesso resta implicito e di rafforzare i legami. Attività attraverso cui abbiamo voluto restituire, in modo essenziale, il senso del lavoro condiviso: fatto di relazioni, attenzione e riconoscimento reciproco, e ribadire quanto la cura sia un elemento fondamentale nel lavoro quotidiano.

Il contratto di lavoro applicato per il personale resta il CCNL FederCulture. La composizione per genere si conferma a prevalenza femminile – circa due terzi del personale – e con una significativa presenza di under 30, in linea con la vocazione dell'organizzazione a lavorare con e per le nuove generazioni.

Struttura delle retribuzioni:

- Retribuzione Annua Massima: € 32.105,36
- Retribuzione Annua Minima: € 21.882,14
- Rapporto tra RAL massima e minima: 1,47

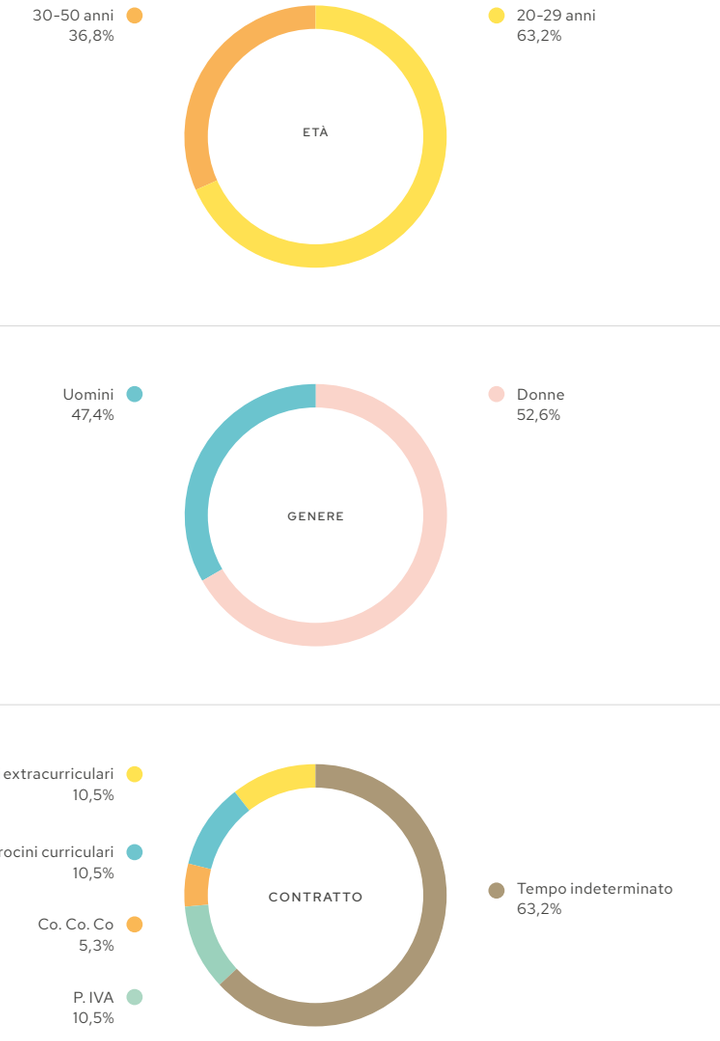
Questa struttura retributiva riflette il nostro impegno nel garantire una distribuzione equa delle risorse economiche all'interno dell'organizzazione, mantenendo un rapporto equilibrato tra i diversi livelli di responsabilità e anzianità.

KPI Personale

	KPI	UNITÁ AL 31.12.2023	UNITÁ AL 31.12.2024	UNITÁ AL 31.12.2025	PERCENTUALE SUL TOTALE AL 31.12.2025
	membri del Personale (dipendenti e collaboratori) presenti in organigramma[47]	12	19	19	//
ETÀ	membri del personale di età <30 anni	9	13	12	63,2%
ETÀ	membri del personale di età 30-50 anni	3	6	7	36,8%
ETÀ	membri del personale di età >50 anni	0	0	0	0%
GENERE	Femmina	8	12	10	52,6%
GENERE	Maschio	4	7	9	47,4%
GENERE	Non-binary	0	0	0	0%
TIPOLOGIA DI COLLABORAZIONE	contratti a tempo determinato	0	1	0	0%
TIPOLOGIA DI COLLABORAZIONE	contratti a tempo indeterminato	6	9	12	63,2%
TIPOLOGIA DI COLLABORAZIONE	collaborazioni a partita I.V.A.	2	3	2	10,5%
TIPOLOGIA DI COLLABORAZIONE	collaborazioni Co.co.co.	0	1	1	5,3%
TIPOLOGIA DI COLLABORAZIONE	contratti di tirocinio o tirocinanti (curriculari e/o extracurriculari) ospitati nel corso dell'anno	2	2	2	10,5%
TIPOLOGIA DI COLLABORAZIONE	di contratti di tirocinio o tirocinanti (curriculari) ospitati nel corso dell'anno e non in organigramma	3	3	2	10,5%
TIPOLOGIA DI CONTRATTO (applicabile solo al personale dipendente)	numero di dipendenti	6	10	12	//
TIPOLOGIA DI CONTRATTO (applicabile solo al personale dipendente)	full time	5	9	12	100%
TIPOLOGIA DI CONTRATTO (applicabile solo al personale dipendente)	part time	1	1	0	0%

46. da questo calcolo sono esclusi i contratti di tirocinio curriculare.

KPI Personale



4.3

Il nostro Arcipelago

La mappatura dei portatori di interesse non è mai stata, per Isola, un mero esercizio formale. Sin dal primo anno di attività, l'Organizzazione ha lavorato per costruire una rappresentazione sempre più precisa e articolata dell'ecosistema di relazioni in cui opera, nella convinzione che una governance partecipata - fondata sul dialogo tra soggetti diversi per natura e dimensione, ma accomunati dal desiderio di contribuire allo sviluppo socio-economico della Sicilia - richieda criteri di coinvolgimento chiari, coerenti e giustificabili. Anno dopo anno, quella mappatura è stata approfondita e disaggregata, avvicinandosi progressivamente a un livello di dettaglio capace di restituire in modo fedele la complessità delle relazioni che legano Isola al proprio territorio.

È stato però il processo di ridefinizione strategica descritto nella sezione 3.4 - e in particolare la scelta di costruire il Piano Strategico 2026-2028 attraverso un percorso di co-design con l'Arcipelago degli stakeholder - a rendere questo lavoro non più rinviabile. Coinvolgere in modo strutturato portatori di interesse così eterogenei richiedeva un quadro di riferimento solido: sapere chi coinvolgere, con quale profondità, in quale fase e secondo quale logica. È partendo da questa esigenza che, nel 2025, Isola ha condotto un aggiornamento sistematico della propria mappa di prossimità, affinando l'analisi degli stakeholder con criteri più rigorosi e introducendo per la prima volta una valutazione esplicita delle variabili di potere e interesse.

La revisione ha preso le mosse dall'identificazione delle principali categorie di stakeholder (Shareholder, Amministratori/trici, Management, Dipendenti, Collaboratori/trici, Partner di Coalizioni, Grantmaker, Enti dei partenariati progettuali, istituzioni, Reti e Alleanze, Media partner, Clienti, Fornitori, Consulenti, Comunità locale, Beneficiari/e, Fellows/alumni).

A ciascuna categoria sono stati attribuiti due punteggi, su una scala da 0 a 10, relativi rispettivamente al livello di potere e al grado di interesse rispetto alle attività e alle scelte strategiche dell'Organizzazione. Le definizioni assegnate alle variabili sono le seguenti:

- Potere: inteso come capacità di influenzare decisioni strategiche, allocazione di risorse e reputazione di Isola;
- Interesse: inteso come livello di coinvolgimento, allineamento di obiettivi e grado in cui l'attività di Isola incide direttamente su quello stakeholder.

Per entrambe le variabili sono stati definiti un valore zero e degli intervalli descrittivi (1–2; 3–4; 5–6; 7–8; 9–10), che hanno guidato l'assegnazione dei punteggi e reso l'analisi comparabile: da "nessun potere/interesse" a "potere/interesse massimo", passando per livelli basso (da 0 a 4), medio (5) e alto (da 6 a 10).

	VARIABLE POTERE	VARIABLE INTERESSE
VALORE	SIGNIFICATO	
0	Nessun potere, nessuna influenza.	Nessun interesse, non è coinvolto né impattato direttamente dall'attività dell'impresa.
1-2	**Potere molto basso:** influenza limitata ma percepibile attraverso canali sociali, culturali o reputazionali (es. opinione pubblica, norme condivise, clima sociale).	**Interesse molto basso:** conosce l'Impresa ma non ne segue l'evoluzione e non percepisce un impatto rilevante sul proprio ambito.
3-4	**Potere basso**: può fornire feedback spontanei e in contesti informali, con un'influenza circoscritta e non strutturata sulle decisioni.	**Interesse basso:** è a conoscenza dell'impresa e può avere un'attenzione o un'interazione occasionale, soprattutto quando emergono temi di interesse specifico.
5-6	**Potere medio:** ha accesso diretto a persone chiave e può essere formalmente interpellato dall'azienda e influenzare alcune decisioni.	**Interesse medio:** le attività dell'impresa risultano parzialmente allineate con le priorità o gli ambiti di interesse dello stakeholder, che segue alcuni aspetti ma non in modo continuativo.
7-8	**Potere alto:** viene consultato regolarmente nei processi decisionali strategici e la sua posizione ha un peso rilevante.	**Interesse alto:** le attività dell'impresa sono fortemente allineate con gli obiettivi, i valori o e esigenze dello stakeholder, che desidera aggiornamenti regolari sull'andamento e sui risultati.
9-10	**Potere massimo:** stakeholder chiave con controllo diretto sulle decisioni strategiche e sulle principali risorse.	**Interesse massimo:** stakeholder chiave direttamente impattato dalle attività dell'impresa o con un investimento (strategico, operativo o reputazionale) nel suo successo o insuccesso.

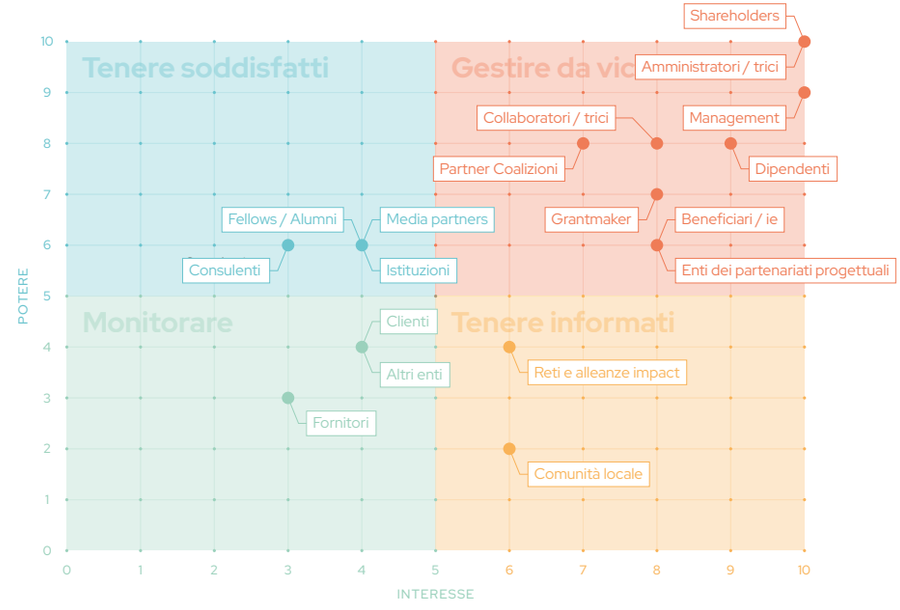
Classificazione degli Stakeholder sulla base della matrice potere-interesse

STAKEHOLDER	POTERE	INTERESSE	RISULTATO	COINVOLGIMENTO NELLA GOVERNANCE
Shareholders	10	10	Gestire da vicino	Si
Amministratori/trici	10	10	Gestire da vicino	Si
Management	9	10	Gestire da vicino	Si
Dipendenti	8	9	Gestire da vicino	Si
Collaboratori/trici	8	8	Gestire da vicino	Si
Grantmaker	7	8	Gestire da vicino	Si
Partners Coalizioni	8	7	Gestire da vicino	Si
Beneficiari/e	6	8	Gestire da vicino	Si
Enti dei partenariati progettuali	6	8	Gestire da vicino	Si
Istituzioni	6	4	Tenere soddisfatti	Si
Reti e alleanze impact	4	6	Tenere informati	Si
Media partner	6	4	Tenere soddisfatti	Si
Fellows/alumni	6	4	Tenere soddisfatti	Si
Consulenti	6	3	Tenere soddisfatti	Si
Clienti	4	4	Monitorare	Si
Comunità locale	2	6	Tenere informati	Si
Altri enti	4	4	Monitorare	No
Fornitori	3	3	Monitorare	No

La combinazione dei punteggi di potere e interesse ha generato un indice di rilevanza per ciascuna delle categorie e ha permesso di posizionare ciascuno stakeholder in uno dei quattro quadranti della matrice, ossia:

- Gestire da vicino (potere e interesse alti),
- Tenere soddisfatti (potere alto, interesse medio/basso),
- Tenere informati (interesse alto, potere medio/basso),
- Monitorare (potere e interesse medio/bassi).

Stakeholder Matrix



A partire da questa fotografia, per ciascuno dei quattro quadranti sono state definite delle strategie di interazione e di coinvolgimento nella governance, così da stabilire frequenza e profondità del dialogo da intrattenere con ciascuna delle categorie prese in esame. Gli stakeholder con potere e interesse più elevati – shareholder, Amministratori/trici, Management, Dipendenti, Collaboratori/trici, Grantmaker, Partner di Coalizioni, beneficiari/e ed enti dei partenariati progettuali – sono stati collocati nel quadrante "gestire da vicino" e contrassegnati come soggetti da includere stabilmente nei processi decisionali o di consultazione strutturata. Altri stakeholder (Istituzioni, Reti e Alleanze impact, Media partner, Fellows/alumni) sono stati classificati come da "tenere soddisfatti" o da "tenere informati", mentre Clienti, Fornitori, Consulenti, Comunità locale e altri enti sono stati designati in parte come da "monitorare" e in parte da "tenuti informati" in modo mirato.

L'analisi è poi confluita nella Mappa della prossimità di Isola, che distingue quattro livelli di governance:

- I livello: comprende Shareholder, Amministratori/trici, Management, Dipendenti e Collaboratori/trici;
- II livello: include Grantmaker e partner di Coalizioni;
- III livello: comprende enti dei partenariati progettuali, Istituzioni, reti e alleanze impact, Media partner e Fellows/alumni (l'ultima categoria non è ancora stata ufficialmente istituita, ma ne è prevista una formalizzazione nel breve termine);
- IV livello: raggruppa consulenti, clienti, comunità locale, altri enti e fornitori.

Nell'ambito di questa tassonomia viene definito l'Arcipelago Isola, inteso come l'insieme delle organizzazioni (e non delle persone fisiche) collocate tra il I e il III livello. Fanno dunque parte dell'Arcipelago Isola:

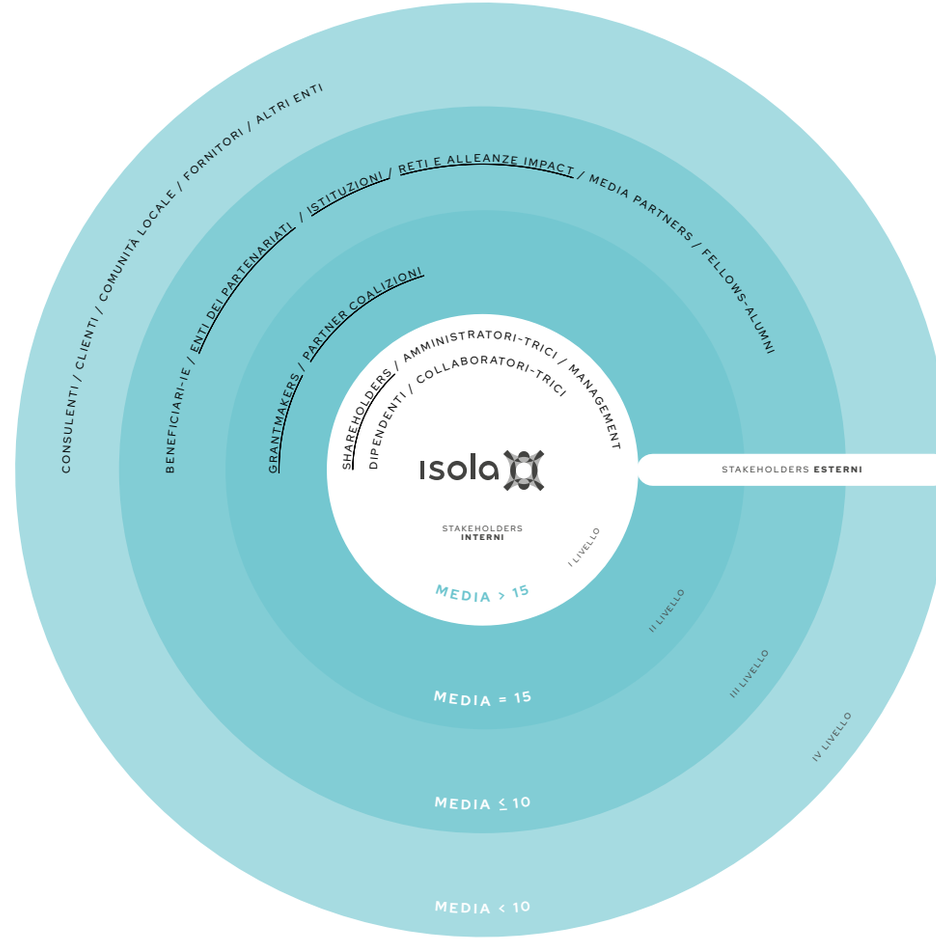
- Shareholder;
- Grantmaker,
- Partner di Coalizioni;
- Enti dei partenariati progettuali;
- Istituzioni;
- Reti e alleanze su innovazione e impatto;
- Media partner;
- le realtà del Terzo Settore più prossime alle attività aziendali.

Questo Arcipelago rappresenta la comunità di riferimento che Isola impegna in modo strutturale nella propria governance allargata ed è la base dei soggetti invitati allo stakeholder meeting di ottobre, descritto nei paragrafi successivi.

Classificazione degli Stakeholder sulla base della matrice potere-interesse

STAKEHOLDER	PERSONA/ ORGANIZZACIONE	POTERE	INTERESSE	RILEVANZA MEDIA	LIVELLO GOVERNANCE
Shareholders	Organizzazione	10	10	20	I Livello
Amministratori/trici	Persona	10	10	20	I Livello
Management	Persona	9	10	19	I Livello
Dipendenti	Persona	8	9	17	I Livello
Collaboratori/trici	Persona	8	8	16	I Livello
Grantmaker	Organizzazione	7	8	15	I Livello
Partners Coalizioni	Organizzazione	8	7	15	I Livello
Beneficiari/e	Persona	6	8	14	III Livello
Enti dei partenariati progettuali	Organizzazione	6	8	14	III Livello
Istituzioni	Organizzazione	6	4	10	III Livello
Reti e alleanze impact	Organizzazione	4	6	10	III Livello
Media partner	Organizzazione	6	4	10	III Livello
Fellows/alumni	Persona	6	4	10	III Livello
Consulenti	Persona	6	3	9	IV Livello
Clienti	Organizzazione	4	4	8	IV Livello
Comunità locale	Persona	2	6	8	IV Livello
Altri enti	Organizzazione	4	4	8	IV Livello
Fornitori	Organizzazione	3	3	6	IV Livello

La Mappa di prossimità di Isola



Le categorie sottolineate costituiscono l'Arcipelago di Isola, ossia insieme delle organizzazioni – e non delle persone fisiche – che intrattengono con Isola una relazione strutturale di governance allargata, collocate tra il primo e il terzo livello di questa mappa della prossimità.

4.4

L'impegno ESG

L'impegno di Isola sui temi ESG (Environmental, Social, Governance) - ambientali, sociali e di governance - non si esaurisce nelle attività rivolte al territorio, già descritte nelle sezioni precedenti di questo Bilancio. Riguarda anche, e in modo sostanziale, il modo in cui l'Organizzazione gestisce se stessa: le pratiche interne, i sistemi di gestione adottati, le certificazioni ottenute e le reti a cui ha scelto di aderire. È una coerenza che consideriamo irrinunciabile: non si può lavorare per uno sviluppo più equo e sostenibile del territorio senza incarnare quegli stessi principi nel proprio funzionamento quotidiano.

4.4.1

Ambiente

L'impatto ambientale diretto delle attività di Isola è limitato per natura: la gestione di spazi fisici in un edificio storico comporta essenzialmente consumi di energia elettrica e acqua, e la produzione di rifiuti urbani differenziati secondo le disposizioni comunali. Gli unici rifiuti classificabili come pericolosi sono i toner esauriti e i RAEE, entrambi conferiti attraverso le filiere di smaltimento dedicate.

Nel 2025 Isola ha approvato la propria Policy per la Tutela dell'Ambiente, oggi consultabile pubblicamente nella sezione "Trasparenza" del sito istituzionale. Il documento formalizza l'approccio dell'Organizzazione alla gestione degli impatti ambientali, definendo principi, responsabilità e obiettivi di miglioramento continuo. Non è un adempimento formale, ma un impegno concreto a tenere sotto controllo ciò che è misurabile e a migliorare ciò che è migliorabile.

4.4.2

Parità di genere

A seguito della prima certificazione ottenuta nel 2024, nel 2025 Isola ha affrontato il primo percorso di vigilanza annuale del proprio sistema di gestione per la parità di genere, ai fini della conferma della certificazione UNI/PdR 125:2022. Questo appuntamento non è stato vissuto come una verifica di routine, ma come un'occasione per rafforzare il sistema dall'interno: il percorso ha portato all'adozione di nuovi strumenti, tra cui un Piano per la gestione delle diverse fasi della maternità e una procedura strutturata per la gestione della documentazione del sistema di gestione della parità di genere.

La certificazione è stata confermata, attestando la continuità e l'evoluzione di un percorso che Isola considera parte integrante della propria cultura organizzativa.

L'impegno per la parità di genere si estende anche alla dimensione pubblica. Come previsto dal Codice Etico e di Condotta Aziendale, Isola aderisce al principio No Women No Panel promosso dalla Commissione Europea nel 2018, assicurando un'adeguata rappresentanza femminile nei panel e negli eventi organizzati, con particolare attenzione agli appuntamenti di Coalizioni.

4.4.3

Certificazioni

Ad aprile 2025, Isola ha ottenuto la certificazione B Corp, con un punteggio di 107,2. La soglia minima per la certificazione è 80 punti: il risultato ottenuto colloca Isola in una fascia che attesta una performance solida e verificata su tutte le aree di valutazione - governance, lavoratori e lavoratrici, comunità, ambiente e clienti.

Diventare B Corp significa aderire a un movimento globale di oltre diecimila aziende certificate in tutto il mondo, che condividono la visione di un'economia in cui il business è una forza positiva di cambiamento: non più una shareholder economy orientata al solo profitto, ma una stakeholder economy in cui le decisioni tengono conto delle persone, delle comunità e del Pianeta.

È una visione che Isola non ha dovuto adottare per la certificazione, perché la praticava già: mettere al centro gli stakeholder è il fondamento del modello di governance partecipata che caratterizza l'Impresa sin dalla sua nascita. In Italia le B Corp certificate sono ancora meno di trecento, e meno di dieci hanno sede in Sicilia: per Isola, fare parte di questa rete ha un valore pionieristico e un potenziale concreto di apprendimento, scambio di competenze e visibilità internazionale.

Certified
B
Corporation

Impact Score B Corp

Punteggio mediano delle aziende ordinarie	50.9
Soglia minima per la certificazione	80
Punteggio di Isola Catania	107.2

Nel 2025 Isola ha ottenuto anche la certificazione EcoVadis, una delle piattaforme di valutazione della sostenibilità aziendale più diffuse a livello globale, utilizzata da oltre centomila organizzazioni in tutto il mondo.

EcoVadis valuta le performance delle imprese su quattro aree - ambiente, lavoro e diritti umani, etica e acquisti sostenibili - e produce un rating che consente alle aziende di rendicontare la propria sostenibilità lungo tutta la catena di fornitura. Il punteggio ottenuto da Isola è Bronze: un riconoscimento che, nel sistema EcoVadis, viene assegnato alle organizzazioni che dimostrano un approccio strutturato e documentato alla sostenibilità. La certificazione ha un valore particolare in ottica di procurement responsabile, aprendo opportunità di collaborazione con grandi aziende e istituzioni che richiedono ai propri fornitori e partner standard verificati di sostenibilità.

4.4.4

Reti e alleanze

Il 2025 ha segnato un'accelerazione significativa nel posizionamento di Isola all'interno di reti nazionali e internazionali che condividono la propria visione di sviluppo sostenibile e innovazione sociale.

Isola è diventata alleata di ASviS (Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile), la più ampia rete italiana dedicata alla promozione degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030. L'adesione formalizza un allineamento già esistente nella pratica: come illustrato nella sezione 1.3 di questo Bilancio, gli SDGs delle Nazioni Unite costituiscono il quadro di riferimento internazionale entro cui Isola legge e comunica il proprio impatto sin dal primo anno di attività. Fare parte di ASviS significa contribuire attivamente a questo processo di diffusione culturale e istituzionale anche a livello locale, attraverso eventi e iniziative che portano l'Agenda 2030 nella comunità catanese e siciliana.

Isola è diventata membro della New European Bauhaus, l'iniziativa promossa dalla Commissione Europea che connette sostenibilità, inclusione e qualità estetica degli spazi e delle comunità. La rete riunisce organizzazioni, designer, architetti, istituzioni e imprenditori impegnati nella costruzione di luoghi e modelli di vita più belli, sostenibili e accessibili. Per Isola, che opera in uno degli edifici barocchi più straordinari di Catania e lavora ogni giorno per trasformare uno spazio storico in un luogo di innovazione sociale, questa appartenenza ha una coerenza profonda: è il riconoscimento di un'idea di impresa che non separa la cura degli spazi dalla cura delle persone.

Isola ha aderito come sostenitrice all'AI Hub for Sustainable Development, iniziativa co-progettata dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy e dal Programma delle Nazioni Unite per lo Sviluppo, avviata sotto la Presidenza italiana del G7. L'iniziativa promuove un'innovazione basata sull'intelligenza artificiale responsabile, con l'obiettivo di rafforzare ecosistemi locali di innovazione e sviluppare pipeline di talenti in contesti ad alto potenziale di crescita. La partecipazione di Isola riflette il proprio impegno nella valorizzazione dei giovani del Mediterraneo e nell'innovazione digitale come strumento di sviluppo territoriale: competenze che Isola mette a disposizione di una rete più ampia, contribuendo con la propria esperienza nel campo dell'educazione imprenditoriale e dell'impatto sociale.

Isola è diventata partner del "Sistema Startup" di Invitalia, il programma del principale ente nazionale per lo sviluppo imprenditoriale che supporta la nascita e la crescita di startup innovative in Italia. La partnership rafforza il posizionamento di Isola come punto di riferimento per l'ecosistema imprenditoriale siciliano e amplia le opportunità di accesso a strumenti, risorse e reti per le startup e le imprenditrici e gli imprenditori che partecipano ai propri programmi.

Isola è inoltre partner di EIT Food, il più grande consorzio europeo per l'innovazione nel settore alimentare, che collega università, centri di ricerca e imprese per accelerare la transizione verso sistemi alimentari sostenibili. La partnership si inserisce in modo naturale nell'ecosistema di progetti e collaborazioni che Isola ha sviluppato nell'area dell'innovazione e dell'imprenditorialità, e apre nuove traiettorie di collaborazione con attori europei del settore agrifood.

Nel 2025 Isola ha confermato la propria adesione al "Manifesto per la parità di genere" nella filiera italiana, promosso da Winning Women Institute, e al "Pact for Skills" della Commissione Europea, rinnovando l'impegno concreto verso lo sviluppo delle competenze del personale e la promozione di una cultura organizzativa inclusiva.

A novembre 2025, Isola è diventata aderente di UN Global Compact Network Italia, la rete nazionale del Global Compact delle Nazioni Unite: il più grande e longevo sistema volontario di responsabilità d'impresa al mondo, che dal 2000 riunisce decine di migliaia di organizzazioni in oltre 160 paesi attorno a principi universali in materia di diritti umani, lavoro, ambiente e lotta alla corruzione. Aderire al Global Compact è un impegno pubblico e verificabile a integrare questi principi nella propria strategia, nella propria cultura e nelle proprie operazioni quotidiane. Per Isola, questa adesione rappresenta il naturale approdo di un percorso già avviato e la conferma di una vocazione internazionale che si esprime ogni giorno nel lavoro sul territorio.

4.4.5

Progetti ESG di cui Isola è beneficiaria

Accanto alle certificazioni e alle alleanze, il 2025 ha visto Isola partecipare come organizzazione beneficiaria a tre progetti che hanno rappresentato occasioni concrete di formazione interna, contribuendo a rafforzare le competenze del team su sostenibilità e impatto e ad ampliare la rete di collaborazioni nazionali e internazionali.

"E-Lab" di Fondazione Snam ETS

"E-Lab", programma di tutoring promosso da Fondazione Snam ETS rivolto a Enti del Terzo Settore impegnati a contrastare povertà energetica, educativa e alimentare, si è concluso a gennaio 2025. Il percorso ha affiancato Isola con un gruppo di lavoro di volontari Snam in 10 ore di incontri virtuali, concentrandosi su due aree prioritarie: la gestione amministrativa e finanziaria, con l'obiettivo di ottimizzare processi interni in una fase di crescita organizzativa, e la strutturazione della governance e delle risorse umane, ambito in cui Isola stava producendo le prime policy aziendali nel rispetto di una cultura democratica e partecipata.

"Sofigreen" di Fondazione di Comunità di Messina

"Sofigreen", progetto biennale cofinanziato dalla Commissione Europea e promosso da un partenariato che include la Fondazione di Comunità di Messina, si è concluso nel 2025. Il percorso ha offerto al team una formazione di capacity building sui temi della sostenibilità ambientale, arricchita da due trasferte di approfondimento, e si è concluso con l'assegnazione di un contributo per una consulenza specialistica. Isola ha utilizzato questa opportunità per commissionare a Boniviri Società Benefit, un assessment della sostenibilità dei propri servizi di procurement del catering secondo gli standard Food Made Good: un lavoro che costituisce la base per una futura certificazione in questo ambito.

"Welfare che Impresa!" di Fondazione Italiana Accenture ETS, Intesa Sanpaolo, Fondazione Snam ETS e Fondazione Conad ETS

"Welfare che Impresa!", programma di capacity building alla nona edizione promosso da Fondazione Italiana Accenture ETS insieme a Intesa Sanpaolo, Fondazione Snam ETS e Fondazione Conad ETS, che ha selezionato Isola tra i dodici finalisti nazionali. La partecipazione ha incluso due giornate di workshop in presenza e sessioni di mentorship sull'impatto. Isola ha ricevuto il Premio Speciale assegnato da Fondazione Snam ETS, consistente in una quota associativa annuale alla community di SheTech.

"CapacitaSud" di Intesa Sanpaolo e Human Foundation

Infine, "CapacitaSud", promosso da Intesa Sanpaolo e Human Foundation, che ha offerto al team 16 ore di formazione su pianificazione strategica, social business model, misurazione dell'impatto e fundraising, con un percorso di accompagnamento individuale previsto per il 2026.

05

La situazione economico-finanziaria

5.1

Rendiconto gestionale

Isola Catania ha chiuso il terzo bilancio economico di esercizio con un utile di € 2986,00, in un contesto di espansione operativa e progettuale che ha richiesto investimenti importanti in termini di risorse umane e infrastrutture.

L'esercizio 2025 è stato caratterizzato da una crescita del valore della produzione, con un incremento da €1.090.271 del 2024 a €1.285.427 del 2025 (+17,9%), di cui:

- ricavi da prestazioni di servizi da €553.765 del 2024 a €694.955 del 2025 (+25,5%), confermando la progressiva crescita della capacità di Isola Catania di generare valore attraverso attività di mercato;

- altri ricavi e proventi sostenuti da una solida pipeline progettuale finanziata da enti pubblici e fondazioni private, tra cui i contributi per i progetti Inside "MUSA – Multilayered Urban Sustainability Action", "Skills", "Coalizioni Isola: Laboratori di Cultura, Creatività ed Arte", Energie con il Sud e Cultural Bees.

A supporto dell'espansione delle attività operative, i costi totali si attestano a €1.282.441, con le principali voci rappresentate da:

- costo del personale (retribuzioni, contributi sociali e TFR): €415.342, a testimonianza della crescita strutturale dell'organico aziendale;

- compensi professionali e di lavoro: €230.253, legati al ricorso a consulenze specialistiche a supporto dei progetti;

- ammortamenti (materiali e immateriali): €120.054, coerenti con il significativo patrimonio infrastrutturale accumulato negli anni precedenti.

Provenienza delle risorse economiche

Nel corso del 2024, Isola ha potuto contare su una solida e diversificata struttura di ricavi, che ha reso possibile l'espansione delle attività e l'attuazione di importanti investimenti strategici. Le risorse economiche che hanno alimentato l'esercizio provengono da una combinazione equilibrata di fonti che vanno da attività a mercato ai contributi pubblici fino al sostegno da parte di partner privati e iniziative di raccolta fondi, che testimoniano la fiducia crescente nei confronti del progetto da parte di stakeholder pubblici, investitori sociali e comunità di riferimento. Per quanto riguarda il pubblico, segue il dettaglio delle varie tipologie di contributi ricevuti:

Conto economico

ANNO	2024	2025	Δ%
Valore della produzione	1.090,00	1.285,00	+17,9%
Costi per il personale	(232,00)	(415,00)	+7,8%
Costi per servizi e godimenti di beni di terzi	(709,00)	(681,00)	-3,9%
Costi per materie prime, di consumo e di merci	(9,00)	(7,00)	-22,2%
EBITDA	140,00	161,00	15%

Aiuti di Stato

- Voucher Innovation Manager, per l'ottimizzazione dei processi e modelli organizzativi di Isola Catania Impresa Sociale S.r.l. per €40.000;

- Avviso pubblico per la concessione di contributi alle PMI per servizi di assistenza tecnica e accompagnamento e per servizi di certificazione della Parità di Genere. UNI/PdR 125:2022 per €1.800;

- Regolamento per i fondi interprofessionali per la formazione continua per la concessioni di aiuti di stato esentati ai sensi del regolamento CE n.651/2014 e in regime de minimis ai sensi del regolamento CE n.1407/2013: B.E.S.T. 3 per €3.600;

- Agevolazioni alle imprese per la diffusione e il rafforzamento dell'Economia Sociale Ristrutturazione degli spazi esistenti denominati Isola Life e Isola Work all'interno di Palazzo Biscari Economia Sociale per €394.198;

- Compensazione in F24 del Credito d'imposta Mezzogiorno 2021 per €8.034;

- Compensazione in F24 del Credito d'imposta beni strumentali L. 178/2020 per €41.644.

Contributi Pubblici per la realizzazione di progetti

Provenienza delle risorse economiche. Nel corso del 2025, Isola ha potuto contare su una struttura di ricavi solida e diversificata, che ha reso possibile il consolidamento delle attività correnti e il proseguimento di investimenti strategici. Le risorse economiche provengono da una combinazione equilibrata di fonti: attività a mercato, contributi pubblici e sostegno da parte di partner privati:

Aiuti di Stato

- Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate - Decontribuzione Sud (1 luglio - 31 dicembre 2022) - Art. 1 commi 161 - 168 L. 178/2020;
- Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione e il rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S" PNRR M4C2 - Investimento 1.5 - NextGenerationEU;
- Esonero dal versamento dei contributi previdenziali per nuove assunzioni/trasformazioni a tempo indeterminato nel biennio 2021 - 2022 (art. 1 commi 10 - 15 L. 178/2020);
- Compensazione in F24 del Credito d'imposta beni strumentali L. 178/2020 per € 56,00;
- Compensazione in F24 del Credito d'imposta Zes per € 122.511,00;

Contributi Pubblici per la realizzazione di progetti

- Progetto "Coalizioni Isola Laboratori di Cultura Creatività ed Arte", sostenuto da Laboratorio di Creatività Contemporanea, promosso dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea;
- Progetto "Creating cultural heritage businesses through hybrid learning models & hands-on curricula across borders" finanziato dal bando CREA-CULT-2023 dell'Unione Europea;
- Progetto "EMIMSEB: Euro-Mediterranean Impact Makers - Social Enterprise Bootcamp" finanziato dal programma Erasmus + KA210 ADU - SMALL SCALE dell' Unione Europea.
- Progetto "YES: Youth Engagement and Employability for Success through Social Entrepreneurship" finanziato dal programma Erasmus+ KA220-YOU 2025 Round 1

Contributi Privati per la realizzazione di progetti

- Erogazione di fondi da Fondazione Snam - Progetto "Green Skills Academy";
- Erogazione di fondi da Fondazione Snam - Progetto "Energier con il Sud";
- Erogazione di fondi da Fondazione con il Sud - Progetto "Energie con il Sud"
- Erogazione di fondi da Fondazione Cassa Depositi e Prestiti - Progetto "Water-Smart Agrifood Systems Accelerator"
- Erogazione di fondi da Fondazione Sicilia - Progetto "Water-Smart Agrifood Systems Accelerator"
- Erogazione di fondi da Fondazione con il Sud - Progetto "Sofigreen";
- Bando Annual Program Statement di U.S. Mission to Italy - Progetto "Fempreneurs";
- Bando Prospettive di Fondo per la Repubblica Digitale Impresa sociale - Progetto "Work From Bed".
- Bando Polaris di Fondo per la Repubblica Digitale Impresa sociale -Progetto "SKILLS: Scienze, Know-how e Innovazione per la formazione e l'orientamento STEM

Segnalazioni degli amministratori

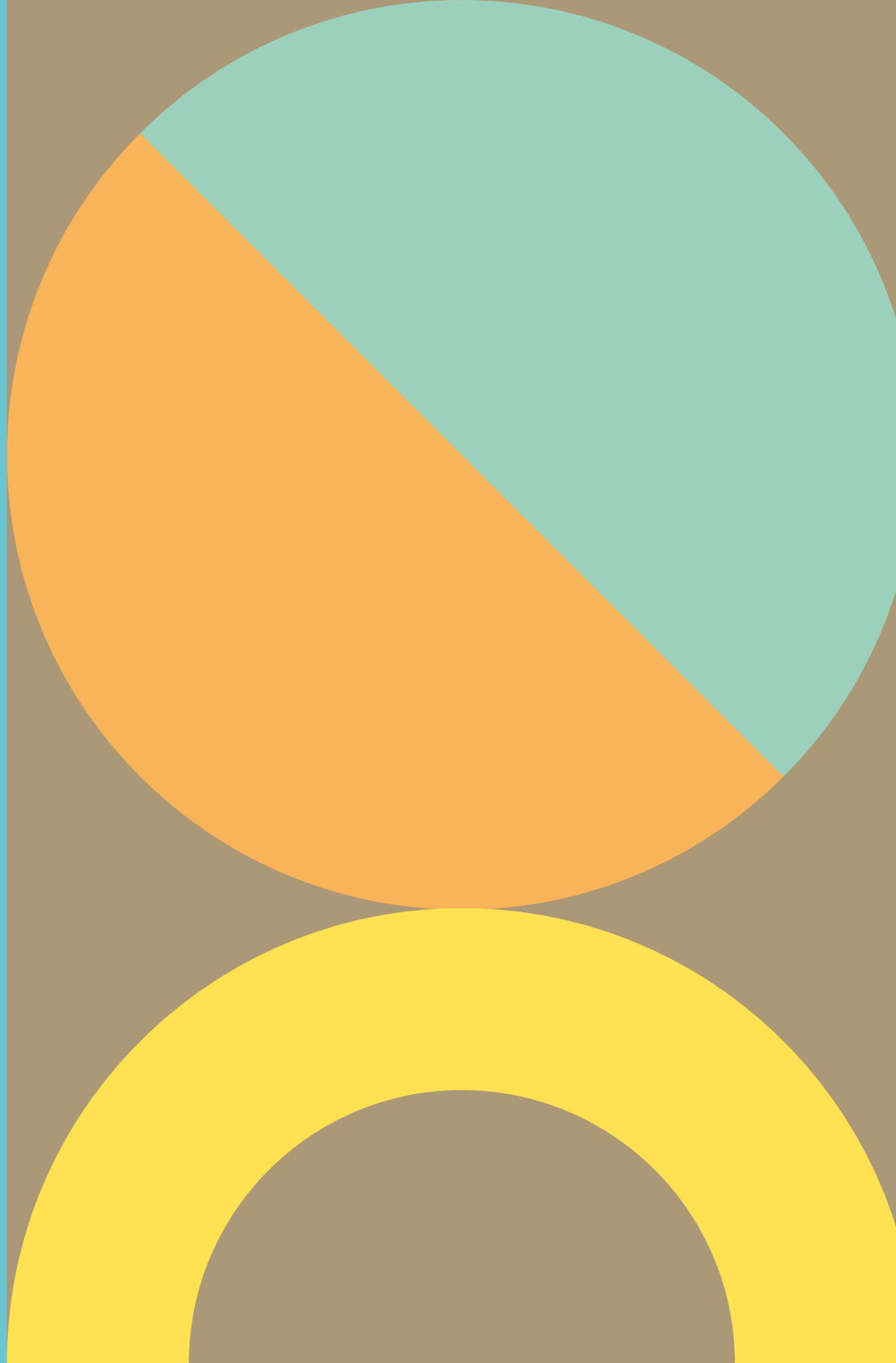
Gli amministratori segnalano che l'esercizio 2025, pur registrando un decremento dell'utile netto si evidenzia un netto miglioramento rispetto all'esercizio precedente e alcune aree di attenzione:

- Concentrazione dei ricavi su progettualità finanziata: una quota significativa del valore della produzione dipende da contributi pubblici e privati a tempo determinato, rendendo necessario un costante presidio della pipeline progettuale;
- Crescita del costo del personale: l'incremento dell'organico, necessario per gestire la complessità dei progetti in portafoglio, richiede un attento monitoraggio della sostenibilità strutturale nel medio periodo;

A mitigazione di tali criticità, il Consiglio di Amministrazione ha avviato azioni volte a diversificare ulteriormente le fonti di ricavo, a incrementare i ricavi da attività di mercato – come testimonia la crescita del +16,4% dei ricavi da prestazioni di servizi – e a rafforzare la struttura patrimoniale attraverso la gestione attiva degli investimenti e dei finanziamenti agevolati in corso.

06

Monitoraggio dell’Organo di controllo



6.1

Modalità di effettuazione ed esiti

Signori Soci di Isola Catania Impresa Sociale S.r.l.,

l'Organo di amministrazione ha predisposto il bilancio sociale della Vostra Società, tenendo in considerazione i principi standard di rendicontazione sociale, aderendo alle indicazioni del Decreto del 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Questa relazione raccoglie gli esiti del monitoraggio dell'osservanza delle finalità sociali da parte di Isola Catania Impresa Sociale S.r.l., in riferimento, in particolare, all'esercizio in via esclusiva o prevalente di attività di interesse generale, all'assenza di scopo di lucro, alla struttura proprietaria, al coinvolgimento dei lavoratori, degli utenti e di altri soggetti interessati all'attività e alle condizioni di lavoro nell'impresa sociale.

Si ricorda che gli esiti della vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, di cui all'art. 10, co. 2 del D. Lgs. n. 112 del 3 luglio 2017 e di quelli previsti dall'art. 2429, co. 2, del codice civile sono stati oggetto di apposita relazione, datata 10 aprile 2026, allegata al bilancio di esercizio, che, insieme al presente documento, rappresenta l'esito dell'attività di vigilanza dispiegata nell'esercizio in esame.

Conformemente a quanto previsto dalle linee guida per la redazione del bilancio sociale adottate con il D.M. 4 Luglio 2019, il bilancio sociale di Isola Catania Impresa Sociale S.r.l. si compone delle seguenti sezioni:

Lettera del Presidente

Sezione 1: Guida alla lettura
- 1.1 Struttura del documento
- 1.2 Riferimenti normativi e obiettivi del documento
- 1.3 Nota metodologica

Sezione 2: Isola
- 2.1 Le sfide del contesto locale
  - 2.1.1 Povertà educativa
  - 2.1.2 Mercato del lavoro
  - 2.1.3 Nuove imprese
  - 2.1.4 Settore delle industrie culturali e creative
- 2.2 Informazioni generali, valori, missione e obiettivi di impatto

Sezione 3: Le attività
- 3.1 Spazi
- 3.2 Coalizioni
- 3.3 Progetti
  - 3.3.1 Scuola
  - 3.3.2 Competenze e lavoro
  - 3.3.3 Imprenditorialità e innovazione
  - 3.3.4 Cultura, creatività e arte
- 3.4 Isola fuori dall'Isola
- 3.5 Il programma Onda
- 3.6 Verso il secondo triennio: il processo di ridefinizione strategica

Sezione 4: Struttura, amministrazione e governance responsabile
- 4.1 Base sociale, Consiglio di amministrazione e Organo di controllo
- 4.2 Struttura, composizione e valorizzazione del Personale
- 4.3 Il nostro Arcipelago
- 4.4 L'impegno ESG
  - 4.4.1 Ambiente
  - 4.4.2 Parità di genere
  - 4.4.3 Certificazioni
  - 4.4.4 Reti e alleanze
  - 4.4.5 Progetti ESG di cui Isola è beneficiaria

Sezione 5: La situazione economico-finanziaria
- 5.1 Rendiconto gestionale

Sezione 6: Monitoraggio dell'Organo di controllo
- 6.1 Modalità, effettuazione ed esiti

Bibliografia e sitografia

Riferimenti normativi

Crediti

L'impostazione della presente relazione è ispirata alle disposizioni di legge, alle "Norme di comportamento del collegio sindacale – Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" predisposte dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, nonché dalle "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, redatte dallo stesso Consiglio Nazionale.

Il sottoscritto Sindaco unico dichiara di avere adeguata conoscenza dell'impresa, in particolare con riferimento a:

a) tipologia dell'attività svolta;
b) struttura organizzativa e contabile

e, tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'impresa, conferma che l'attività di vigilanza è stata attuata

con il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite.

È quindi possibile affermare che:

- l'attività tipica svolta da Isola Catania Impresa Sociale S.r.l. è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale e dall'art. 2 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 112;
- la Vostra Società, priva dello scopo di lucro, ha esercitato nel 2025 la propria attività per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, adottando modalità di gestione responsabili e trasparenti, favorendo il più ampio coinvolgimento dei soggetti interessati;
- il bilancio sociale identifica con chiarezza i componenti dell'organo amministrativo;
- la compagine sociale di Isola Catania Impresa Sociale S.r.l. non è costituita da un'unica persona fisica e la Vostra Società non fa parte di un gruppo di imprese;
- nell'esercizio in commento sono state rispettate le disposizioni dell'art. 13 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 112;

Ciò premesso e considerato, il sottoscritto Sindaco unico attesta che il bilancio sociale è stato redatto in conformità alle linee guida stabilite dal Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 Luglio 2019.

Catania, 11 aprile 2026

Il Sindaco Unico
Dott. Danilo di Giacomo

Bibliografia e sitografia

Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica. (2023). *Elezioni Amministrative del 28-29 maggio 2023 - Report Affluenza.* elezioni.regione.sicilia.it

Banca d'Italia. (2025). *N. 40 L'economia della Sicilia*. www.bancaditalia.it

CCIAA Marche su dati InfoCamere. (2026). opendata.marche.camcom.it

CNEL. (2025). *L'attrattività dell'Italia per i giovani.* cnel.it

Eurostat. (2024). *Database LFSE22*. ec.europa.eu

Fondazione Symbola, Unioncamere, Centro Studi Tagliacarne. (2025). *Io sono cultura 2025 - rapporto annuale sul sistema produttivo culturale e creativo.* symbola.net

Il Sole 24 Ore. (2025). *Qualità della vita 2025 - indagine annuale sulla qualità della vita nelle province italiane.* lab24.ilsole24ore.it

InfoCamere. (2025). *Elaborazione su dati Registro Imprese, Inps, Istat e Banca d'Italia.* ctrgsr.camcom.gov.it

Isola Catania. (2023). *Statuto.* isola.catania.it

Istituto Nazionale di Statistica. (2024). *Benessere equo e sostenibile dei territori - Sicilia 2024.* istat.it

Istituto Nazionale di Statistica. (2025). *Benessere equo e sostenibile dei territori - Sicilia 2025.* istat.it

Istituto Nazionale di Statistica. (2025). *Indagine conoscitiva su povertà educativa, abbandono e dispersione scolastica.* istat.it

INVALSI - Servizio Statistico. (2025). *Rapporto prove INVALSI 2025.* invalsi.it

Nazioni Unite. (2015). *Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. Gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals - SDGs)* unric.org

Openpolis. (2019). *Le mappe della povertà educativa.* openpolis.it

Openpolis. (2025). *Elaborazione su dati Eurostat.* openpolis.it

Treccani. (2012). *Dizionario di Economia e Finanza.* treccani.it

Riferimenti normativi

Codice del Terzo Settore, articolo 13.

Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 112, recante la revisione della disciplina in materia di impresa sociale, articolo 9, comma 2.

Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019. Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019.

Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 23 luglio 2019. Linee guida per la realizzazione di sistemi di valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte dagli enti del Terzo settore, pubblicato nella G.U. n. 214 del 12 settembre 2019.

Legge 6 giugno 2016, n. 106, articolo 7, comma 3.

Crediti

A CURA DI
Isola Catania

TESTI
Martina Magnano, Claudia Cosentino,
Gianmarco Licciardello

RACCOLTA DATI
Isola Catania

MAPPATURE E MONITORAGGIO
Martina Magnano

DESIGN
Piccante Studio | Mauro Conti

FOTO
Giorgio di Gregorio
pp. 13, 16, 40, 41, 42, 45, 46, 49, 51, 54, 55, 56, 58, 98, 99, 100, 101, 105, 125, 130, 131, 132, 133.

Visualizer
pp. 24, 37.

Eleonora Formiconi
pp. 17, 18, 19, 21, 23, 28, 33, 35, 36, 57, 63, 64, 65, 66, 67, 72, 74, 82, 83, 84, 86, 93, 94, 95, 108, 109, 112, 113, 114, 115, 117, 118, 119, 140, 141, 142, 143, 145, 153, 156, 164, 165, 166, 167.

Eros Brancaleon
p. 47.

Isola Catania
pp. 32 (in alto), 38, 49, 89, 91, 147, 149, 150, 157, 180, 181.

Cross Connetc
p. 43.

Antonio Parrinello
p. 48.

JA Europe
pp. 126, 128, 129.

Con il supporto dell'intelligenza artificiale,
parte del processo analitico

STAMPA

Stampa su Favini Shiro Echo, carta realizzata con il 100% di fibre riciclate, prodotta con energia da fonti rinnovabili, certificata FSCTM, riciclabile e biodegradabile.